

LE COSE  
MARAVIGLIOSE

De Palma città di Roma,

Doue si tratta delle Chiese, Stationi, Indulgenze, & reliquie de i corpi santi, che sono in essa.

*Con la guida Romana, ch'insegna facilmente a tutti i forestieri a ritrouare le piu notabil cose di Roma,*

Et i nomi de i sommi Pontefici, de gl'Imperatori, de i Re di Francia, & di Napoli, de i Dogi di Venetia, & Duchi di Milano.



In Venetia per Gio. Varisco, e compagni 1565.



15

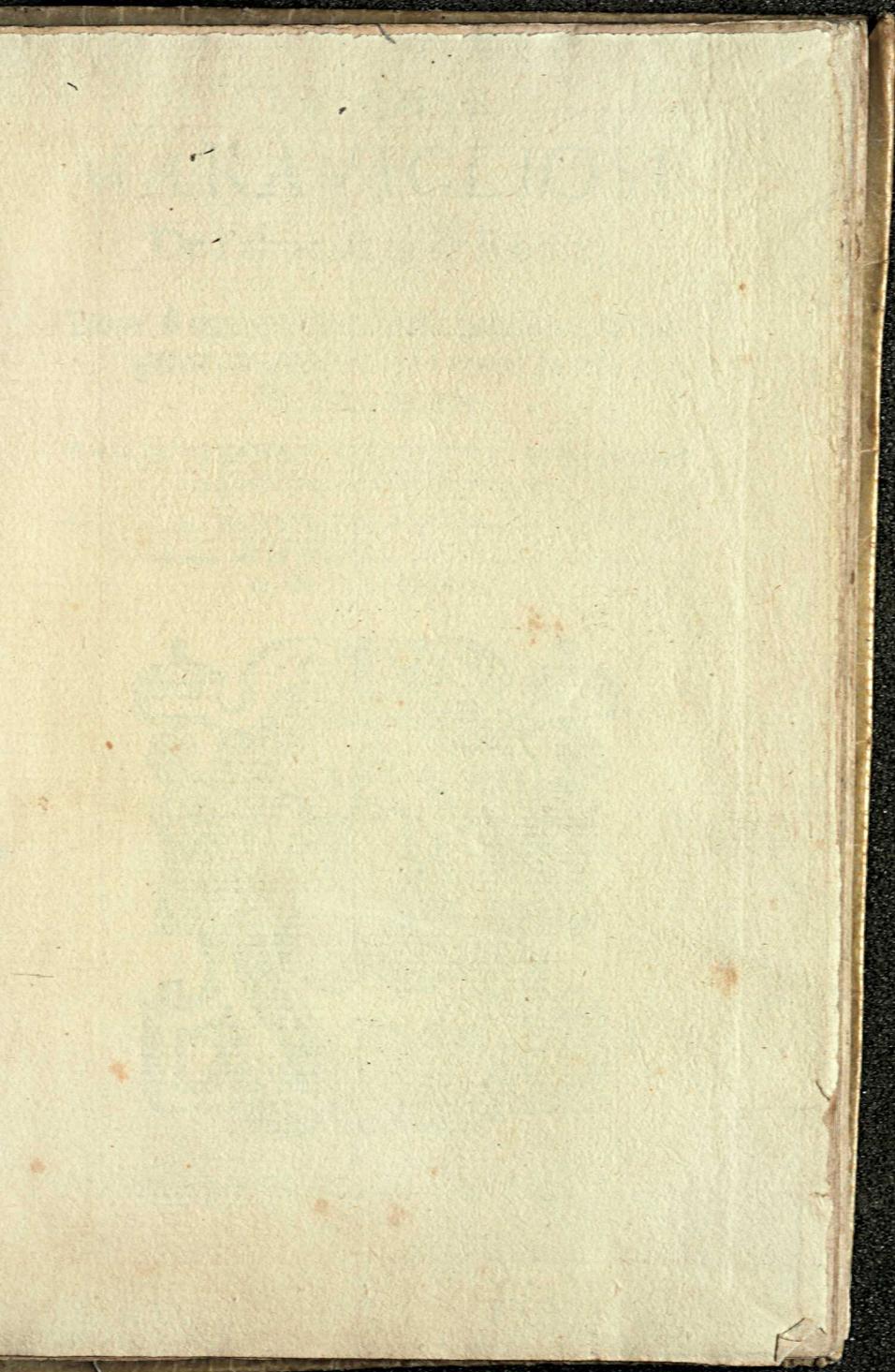
Coll. rom. 49

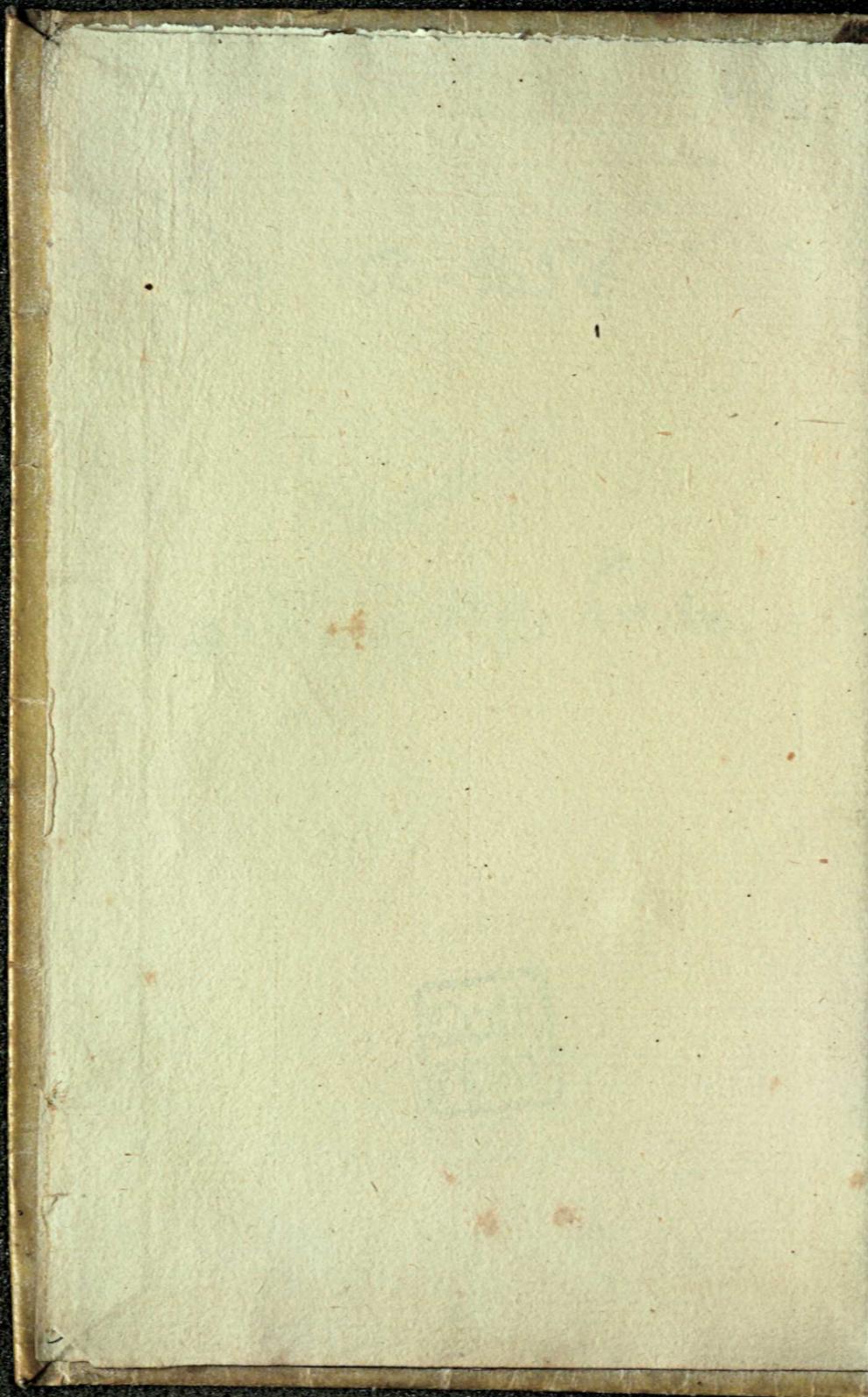
Dg 450-1651

Schmidt '63

Coll. Rom. 49 Case

Coll.  
rom.





LE COSE  
MARAVIGLIOSE

De Palma città di Roma,

Doue si tratta delle Chiese, Stationi, Indulgenze, & reliquie de i corpi santi, che sono in essa.

*Con la guida Romana, ch'insegna facilmente a tutti i forestieri a ritrouare le piu notabil cose di Roma,*

Et i nomi de i sommi Pontefici, de gl'Imperatori, de i Re di Francia, & di Napoli, de i Dogi di Venetia, & Duchi di Milano.



In Venetia per Gio. Varisco, e compagni 1565.

17. 03. 17  
Coll. Rom. 49 cose

De l'histoire civile de Rome

Donc il s'agit de l'histoire civile de Rome  
genre, et desquels de l'histoire  
qui sont en elle.

Comme l'histoire de Rome est une  
histoire de l'histoire de Rome.

Il s'agit de l'histoire de Rome  
de l'histoire de Rome de l'histoire  
de Rome de l'histoire de Rome.



1957. 1567





## DELLA EDIFICATIONE

DI ROMA,

& il successo in fino alla conuerfione di Constantino Magno Imperatore, & della donatione fatta alli sommi Pontefici della santa Romana Chiesa.



L gran ROMOLO primo Re, & fondatore della città di Roma, la edificò gli anni del mōdo 4333. a di 21 d'Aprile, sopra la riuā del Teuere 15 miglia lōgi al mare Tyrreno, dopoi delquale ne successe ro sei altri re, e l'ultimo fu scacciato da Roma perche Sesto suo figliuolo uiolò di notte Lucretia, moglie di Collatino, & regnorono i detti sette Re anni 243, l'imperio delli quali non si stendeua se non miglia 15.

Scacciati gli Re, ordinorno poi il uiuer' politico, & ciuile, la qual forma di gouerno durò anni 465. nel qual tempo con 43 battaglie acquistorno quasi il principato del mondo, & ui furono 877 Consoli. doi anni gouernò li dieci homini, & 43 li tribuni di solzati, con potestà consolare, & stette quattro anni sen

## Della edificazione

za magistrati, & dopo Giulio Cesare sotto titolo di Dittatore perpetuo, occupò l'imperio, & la libertà a un tratto, di modo che da Cesare Imperatore sino alli sommi Pontefici christiani, durò in Roma l'imperio 360 anni. Constantino Magno imperatore poi la ridusse alla fede di Cristo, come è scritto nelle croniche.

Perseguitaua esso Constantino come li suoi antecessori li Christiani, doue che il beato Siluestro Papa in quel tempo con gli altri chierici suoi stauano nascosti nel monte Soratto lontano 20 miglia da Roma, in questo tempo Dio d'incurabile lepra percosse Constantino, & non giouandoli aiuto di medicine, per ultimo rimedio da medici fu consigliato che nel sangue caldo de fanciulli lattanti si lauasse, per il che essendo fatto l'apparecchio, uedendo lui ben 20 mila fanciullini, & le madri loro con capigli sparsi miserabilmente piangere, & lamentarsi, da tenera pietà mosso alle afflitte donne, così disse; non uogliate temere, perche io delibero prima morire che l'occisione di tanti innocenti fanciulli uedere, & così detto, comandò che tutti quelli figlioli fossero alle proprie madri con doni deputati restituiti, onde per tal atto di misericordia, la seguente notte li gloriosi apostoli Pietro, e Paolo gli apparfero, dicendogli, perche tu hai hauuto in odio la effusione del sangue dell'innocenti figlioli il nostro Signore Giesu Cristo a te ne manda, notificando, che per la tua salute adoperi Siluestro Papa ilquale nel monte Soratto sta nascosto. Perche l'Imperador dalla uisione amonito mandò per santo Siluestro, e dalla sua persuasione mosso si uestì subito di cãdidissime ueste, & per sette giorni continui ordinò constitutioni in honore di Giesu Cristo, & de tutti li Christiani, l'ottauo giorno

uenne

uenne alla confessione postergate tutte le imperiali insegne con le braccia basse in terra con grandissimo me lagrime se gittò nel santissimo battesimo, & non piu che posto nel sacratissimo fonte, con li proprii occhi uide una mano dal cielo madata, che dalla lepra il mondaua, & subitamente battezzato, con publico bando comandò, che per tutto il Romano imperio li tempii delli idoli fussero chiusi, & le chiese di Cristo fussero edificate, & li sepolcri, & reliquie de martiri con grandissima ueneratione fussero honorati, & con grande diligentia tenuti.

In questo tempo Helena madre di Constantino, che dimoraua in Bertagna era persuasa dalli Hebrei che pigliasse le loro cerimonie, & che douesse lasciare la coltura delli idoli, & non seguitare la religione Cristiana, per ilche lei ne scrisse a Roma al figliolo, al quale Constantino li rispose, che uoleua che in sua presentia li sacerdoti delli Hebrei e de Cristiani disputassero, & a questa disputatione ui corse tutti gli huomini prudenti del Romano imperio, & congregoronsi in Roma 75 Vescouii cristiani, & 260 sacerdoti Hebrei senza li dodici Scribi, che Isachar loro sommo Pontefice ui mandò, tutti homini dottissimi in hebreo, greco, & latino, & li giudici, & arbitri di questa lite furono duoi philosophi, che non erano, ne Cristiani, ne Hebrei, luno chiamato Cratone, alquale mai d'alcuno fu possibile persuaderli, che dono alcuno riceuesse, ne mai hauere cosa nessuna di proprio, ne uoleua saluarsi cosa alcuna per l'altro giorno, dicendo, che per non essere ricco somma securità godeua. L'altro philosopho fu Xenophilo costante, & prudentissimo homo, & erano di tanta ueneratione questi duoi homini, che senza dubbio alcuno da tutti era tenuto, che quello, che loro dice

## Della edificatione

fero seria uerissimo, & quello per fermo douersi tenere. congregati adunque così tutti dauanti all'imperatore Constantino, & Helena sua madre, fu cono battimento grandissimo fra S. Siluestro e quelli scribi, finalmente così euidentemente il beatissimo Pontefice li cōuinse, che tutti li popoli ad una uoce chiamorno, che quelli da Roma discacciati fussero, li quali nō confessassero Christo esser figliuolo del uero Iddio, per laqual cosa molti ancora di loro giudei, che erano uenuti per impugnare la santa fede si conuertirono, & essi philosophi giudici della disputatione, ancora loro si battezzarono. uno delli scribi uolendo mostrare la potentia della sua fede fece a la presentia di tutti menare un toro di tanta ferocità, che a pena cento huomini lo poteano condurre, & dissegli certe parole nell'orechie, che immediate cadde morto, il quale esso scriba per forza di parole resuscitare nō potea, onde tutti li Hebrei prometterono che se quello nel nome di Giesu Cristo fuscitasse, si battezzariano, & così S. Siluestro fece, & quella hora col segno della croce tolse la potentia nociua a uno dragone, che tutta Roma de incurabile peste contaminaua, donde che all' hora Helena madre di Constantino con tutto il popolo baciorno gli piedi al beato Siluestro. Essendo per questi miracoli Constantino confermato nella fede, parlò al senato Romano si prudentemente, che tutti si battezzarono, & di propria uolontà, & amore, deliberorno d' esaltare la sede del beato Pietro delli apostoli principe, & che la Romana sede hauesse a tenere il Principato sopra tutte le chiese, che nel mondo fussero, & tutti quelli Pontefici che in questa chiesa succedessero, ordinò che fossero i piu eccelsi principi del mondo, & che a loro posta, & arbitrio, potessero

tessero disporre del culto diuino, & della Cristiana fede, tenendo il Principato, & catedra dell' Apostolato, doue Giesu Christo comandò al beato Pietro la douesse tenere, & doue esso apostolo, il calice del suo martirio gustò. & accioche la dignità Pontificale per pouertade non uenisse a mancare, ma che per gloria, & dignità della sedia Romana crescesse, donò al beato Siluestro, & a tutti li suoi successori il suo palazzo Lateranense, la città di Roma, tutta la Italia, tutte le prouincie Occidentali, regioni, luoghi, città, & isole, che intorno all' Italia sono, & lui si parti' da Roma trasferendo l' Imperio in Oriente, nella città di Bizzantio, che poi dal suo nome Constantinopoli fece chiamare, lasciando in Roma nel suo palazzo Lateranense una chiesa d'oro, & argento, & pretiose pietre guarnita in honore del Salvatore nostro Giesu Christo, & anchora edificò la chiesa delli beati apostoli Pietro, & Paolo con altre chiese, & per le mani del padre santo Siluestro le reliquie de martiri fece raccogliere, & collocare, come

in questo libretto si narrera, a laude

di Giesu Christo, Signor &

Redentor nostro .



## Le sette chiese



**L**A prima chiesa, qual è Sede del Pontifice, è quella di S. Giouanni Laterano nel Monte Celio, che fu edificata dal Magno Constantino, nel suo palazzo, e dotata di grandissime intrate, essendo guasta, & rouinata dalli heretici Nicolao IIII. la rifece, & Martino V. la cominciò a far dipingere, & lastricare il pauimento, & Eugenio IIII. la finì, & a i tempi nostri Pio IIII. l'ha adornata d'un bellissimo solaro, e ridotta in piano la piazza di essa chiesa, la quale fu consecrata in honore del Saluatore, & di S. Giouanni Battista, & dell'Euangelista, & di S. Siluestro alli 9. di Nouembre, nella qual consecratione uì apparue quella imagine del Saluator, che insino a hoggidi si uede sopra la tribuna de l'altare grande, laqual non si abbruscìo, essendosi la detta chiesa abbruscata due uolte. Vi è statione la prima domenica di quaresima, la domenica delle Palme, il giouedi, & il sabbato santo, il sabato inanzi l'ottaua di Pasqua, & nella uigilia della Pentecoste, & nel giorno di santo Giouanni dinanzi a Porta latina, uì è la plenaria remissione di peccati, & la liberatione d'un'anima di purgatorio & dal giorno di santo Bernardino, che è a 20. di Maggio insino al primo di d'Agosto, ogni giorno, è la remissione de peccati. & il giorno di san Giouan Battista, della transfiguratione del signore, della decolatione di san Giouanni, & nella dedicatione del Saluatore uì è la plenaria remissione de peccati. & nel giorno di S. Giouanni euangelista, uì sono anni 28 millia de Indulgentia, & altre tante quaz

te quarantene & la plenaria remissione de peccati . & ogni giorno , ui sono 6048. anni & altre tante quarantene de indulgentia , & la remissione della terza parte de peccati , & chi celebrara , o fara celebrare nella capella , che è appresso la sacristia , libera una anima delle penne del purgatorio . Vi sono anchora infinite indulgentie , le qual chi le sapesse particolarmente non farebbe bisogno andare al santo sepolcro di Cristo , o a san Giacomo di Galitia , & in detta chiesa ui sono le infrastrate reliquie , le quali si mostrano nel giorno di Pasqua , dopo il uespero , nel tabernacolo , che è sopra l'altare della Maddalena , ui è il regno con il quale Constantino incoronò S. Siluestro , il capo di S. Zacaria padre di S. Giouanni Batista , il capo di S. Pancratio martire , dal quale tre giorni continui uscì il sangue , quando questa chiesa fu abbruscata dalli heretici , delle reliquie , di santa Maria Maddalena , una spalla di S. Lorenzo , un' dente di S. Pietro apostolo , il calice nel quale S. Giouanni Apostolo , & Euangelista , per comandamento di Domitiano imperatore beuete il ueleno , & non li puote nocere . la catena con la quale fu legato quando fu menato da Efeso a Roma , & una sua tonicella , la qual essendo posta sopra tre morti , subito refuscitorno , delle cenere , & cilitio di S. Giouanni Batista , del latte , capelli , & uestimenti della uergine Maria , la camiscia che lei fece a Giesu Cristo , il panicello con il quale il nostro Redentore sugò i piedi alli suoi discepoli . la canna con laquale fu percosso il capo al nostro Saluatore , la ueste rossa , che li misse Pilato tinta del suo preciosissimo sangue , del legno della croce , il uelo della gloriosa uergine , col quale fur coperte le parti pudende di Giesu Cristo , in croce , il sudario che li fu posto sopra la faccia nel

sepolcro,

## Le sette chiese

sepolcro ; & dell'acqua & sangue , che li uscì del co-  
stato. Sopra l'altare Papale, in quelle graticole di fer-  
ro , ui sono le teste delli gloriosissimi apostoli Pietro ,  
e Paolo . & ogni uolta, che si mostrano ui è la indul-  
gentia de anni tre millia , & alli habitanti in Roma ,  
che ui sono presenti , & alli conuicini sei millia , & a  
quelli che uengono di lontan paesi dodici millia ,  
& altre tante quarantene , & la remissione della ter-  
za parte de peccati , & sotto il detto altare , è l'ora-  
torio di san Giouanni Euangelista , quando fu con-  
dotto a Roma prigione , & quelle quattro colonne  
cancellate di rame , che sono dauanti al detto altare  
sono piene di terra Santa portata di Gierusalem , &  
furono fatte da Augusto delli sproni delle galee , che  
lui prese nella battaglia nauale d'Egitto , & li puose  
nel comitio . Nella capella , che è appresso la porta  
grande, ui è l'altare , che teneua S. Giouanni Batista  
nel deserto , l'arca federis , la uerga di Aron , & di  
Moise , & la tauola sopra la quale il nostro Salvatore  
fece la ultima cena con li suoi discepoli , le quali cose  
furno portate a Roma di Gierusalem da Tito . & di  
sopra da un capo della sala , doue fu fatto l'ultimo  
concilio Lateranense , ui è sopra quattro colonne la  
pietra sopra la quale fu giocata la ueste del nostro Re-  
dentore . & da la pietra in giu , per quanto si dice , e  
la misura della sua grandezza, & da l'altro capo della  
sala , ui sono tre porte di marmo , le quali erano nel  
palazzo de Pilato in Gierusalem , & dicono , che  
per quelle fu condotto il Saluator nostro a Pilato . &  
quelle due sedie di porfido che sono fuori della ca-  
pella di S. Siluestro per quanto si dice , furono ordi-  
nate, dopo che quella femina fu Papa , per acertarsi  
che li noui Pontefici fussero maschi , & l'ultimo Dia-  
cono fa questo officio , ma Platina ne la uita di Pa-  
pa Gio-

pa Giouanni ottauo dice altramente , & la finestra di marmo che è sopra la porta di detta capella , era nel la casa di Maria uergine in giudea , & dicono , che per quella entrò l'Angelo Gabriele ad annunciarli la incarnatione del figliuolo d'Iddio , & quella scala di 28. scalini , che è a canto a la detta capella fu nel palazzo di Pilato , & il nostro Saluatore ui cascò sopra , & ui sparse del suo preciosissimo sangue , il segno del quale infino ad hoggi ui si uede sotto una gratiola di ferro che ui è . & qualunque persona salira di uotamente ingenochioni sopra di essa , consegura per ogni scalino , 9. anni , & altre tante quarantene de Indulgentia , & la remissione de la terza parte de li suoi peccati , & quella colonna in duoi parti era in Gierusalem , & si spezzo nella morte del nostro Redentore . & ne la capella adimandata Sancta Sanctorum doue non entrano mai donne , & fu consecrata da Nicolao III. a S. Lorenzo martire , oltre all'altre reliquie ui è la imagine del Saluatore , de anni 12. ornata d'argento , & gemme , e come si crede , fu designata da santo Luca , & finita da l'Angelo , la quale , per ordine di Leone IIII. a li 14. di Agosto dopo il uespero , quasi ogn'anno è portata a guisa di un triumpho antico da i piu honorati cittadini , sopra le spalle scambievolmente a santa Maria Maggiore , alla quale ui concorre tutta Roma , & le citate conuicine , & il giorno seguente dopo la messa cantata , è riportata in Laterano con la medesima pompa . & in simil giorni liberano di prigione 14. huomini che ui se retrouano effere per la uita . & il lauar delli piedi al Saluator , di santa Maria noua , è offeruato in memoria del lauare , che faceuano li sacerdoti ogn'anno il primo giorno d'Aprile la dea Gibelle in quel fiumicello , che è fuori della porta di S.

Sebastian O

## Le sette chiese

Sebastiano . Vicino alla detta chiesa uerso l'hospitale e anchora in piedi di forma rotonda , & coperto di piombo , & circondato di Colonne di Porfido , il luogo doue si battezzò il Magno Constantino, il qual era adornato in questa maniera. Il sacro fonte, era di porfido , & la parte che teneua l'acqua era d'argento , & nel mezzo ui era una colonna de porfido sopra la qual era una lampada d'oro de libre 50 . nella quale la notte di Pasqua in luogo d'oglio si abbrusciaua balsamo , nella estremita della fonte ui era un Agnello d'oro , & una statua d'argento del Saluatore de libre 10 . con l'inscrizione : ecco l'Agnello de Iddio, ecco chi laua li peccati del mondo; ui erano anchora sette cerui, che spargeuano acqua, & ciascuno de loro pesaua libre 80 . & tre capelle, che sono uicine al detto luogo, Hilario III. le consacrò , una a la croce , & ui misse del legno della croce , coperto di gemme , & quelle due colōnelle, che sono in detta capella cancellate de legname furono nella casa della beata uergine, l'altra nella quale non entrano donne , & fu gia la camera di Constantino , la consacrò a santo Giouanni Batista , & ui pose molte reliquie, e la terza a S. Giouanni Euangelista . & l'Hospitale del Saluatore . hoggi detto di Santo Giouanni Laterano, fu edificato l'illustrissima famiglia Colonna, & ampliato da diuersi baroni Romani cardinali , & altri, ui furono anchora in detta chiesa le infrastrate cose, che hoggidi non ui sono. Constantino Magno ui pose un Saluatore che sedeuà di 330. libre, 12. Apostoli di 5. piedi luno, iquali pesauano libre 50 . un altro Saluatore di 140. libre, & 4. Angeli, li quali pesauano 105 libre, lequali cose erano d'argento, ui pose anchora di oro 4. corone con li Delphini di libre 10 . & sette altari di libre ducento , & Hormisda Pontefice

Pontefice u'offeri' una corona d'argento di libre 20.  
& sei uasi .

Seconda chiesa di S. Pietro in Vaticano .



**L**A chiesa di Santo Pietro in Vaticano fu edificata, & dottata dal Magno Constantino, & consecrata da S. Siluestro a li 18 di Nouembre, & ui è stazione il giorno de l'Epiphania, la prima, & 3. dominica di quaresima, el sabbato dopo la detta prima domenica, el lunedì di Pasqua, il di de la

Ascensione del Signore, il di de la Pentecoste, il sabbato dopo la Pentecoste, li sabbati di tutte le quattro tempora, e la terza domenica de l'aduento, il giorno del corpo di Cristo, la 1. & 4. domenica dell'Aduento. il giorno del Corpo di Cristo, & della Cattedra di santo Pietro, ui è indulgentia plenaria, la domenica della quinquagesima ui è indulgentia plenaria, e 18 millia anni & tante quarantene. nel giorno di santo Gregorio ui è indulgentia plenaria, nel di de l'Annunciatione di nostra Donna ui sono anni mille de indulgentia, & dal detto giorno infino al primo di d'Agosto ui sono ogni giorno anni 12. millia, & tante quarantene de indulgentia, & la remissione della terza parte de peccati. nella uigilia, & giorno di santo Pietro, la 2. domenica di Luglio, il giorno di S. Simone Giuda, de la dedicatione di detta chiesa di S. Martino, & di S. Andrea ui è la plenaria remissione de peccati. & ogni giorno ui sono anni 6048. de indulgentia & tante quarantene, & la remissione della terza parte de peccati. & ne la festiuità di S. Pietro & de li sette altari principali di detta chiesa,

## Le sette chiese

ta chiesa, & di tutte le feste doppie le dette indulgentie sono duplicate. & nella capella di Sisto ogni giorno è indulgentia plenaria, & chi ascendera deuotamente li scalini che sono dinanzi a detta chiesa, & nella capella di S. Pietro hauerà per ciascuno anni sette de indulgentia, & nelli uenerdi di Marzo ui sono indulgentie senza numero. ui sono in detta chiesa li corpi di S. Simone & Giuda Apostoli, di S. Giouanni Grisostomo, di S. Gregorio Papa, & di santa Petronilla, la testa di S. Andrea, laquale fu portata a Roma dal Principe della Marca, al tempo de Pio II. & gli andò in contro infino a Ponte Molle, quella di santo Luca Euangelista, di santo Sebastiano di santo Giacobbo minore, di santo Tomaso Vescouo di Conturbia, & martire, & di S. Amando, & una spalla di S. Cristoforo, & di S. Stephano, & altri corpi & reliquie de santi, il nome de i quali è scritto nel libro della uita. & sotto l'altare maggiore ui è la metà delli corpi di santo Pietro, & Paulo, & nel tabernacolo ch'è a mano dritta de la porta grande, è la Veronica, o uero uolto santo, & il ferro de la lancia che passò il costato al nostro Redentore, il quale fu mandato dal gran Turco a Innocentio VIII. & ogni uolta che si mostra gli habitanti di Roma, che ui sono presenti, conseguiscono la indulgentia de anni tre millia, & li conuicini sei millia, & quelli che uengono di lontan paesi dodici millia e tante quarantene, & la remissione della terza parte de peccati. ui è anchora un quadretto il quale si mette ne' giorni festiui di detta chiesa sopra l'altare grande, nelquale ui sono dipinti S. Pietro, & S. Paulo, e fu di S. Siluestro, & è quello che lui mostrò a Constantino quando gli domandò chi erano questi Pietro, & Paulo che gli erano apparsi, & chi uuol uedere questa historia

ria legga la uita di S. Siluestro. Quelle colonne che sono in la capella di S. Pietro, & quella che è in chiesella cancellata di ferro, alla quale staua appoggiato il Saluator nostro quando predicaua, & ui si menano dentro gl'indemoniati e subito sono liberati, erano in Gierusalem nel tempio di Salomone. Honorio I. copri' questa chiesa di bronzo dorato, tolto dal tempio di Giove Capitolino, & Eugenio IIII. ui fece fare le porte da Antonio Fiorentino in memoria de le nationi, che a tempo suo si riconciliorno alla chiesa, & quel S. Pietro di bronzo, ch'è sotto l'organo, fu già la statua di Giove Capitolino. Et la pigna che è nel cortile, laqual'è di bronzo d'altezza di braccia 5. & dui quinti, dicono che era sopra la sepoltura d'Adriano, quale era doue è hora Castello S. Angelo, & de li fu portata a S. Pietro, & li pauoni furono già per ornamento del sepolcro di Scipione, & in quella sepoltura di porfido, è sepolto Ottone II. imperatore, il quale portò da Beneuento a Roma il corpo di S. Bartolomeo. Erano anchora in detta chiesa gl'infrafrascritti ornamenti, li quali la malignità de tempi ha consumati. Et prima Constantino Magno pose sopra il sepolcro di S. Pietro una croce d'oro di libre 150 quattro candelieri d'argento, sopra li quali erano scolpiti gl'atti delli Apostoli, tre calici d'oro di libre 12 l'uno, & uenti d'argento di libre 50 l'uno, una patena, & un'incensiero d'oro di libre 30, ornato d'una colomba di giacinto, & all'altare di S. Pietro fece il cancello d'oro, & d'argento, ornato di molte pietre preziose. Hormisda Pont. gli donò 10 uasi, & tre lame di argento, Giustino imperatore seniore gli donò un calice d'oro di libre 5. ornato di gemme, & la sua patena di libre 20. Giustiniano imperatore gli donò un uaso d'oro di libre 6, circodato di gemme, duoi uasi d'argento.

## Le sette chiese

d'argento di libre 12 l'uno, & duoi calici d'argento di libre 15 l'uno. Carlo Magno gli donò una tauola d'argento, nella quale era scolpita la città di Costantinopoli. Theodorico re l'ornò d'un traue d'argento di libre mille e uenti, & di duoi ceroterarii d'argento di libre 35 l'uno. Bellisario delle spoglie di Vitigete gli offerì una croce d'oro di libre 100, ornata di pietre pretiose, e duoi ceroterarii di gran pretio. Et Michele figliolo di Theofilo imperatore di Costantinopoli gli donò un calice, & una patena d'oro, ornato di gemme di grandissima ualuta.

La terza chiesa si è S. Paolo.



**S**An Paolo questa chiesa è nella uia Ostiense fuori di Roma circa un miglio, & fu edificata, & dottata, & ornata, come quella di S. Pietro dal Magno Constantino, nel luogo doue fu miracolosamente ritrouata la testa di S. Paolo apostolo, & è ornata di grandissime colonne, & altissimi architraui, & fu poi ornata di uarii marmi marauigliosamente intagliati, da Honorio IIII. & fu consecrata da S. Siluestro, & uì è statione il mercoledì dopo la quarta domenica di quaresima la terza festa di Pasqua, la domenica de la sessagesima, & nel di dell'Innocenti. Nel giorno poi della conuersione di S. Paolo uì è indulgentia d'anni cento e tante quarantene, & la plenaria remissione de peccati. Et nel di della sua commemoratione è la plenaria remissione de peccati, & nel di della sua dedicatione sono anni mille d'indulgentia, & tante quarantene, & la plenaria remissione de peccati. Et qualunque persona uisiterà la detta chiesa

fa tutte le domeniche d'uno anno , confeguirà tante indulgentie, quante confeguirebbe s'andasse al santo sepolcro di Christo, ouero di s. Giacobbo di Galitia. Et ogni di ui sono anni 6048. & tante quarantene de indulgentia, & la remissione della terza parte de peccati. Et ui sono li corpi di s. Timotheo discipolo di s. Paolo, di s. Celso, Giuliano, & Basilissa, & di molti innocenti, un braccio di santa Anna madre di Maria uergine, la catena cõ laquale fu incatenato s. Paolo, la testa della Samaritana, un dito di s. Nicolao, & molte altre reliquie, & sotto l'altar grande ui sono la metà de corpi di s. Pietro, & di s. Paolo, & a mano diritta di detto altare ui è l'immagine di quel Crocifisso che parlò a santa Brigida regina de Suetia, facendo oratione in quel luogo. Vi sono li sette altari priuilegiati, e chi li uisita guadagna tutte l'indulgentie che guadagnarà uisitando li sette altari in s. Pietro.

Santa Maria Maggiore si è la quarta chiesa.



**S**anta Maria Maggiore, questa chiesa è la prima che fosse dedicata in Roma a Maria uergine, & fu fatta al tempo di Liberio Pontefice, da Giouanni Patritio Romano, e da sua moglie, liquali non hauendo figlioli, desiderauano spendere la loro facultà in suo honore, onde la notte de li 5. d' Agosto ebbero in uisione che la mattina seguente douessero andare nell' Esquilie, & doue uedessero il terreno cõperto di neue, iui edificassero il tempio, & l'istessa uisione hebbe anchor il Pontefice, ilquale la mattina andò con tutta la corte in detto luogo, & ritrouata la neue cominciò con le proprie mani a cauare, & fu iui

B

fatta

## Le sette chiese

fatta la chiesa, ne laquale è statione tutti li mercoledì de le quattro tempora, il mercoledì santo, il giorno di Pasqua, la prima domenica dell'aduento, & la vigilia & giorno di Natale, & nel primo di dell'anno, il di della Madonna de la neuue, il giorno di s. Girolamo & della sua translatione, laquale si celebra la vigilia dell'Ascensione, ui è la remissione plenaria de peccati. Et nel di de la Purificatione, Assontione, Natiuità, Presentatione, & Concettione di Maria uergine, ui sono anni mille d'indulgentia & la plenaria remissione de peccati, & dal di della sua assontione infino alla sua natiuità, oltre le cotidiane indulgentie ui sono anni 12 milla, & ogni di ui sono anni 6048. & tante quarantene d'indulgentia & remissione de la terza parte de peccati. Et chi celebrara o fara celebrare ne la capella del presepio liberara un'anima dalle pene del purgatorio, & ui sono in detta chiesa li corpi di s. Mattia apostolo, di s. Romula, & Redenta, e di s. Girolamo, il presepio nel quale giacque Christo in Bethelè, il pannicello con il quale la beata uergine l'inuolse, la stola di s. Girolamo, la tonicella, stola, & manipolo di s. Tomaso uescouo di Conturbia tinta del suo sangue, il capo di s. Vibiana, di s. Marcellino Papa, un braccio di s. Matteo apostolo, & euangelista, di s. Luca euangelista, di s. Tomaso uescouo, & insieme molt'altre reliquie, quali si mostrano il giorno di Pasqua dopo uespero. E ui furno gl'infra scritti ornamenti. Sisto III. ui donò un'altare d'argento di libbre 400. tre patene d'argento de libbre 40. l'una, cinque uasi d'argento, uent'otto corone d'argento, tre candelieri d'argento, un'incensieri di libbre 15. un ceruo di argento sopra il battisterio. Simaco ui fece un'arco di argento di libbre 5. e Gregorio III. ui donò un'immagine d'oro di Maria uergine ch'abbracciaua il Salvatore,

tore, & Alessadro VI. l'adornò d'un bellissimo so-  
laro, & al tempo nostro il Cardinale de Cesis l'ha  
adornata d'una bellissima capella, e d'un'altra l'ador-  
na il Cardinale santa Fiore moderno Arciprete di  
essa chiesa, e li Canonici hanno ridotto il choro in  
miglior forma.

S. Lorenzo fuora delle mura si è la quinta chiesa.



Santo Lorenzo è fuori di Roma  
quasi un miglio ne la uia Tiburtina,  
& fu edificata dal Magno Constantino,  
ilqual gli donò una lucerna d'oro, di li-  
bre 20. & dieci d'argento di libbre 15  
l'una. Il Cardinale Oliuieri Carafa l'or-  
nò di uarii marmi, & d'un bellissimo  
sopracielo dorato, & ui è stazione la

domenica de la settuagesima, la terza domenica di  
quaresima, il mercoledì fra l'ottaua di Pasqua, & il  
giouedi dopo la Pentecoste. Nel giorno poi di san-  
to Lorenzo, & di s. Stefano, & per tutta la sua ottaua,  
ui sono anni 100 & tante quarantene d'indulgentia,  
& la remissione della terza parte delli peccati, & nel  
giorno della inuentione di s. Stefano, & delle festi-  
uità & stazioni di detta chiesa, oltre le sopradette in-  
dulgentie, ui è la plenaria remissione de peccati. Et  
qualunque persona confessa, & contrita entrata dalla  
porta che è nel cortile di detta chiesa, & andara dal  
Crocifisso che è sotto al porticale a quello che è so-  
pra l'altare in faccia di detta porta, conseguirà la ple-  
naria remissione de peccati. Et chi uisiterà la detta  
chiesa tutti li mercoledì d'un'anno, liberara un'anima  
dalle pene del purgatorio, & il simile fara chi cele-  
brara, o fara celebrare in quella capelletta sotto terra,

B ii doue

## Le sette chiese

doue è il cimiterio di Ciriaca. Et ogni giorno ui sono anni 6048 d'indulgentia, & tante quarantene, & la remissione della terza parte de peccati, & ui sono li corpi di s. Lorenzo, & di s. Stefano protomartire, & un sasso di quelli con che fu lapidato. La pietra sopra laquale fu posto s. Lorenzo dopo la sua morte tinta del suo grasso & fangue, il uaso col quale essendo in prigione battezzò santo Lucillo, & un pezzo della graticola sopra laquale fu arrostito, & molte altre reliquie.



Santo Sebastiano, questa chiesa è fuori di Roma nella uia Appia un buon miglio, & fu edificata dalla beata Lucina, & nel giorno di santo Sebastiano, et di tutte le domeniche di maggio ui è la plenaria remissione de peccati, & per intrare nelle catacombe, doue è quel pozzo, in che stetero un tempo nascosti li corpi di santo Pietro & Paolo, ui sono tante indulgentie quante sono nella chiesa di santo Pietro, & santo Paolo, & ogni giorno ui sono 6048. anni, & tante quarantene d'indulgentia, & la remissione della terza parte de peccati, & chi celebrara o fara celebrare nell'altare di santo Sebastiano, liberara una anima dalle pene del purgatorio. & nel cimiterio di Callisto, ilquale è sotto la detta chiesa, è la plenaria remissione de peccati, & ui sono cento settanta quattro mila martiri, tra liquali sono 18 Pontefici, & in chiesa ui è il corpo di S. Sebastiano, & di santa Lucina uergine, e di S. Stefano Papa e martire, & la pietra che era nella capella di Domine quo uadis, sopra laquale Christo lasciò le uestigie delli piedi, quando apparue a S. Pietro, che fuggiua di Roma, e ui sono infinite reliquie.



Santa croce in Gierusalē, questa chie  
sa fu edificata da Constantino figlio  
lo di Constantino Magno, a prieghi di  
santa Helena, & fu consacrata dal bea  
to Siluestro a li 20. di Marzo, andando  
poi in ruina, Gregorio II. la restaurò, &  
Pietro di Mendozza Cardinale la rino  
uò, & fu alhora ritrouato il titolo della

croce sopra la tribuna dell'altare maggiore, & è titolo  
di Cardinale, & ui è statione la quarta domenica di  
quaresima, il uenerdi santo, & la seconda domenica  
dell'aduento. & nel di della Inuentione & essaltatio  
ne della croce, & sue ottaue, ui è la plenaria remissio  
ne de peccati. & nel di della consecratione di detta  
chiefa, ne la capella che è sotto l'altare grande, nella  
quale non entrano mai donne, se non alli 20 di Mar  
zo e la plenaria remissione de peccati, & tutte le do  
miniche de l'anno ui sono trecento anni, & tante qua  
rantene de indulgentia, & la remissione de la terza  
parte de peccati, & ogni di ui sono anni 6048. & tan  
te quarantene de indulgentia, & la remissione de  
la terza parte de peccati, & ui sono li corpi di S. Ana  
stasio, & Cesareo un'ampolla piena del preciosissimo  
sangue del nostro Saluatore, la sponga con la quale  
gli fu dato da beuere l'aceto, & fele, due spine de la  
corona, che gli fu posta in capo, uno de chiodi, col  
quale fu conficato in croce, il titolo, che li pose sopra  
Pilato, del legno de la santissima Croce, ilquale fu po  
sto da S. Helena coperto d'argento, & ornato d'oro  
& di gemme, uno de li trenta danari, che fu uenduto  
Christo, & la metà della Croce del buon ladrone, &  
molte altre reliquie, le quali si mostrano il Venerdi  
santo, & ui furno gl'infrascritti ornamenti, Constan  
tino ui donò 4 candelieri d'argento, e 4 uasi, 10 ca  
li

## Nell'Ifola .

lici d'oro una patena di argento dorata di libre 50. & una di argento di libre 250.

## N E L L' I S O L A .

S. Giouanni Colauita nella Ifola, monasterio di donne, in questa chiesa ui è una imagine di Maria uergine laquale inondando il Teuere non hebbe lesione alcuna, ne manco l'acqua smorzò le lampade, che gli ardeuano dinanzi. S. Bartholomeo nell'Ifola monasterio de frati zoccolanti. questa chiesa fu edificata da Gelasio Papa II. & nel giorno di S. Bartholomeo ui è la plenaria remissione de peccati, & la domenica delle Palme ui è indulgentia di anni duecento. & ui sono li corpi di S. Paulino, di S. Superante, di S. Alberto, & di S. Marcellino, liquali furono ritrouati in quel pozzo, che è dinanzi l'altare grande, & di S. Bartholomeo, ilquale fu portato da Beneuento a Roma da Ottone II. imp. & molte reliquie, lequali si mostrano nel giorno di s. Bartholomeo, & nella domenica delle Palme. fu ruinata in parte dall'inondatione del Teuere, l'anno 1557, & è titolo di Cardinale.

## I N T R A S T E V E R E .

S. Maria del'Horto appresso Ripa. Vi è uno hospitalo per gli infermi di detta compagnia. Questa Madonna è di molta diuotione, & ha indulgenza plenaria concessa alli pizzicarioli, & herbaroli, & artigiani di Roma, liquali sono di quella compagnia.

S. Cecilia similmente in Trasteuere, doue è questa chiesa, fu la propria casa, & habitatione di santa Cecilia laquale Pascale Papa consacrò ad honore d'Idiodio, & di santa Maria, & de santi apostoli Pietro & Paolo, de santa Cecilia, & è titolo di Cardinale, & ui è stationi

è statione il Mercordi dopo la seconda domenica di quaresima, & nel giorno di santa Cecilia ui è indulgentia plenaria, & ui sono li corpi di santo Tiburtio, di santo Lucio Papa I. & di santo Massimo, il uelo di santa Cecilia, & molte altre reliquie .

Vi è anchora l'oratorio di santa Cecilia, e chi celebra o fara celebrare nell'altare del santissimo Sacramento in detta chiesa liberara una anima dalle pene del purgatorio, come si uede scritto al lato di detto altare, e questo priuilegio li fu concesso da Papa Iulio III. In questo loco ui è un monasterio di uenerande donne Romane, che con buone opre, & santa uita seruono a Dio .

S. Grisogono, questa chiesa è anchor lei in Trafteuere, & è titolo di Cardin. e monasterio de fratri Carmelitani, & ui è statione il Lunedì dopo la quinta domenica di quaresima, & ui sono le infrascritte reliquie un braccio di santo Giacobbo maggiore, una spalla di santo Andrea, il capo & una mano di san Grisogono, del legno della croce, & de li capelli di Christo, una costa di s. Stefano delle reliquie di san Sebastiano, di san Cosmo e Damiano, di san Giuliano martire, di san Pietro, di san Paolo, & santo Andrea, di san Matteo Apostoli, di santo Urbano Papa, di san Lorenzo, di s. Primo & Feliciano, di s. Georgio, di santa Cecilia, di s. Prisca, di s. Ninfa, & di s. Dionisio, del sepolcro di Christo, del monte Sion, & della terra santa di Gierusalem .

Vi sono anchora li sette altari priuilegiati come nella chiesa di san Paolo fuori di Roma, nel giorno di san Grisogono ui è indulgentia plenaria. Questa chiesa fu reedificata da fondamenti dal Reuerendiss. Card. Giouanni da Crema l'anno 1129. perche prima era stata ruinata, & le colonne che sono in detta

## In Trafteuere

chiesa, erano nella Taberna meritoria, & è ornata di bellissimi marmi & porfidi.

S. Maria in Trafteuere, doue è hora questa chiesa ui fu la Taberna meritoria Transiberina, nella quale era dato dal senato alli soldati Romani, che per uecchiezza non poteuano piu militare, il uitto per infino al fine della loro uita, & in questo luogo doue sono al presente, uicino al choro quelle due finestrelle cancellare di ferro, la notte che nacque il nostro Salvatore uscì miracolosamente della terra un fonte d'oglio abondantissimo, ilquale per spatio d'un giorno corse con grandissimo riuo infino al Teuere, & Callisto I. considerando questo miracolo ui fece edificare una picciola chiesa, & essendo poi ruinata Gregorio III. la fece rifare dai fondamenti, & la fece maggiorre, & tutta dipingere. questa chiesa è titolo di cardinale, ui è statione il giouedi dopo la seconda domenica di quaresima. Et nell'ottaua del' Assontione di nostra Donna ui è la plenaria remissione de peccati. Et nel primo giorno dell'anno ui è la indulgentia di anni 25 millia, & la plenaria remissione de peccati. Et ui sono li corpi di santo Callisto, & d' Innocentio, & di Giulio Pontefici, & martiri, & di san Quirino Vescouo, & è collegiata.

S. Francesco è monasterio de fratri di san Francesco. nel giorno della sua festiuità, & per tutta la ottaua ui è la plenaria remissione de peccati, & nella detta chiesa ui è una capella doue è sepolto il corpo della beata Lodouica Rom. qual fa miracoli, & in questo loco habitò santo Francesco stando in Roma.

S. Cosmate questa chiesa è posta dou'era la Naumachia de Cesare, et è monasterio de ueneràde dōne Romane rinchiuse de l'ordine di s. Francesco osseruati, ui è molta indulgentia e perdonanza per li peccati.

S. Pietro

S. Pietro Montorio, monasterio de fratri zocco-  
lanti. questa chiesa è nel Ianicolo, & fu restaurata da  
Ferdinando re di Spagna, & Clemente VII. essendo  
Cardinale ui fece fare la pala dell'altare grande, & il  
tabernacolo dal non mai a bastanza lodato Raffaele  
d' Urbino. Et a man dritta entrando dalla porta gran-  
de ui è una imagine di Christo a la colonna dipinto  
da frate Sebastiano Venetiano pittore eccellentis-  
simo. Et doue è quella capella rotonda fuori di det-  
ta chiesa è il luogo doue fu posto in croce san Pietro  
apostolo, & Paolo III. ui concesse molte indulgen-  
tie, come appare in un marmo sopra la porta per an-  
dare a detta capella. Et hora ui è una bellissima se-  
poltura fabricata da Papa Iulio III. al zio Cardi-  
nal di Monte .

S. Pancratio, monasterio de frati di s. Ambrosio,  
questa chiesa e fuori della porta Aurea, nella uia Au-  
relia, e fu edificata da Honorio I. & è ornata di bellis-  
simi porfidi, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione  
la domenica dopo Pasqua. Et ui sono li corpi di san  
Pâcratio Vescouo & martire, & di san Pâcratio cau-  
lier e martire, di san Vettore, Malco, Madiano, & di  
Gotteria. Et nel cimiterio di s. Calipodio prete, &  
martire, ilquale è sotto di detta chiesa, ui è un nume-  
ro infinito di martiri, liquali si possono toccare & ue-  
dere, ma non portarli uia senza licentia del Pontefice  
sotto pena di escommunicatione maggiore .

S. Honofrio monasterio de frati di s. Hieronimo,  
questa chiesa sta fra la porta Settignana et porta di san  
Spirito sopra del colle ameno, ui sono molte reli-  
quie e perdonanze per li peccati, & è titolo di Car-  
dinale, & ui stanno padri di uita esemplare e gen-  
tilissimi ,

In borgo

NEL BORGHO.

S. Spirito in Saffia, questo hospitale fu edificato da Innocentio III. & dotato di buone rendite, & Sisto IIII. lo ristaurò & gli accrebbe l'entrate, & fu detto in Saffia, perche iui habitorno un tempo quelli di Saffonia, & ui si fanno molte elemosine, & gouernano di continuo molti infermi & orfanelli, & ui si maritano ogni anno buon numero d'orfanelle. Et ultimamente il Lando commendator di detto hospitale ui ha edificata da fondamenti una bellissima chiesa, & ui è la perdonanza la domenica piu prossima a s. Antonio, & dal di della Pentecoste per tutta l'ottaua, & ui è il braccio di s. Andrea, un dito di santa Catherina, & molte altre reliquie de santi.

S. Angelo, questa chiesa fu edificata dal beatissimo Papa Gregorio quando con il clero e popolo Romano andaua in processione cantando le letanie, che sopra la rocca del castello l'angelo Michele fu ueduto rimetter la spada sanguinolente dentro il fodro, ui sono molte reliquie & indulgentia plenaria in remissione delli peccati, & dura per tutta l'ottaua della sua festiuità, & ui è una compagnia di nobile persone Romane, ch'ogni anno maritano pouere citelle.

S. Maria di Capo santo, in questo luogo ui è un cimierio di terra santa portata da Gierusalem, & qui si sepelliscono i pellegrini, & pouere persone d'ogni natione, & per quanto si dice in tre giorni si consumano, & ui sono molte indulgentie, & molte reliquie, e grandissime cataste de morti.

S. Stefano dell' Indiani dietro la chiesa di san Pietro in Vaticano, qui è l'habitatione di essi Indiani, & officiano nella lor lingua gli officii diuini, & li è mol-

ta indulgentia concessa da molti sommi Pontefici.

S. Egidio abbate, questa chiesa è posta fuori de la porta di san Pietro in Vaticano, laquale è molto in diuotione al popolo Romano, che'l primo di Settembre uì uanno per essere aduocato della febre, & uì è indulgentia plenaria.

S. Lazaro, e Marta & Maddalena fuori della porta di san Pietro a piedi del monte Mario, a li 22. di Luglio uì è molta indulgentia e perdonanza delli peccati. Questa chiesa è posta fuori di Roma, perche uì è l'hospitale per li poueri c'hanno il morbo di san Lazaro, che uì sono ben gouernati.

Santa Catherina, questa chiesa è nella piazza di san Pietro, & nel giorno di santa Catherina uì è la plenaria remissione de peccati, & uì è del latte ch'uscì in luogo di sangue dal collo di santa Catherina quando gli fu tagliata la testa, & dell'oglio che esce dal suo sepolcro.

S. Iacobo Scoffa cauallo, questa chiesa è su la piazza a mezzo Borgo, & uì è la pietra sopra laquale fu offerto il nostro Saluatore nel tempio nel di della sua Circoncisione, & quella sopra laquale Abraam uolse sacrificare il figliuolo, lequali furono portate a Roma per metterle in san Pietro da santa Helena, & gionte che furono doue è hora questa chiesa, li caualli che le conduceuano creporono, ne mai piu si potero condurre altroue, per ilche fu poi fatta questa chiesa, & quiui le collocorno, & è compagnia.

S. Maria Traspontina, in questa chiesa uì sono due colonne alle quali furono flagellati li beatissimi apostoli Pietro e Paolo, & uì è un Crocifisso che parlò a li detti apostoli, e molte altre reliquie, & è monasterio de frati Carmelitani.

## Da porta del Popolo

DALLA PORTA FLAMINIA  
fuora del Popolo fino alle radici  
del Campidoglio.

S. Andrea fuori della porta del Popolo nella uia Flaminia, è una capella ritonda con grand'arte e bellezza fabricata da Papa Iulio III. il quale ui concessè indulgentia plenaria per li uiui e per li morti, il di de s. Andrea a l'ultimo di Nouembre, & in quel di si faceua una solenne processione de tutte le compagnie, & fraternità di Roma, da s. Lorenzo in Damaso a san Pietro in Vaticano, doue si mostra il capo di esso s. Andrea.

S. Maria dal Popolo, doue è l'altare maggiore di detta chiesa sotto un'arbor di noce ui erano sepolte l'ossa di Nerone Imperatore custodite da i demonii, liquali infestauano ogn'uno che passaua per detto luogo, & Pascale Papa per riuelatione della beatissima Vergine, le caudò & gettò nel teuere, & fondò un altare, & Sisto quarto da fondamenti la rinouò & da mezza quaresima infino per tutta la ottaua di Pasqua ui sono ogni giorno anni mille, & tante quarantene de indulgentia. Et nel di della natiuità, Purificatione, Annonciatione, Visitatione, Assontione, & Concettione di Maria uergine, & sue ottaua, & tutti li sabati di quaresima, ui è la plenaria remissione de peccati. Et ui sono molte reliquie, & una delle imagini de nostra Donna, che dipinse s. Luca, è ui stanno frati di s. Agostino.

S. Maria de miracoli; a canto le mura della porta del Popolo, è una chiesa molto frequentata, & diuota di molti miracoli, ui è plenaria indulgentia, & remissione delli peccati.

La Trinità

La Trinità, questa chiesa è nel monte Pincio, & fu fabricata a preghiere di san Francesco di Paula, da Lodouico XI. Re di Francia, & è monasterio de suoi frati.

S. Giacobbo in Augusta. In questo luogo ui è un hospitale, nel quale si fanno molte elemosine, & si gouernano li infermi de infirmità incurabili, & nel dì del'annunciatione di Maria uergine, il primo giorno di Maggio, & de Morti, ui è la plenaria remissione de peccati, & tutti li sabbati dell'anno ui è la remissione de la terza parte de peccati, e molti altri priuilegia ti, come nelli marmi si puo leggere.

S. Ambrosio nella strada maestra dal Popolo, questa chiesa è stata fabricata dalla natione Milanese, con l'hospitale per li poueri della natione loro, Papa Cle mète VII. gli ha concesso grád'indulg. & priuilegi.

S. Rocco a Ripetta, doue prima era il Mausoleo di Augusto Imperatore, è chiesa fabricata modernamente con un bellissimo hospitale per la natione Lombarda de la compagnia di s. Martino, ui è ogni dì indulgentia plenaria concessa da molti sommi Pontefici, & specialmente da Pio IIII, & è compagnia.

S. Ieronimo de li Schiauoni pure a Ripetta, è chiesa di molta diuotione, & ci è l'hospitale per la natione Schiauona doue se li da albergo, & da uiuere, e ui sono molte reliquie.

S. Lorenzo in Lucina, questa chiesa fu anticamente il tēpio di Giunone Lucina, & Celestino III. la dedico a s. Lorenzo martire, & è titolo di Cardinale, & ui è statone il uenerdi doppo la 3. domenica di qua resima. Et ui sono li corpi di s. Alessandro, Euentio, Theodolo, Seuerino, Pontiano, Eusebio, Vicentio, Peregrino, & Gordiano, due ampolle del grasso, & sangue di s. Lorenzo, un uaso pieno de la sua carne abbrusciata,

## Da porta del Popolo

abbruscata, una parte della graticola sopra laquale fu arrostito, & un panno con ilquale l'Angelo nettò il suo santissimo corpo, & molte altre reliquie, & è collegiata.

S. Siluestro, questa chiesa fu edificata da Simaco I. & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il giouedi dopo la quarta domenica di quaresima. Et nel giorno di santa Chiara, & di san Siluestro ui è la plenaria remissione de peccati. Et ui è il corpo di S. Giovanni Battista, di S. Stefano Papa, & della beata Margarita di casa Colonna, che fu monaca in detto luogo, un pezzo di cappa di S. Francesco, & di molti altri, è monasterio di monache di san Francesco.

Le Conuertite, questo è uno monasterio di sorelle dedicato a santa Maria Maddalena per le meretrici penitente, ui è molta indulgentia plenaria, concessa da Papa Clemente VII. e Papa Paulo III. & altri, e sono dell'ordine di s. Agostino.

Santi Apostoli, questa chiesa fu edificata dal Magnano Constantino in honore delli dodeci Apostoli, & essendo ruinata da gli heretici, Pelagio, & Giouanni sommi Pontefici la ristaurarono, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione tutti li uenerdi delle quattro tempora, il giouedi fra l'ottaua di Pasqua, & la quarta domenica dell'Aduento, & nel primo giorno di Maggio ui è la plenaria remissione de peccati, Et ui sono li corpi di s. Filippo e Giacobbo apostoli, & di s. Giovanni, e Pelagio Papa, e martiri, di s. Theodoro, Cirillo, Honorato, Colosio, Buono, Faustino, Proto, Giacinto, Giouiano, Mauro, Nazario, Claudia, Sabino, una gran parte di s. Grisante, & Daria, una costa di s. Lorenzo, un ginocchio di s. Andrea, una spalla & braccio di s. Biagio, del legno de la croce, una ueste senza maniche di san Tomaso apostolo,

stolo, & il scapolario di s. Francesco. Vi sono frati d'esso s. Francesco.

S. Marcello, questa chiesa fu edificata da una gentil donna Romana in honore di s. Marcello Papa il quale fu posto in detto luogo, che era una stalla, per comandamento di Massentio, & iui morì dal gran fetore che ui era, & è Titolo di Cardinale, & ui è stazione il mercoledì dopo la 3. domenica di quaresima, & nel giorno di s. Marcello ui è indulgentia plenaria, & ui sono li corpi di s. Degna, Merita, Marcello, Feda, Giouanni prete, Biagio, Diogene, Longino, & Felicità con sette figlioli, li capi di s. Cosmo & Damiano, una mascella di s. Lorenzo, un braccio di s. Matteo apostolo & euangelista & molte altre reliquie. E ui è parimenti la famosa compagnia del santo Crucifisso, laquale hora fabrica li appresso un oratorio appartato, e ui sono frati de serui.

S. Maria in uia lata, questa chiesa è titolo di Cardinale, & nel giorno de la purificatione & natiuità di Maria uergine ui è la plenaria remissione de peccati, & ui è l'oratorio di s. Paolo apostolo, & di san Luca, nel quale scrisse gli atti de li apostoli, & dipinse quell'immagine di Maria uergine, che è in detta chiesa, in quello stato nel quale esso s. Luca hebbe prima di lei notizia, & però la dipinse con l'anello in dito, laquale sino a questo giorno si uede in detto oratorio, ne la cui figura la gloriosa uergine operaua molti miracoli, & molti christiani che a quella ueniuan per gratie tornauano lieti & essauditi, chiamauasi prima l'oratorio di s. Paolo e Luca, & è collegiata.

S. Marco, questa chiesa fu edificata dal beato Marco Papa, & essendo ruinata Paolo II. la ristaurò, & è titolo di Cardinale, et ui è stazione il lunedì dopo la terza domenica di quaresima, Et nel primo di dell'az-

## Da porta del Popolo

no, di s. Marco euangelista, dell'ottaua del corpo di Christo, dell'Epifania, di s. Abdon & Senen, e dal lunedì santo infino al martedì di Pasqua ui è plenaria remissione de peccati. Et ui sono molte reliquie lequali si mettono sopra l'altare grande ne li giorni festiui di detta chiesa, & è collegiata.

S. Maria de Loreto, questa chiesa è posta nel foro doue è la colonna Traiana, chiesa molto diuota, e cō bellissimo ordine fabricata da la compagnia de li fornarj Italiani, ui è a li 8. di Settembre indulgentia plenaria per li uiui e per li morti .

S. Marta nel rione de la Pigna. è uno monasterio di sante donne miserabili , ui sono molti priuilegij & indulgentia plenaria a chi uisiterà detta chiesa, appresso a questo ui è un'altro monasterio, nominato le mal maritate .

S. Maria de la Strada, hora detta la Compagnia di Iesu ; pur nel rione de la Pigna a la piazza de li Altieri, quiui è ogni giorno grandissima indulgentia cō cessa a li padri di essa Compagnia di Iesu detti preti reformati , liquali senza hauer di proprio fanno molte deuotissime opere in prediche , confessioni , comunioni & hanno fatto collegij doue se impara le humane lettere hebreè , greche , latine , in ogni facultà senza pagamento per commodità del popolo Romano , e de poveri .

S. Maria sopra la Minerua , doue è questa chiesa fu già il Tempio di Minerua Calcidica, & ui sono tre famose compagnie del santissimo Sacramento, del Rosario, e de la Nontiatà, laquale ogni anno nel giorno de la Nontiatà marita molte citelle , & nel giorno di s. Domenico ui è la plenaria remissione de peccati, & chi celebrata o farà celebrare nel'altare grande di detta chiesa liberara una anima da le pene del purgatorio

torio, & ui sono delli uestimenti, & capegli di Maria uergine, il corpo di s. Caterina da Siena, & molte altre reliquie, è monasterio de frati di S. Domenico : & titolo di Cardinale.

S. Maria rotonda. Questa chiesa fu anticamente il tempio di tutti li dei, & Bonifacio IIII. l'ottene da Foca imp. & a li 12. di Maggio la consecrò a Maria uergine, & a tutti li santi, & ui è stazione il uenerdi dopo la ottaua di Pasqua & nel di dell'inuentione de la Croce, del' Assontione, Natiuità, & Cōcettione di Maria uergine, & di tutti li santi. & p tutta la sua ottaua è la plenaria remissione de peccati, & ui sono li corpi di san Rasio, & Anastasio e di molti altri; & è collegiata.

S. Maria Maddalena. In questa chiesa nel di de la Maddalena ui è la plenaria remissione de peccati & è de la compagnia del Confalone.

S. Maria da campo Marzo. In questa chiesa sono monache che già 400 anni uenero di grecia, qui è una immagine de un Salvatore molto diuota che se chiama la pietà, & ci è il capo di s. Quirino martire & il capo di s. Gregorio Nazianzeno, presso queste ui sono dui altri monasterii dell'ordine di s. Francesco, chiamati di monte Citorio.

S. Maria in Aquiro, altrimenti s. Elisabetta nella piazza Capranica, questa chiesa è titolo di Cardinale, e ui sono molte reliquie, e perdonanze concesse dalli sommi Pontefici massimamente da Papa Paolo III. nouamente per li fanciulli, & fanciulle miserabili, li quali in questo luogo sono di elemosine governati & ammaestrati di lettere e uirtu per amor di Dio.

S. Mauro, in questa chiesa ui sono molte reliquie de santi & priuilegi concessi in nome di san Bartholomeo & Alessandro per la compagnia & natione Bergamasca alli 25. d'Agosto.

## Da porta del Popolo

Su la medesima piazza è il gran collegio della compagnia di Giesu nuomamente fabricata a utilità pubblica di ciascuno che desidera imparar lettere e buoni costumi, & a ogni uno s'insegna gratis.

S. Eustachio, questa chiesa fu edificata da Celestino III. & è titolo di Cardinale, & ui è del sangue, uestimenti, corona di spine, & legno della croce di Christo, de la croce di s. Andrea, de li carboni sopra liquali fu arrostito s. Lorezo, delle reliquie di s. Eustachio, di Theopista sua donna, & di Teopista, & Agabito suoi figlioli & di molti altri, & è collegiata.

S. Luigi nel Rione di santo Eustachio, questa chiesa è edificata da la natione Francese con bellissima fabrica, & è benissimo officiata, ui sono molti priuilegi, & indulgentia plenaria ogni giorno nella capella del Saluatore a lei contigua. nella detta chiesa sono reliquie di s. Apollonia con molti altri santi, e ui è la compagnia delli SS. Medici di Roma.

S. Agostino. questa chiesa fu da fundamenti rinouata dal Reuer. Card. Guglielmo Rotomagense, & nel di di s. Nicola di Tolentino ui è la plenaria remissione de peccati, & ui è il corpo di santa Monica, & una delle imagini di Maria uergine di quelle che dipinse s. Luca, laquale al tempo d'Innocen. viii. fece molti miracoli, & è monasterio di s. Agostino.

S. Trifone, questa chiesa è contigua alla chiesa di s. Agostino, ui sono molte reliquie, e ui è stazione il primo sabbato di quaresima, e ui è il capo di s. Rufina, & è la compagnia de Calzolari.

S. Antonio de Portoghesi appresso doue si dice de la Scrofa, questa chiesa Papa Gelasio la dedicò a s. Antonio, & s. Vincetio, & la dotò di molte indulgentie e priuilegi per la natione Portoghesa, quali in questo luogo hanno il suo hospitale, doue si da albergo & uito

to alli pouer forestieri del paese, che uegon'a Roma.

S. Apollinare, questa chiesa fu già il tēpio d'Apolline, & Adriano I. la dedicò a S. Apollinare, & è titolo di Card. & ui è station' il giouedi dopo la 5. domenica di quaresima, & ui sono li corpi di s. Eustratio, Nardario, Eugenio, Oreste, Ausentio, & è collegiata.

S. Iacobo de Spagnuoli, questa chiesa fu edificata d'Alfonso Paradina Spagnuolo, Vescouo Ciuitatense, & ui è la plenaria remissione de peccati a di 25. di Luglio, & ui è l'hospitale per la natione Spagnuola.

S. Maria dell' Anima, in questo luogo è uno hospitale doue è concesso alloggiamento a ciascuno Toschesco per tre notti.

S. Maria della Pace, questa chiesa fu edificata da Sisto IIII. e nel di della Purificatione, Annontiatione, Visitatione, Neue, Assontione, Natiuità, Presentatione, & Conceptione di Maria uergine, e tutti li sabbati di quaresima ui è la plenaria remissione de peccati, e da mezza quaresima insino per tutta l'ottaua di Pasqua ui sono anni mille, e tante quarantene d'indulgentia, & ui sono molte reliquie, lequali nella solennità di detta chiesa si mettono sopra l'altar maggiore, & è monasterio de canonici regolari.

S. Tomaso in Parione, questa chiesa è titolo di Cardinale, e fu consecrata da Innocentio II. alli 21. di Dicembre l'anno 1139. e pose nell'altar grande un braccio, e delle reliquie di S. Damaso, Calisto, Cornelio, Urbano, Stefano, Siluestro, & Gregorio pontefice, de li uestimenti di Maria uergine, de i pani de orzo, de i sassi che fu lapidato s. Stefano, del sangue di santa Lucia, di s. Nicolo, Valentino, Sebastiano, Tranquilino, Foca, de 14 Coronati, di s. Giouanni & Paulo, Crisante, & Daria, Cosmo, & Damiano, Ninfa, Sofia, Balbina, Marta, & Petronilla, lequali reli-

## Da porta del Popolo

que sono state occulte infino l'anno 1546. In questa chiesa è la compagnia de i scrittori della corte Romana.

S. Saluator del Laoro nel Rione de Ponte, questa chiesa fu edificata dal Cardinale Latino Vrsino, & adornata di bellissima fabrica & priuilegi, & è monasterio de frati dell'ordine di s. Giorgio in Alga, e iui è la compagnia delli Credentieri.

S. Giouanni delli Fiorentini in strada Iulia, fu cominciata a fabricare molto all'infretta per fare una bella chiesa, & alli 24. di Giugno ui è indulgentia plenaria.

S. Biagio de la Panetta. Questa chiesa fu edificata al tempo d'Alessandro II. & ui è del legno de la Croce, de la ueste di Maria uergine, de le reliquie di santo Andrea, Biagio, Crisante, & Daria, e Sofia, & è in strada Iulia, doue Papa Iulio II. uoleua fare il palazzo de la religione di Roma, & è del capitolo di s. Pietro.

S. Lucia detta de la Chiauica nel Rione di Ponte, in questa chiesa ui è ogni giorno indulgentia plenaria concessa da molti sommi Pontefici, & è de la uenerabile compagnia del Confalone, quale appresso a detta chiesa ha il suo oratorio benissimo officiato.

S. Giouani in Aino appresso corte Sauella. In questa chiesa ui è una compagnia di molte persone detta dell'Oratione, altrimenti detta della morte, che con bone opere & santa uita uiuendo, hanno indulgentia plenaria ogni seconda domenica del mese, e molti altri giorni dell'anno.

S. Hieronimo appresso il palazzo Farnese. In questa chiesa ogni giorno ui è indulgentia plenaria in remissione delli peccati, & quiui si fanno di molte elemosine a pouere persone di Roma uergognose dalla

la compagnia della Carità che in detta chiesa si congregano, & la chiesa è la loro.

Casa santa, questa chiesa è monasterio di monache di santa uita, quali con buona dottrina amaeſtrano & imparano uirtu alle figliuole, & alli 18 di Decembre ui è perdonanza.

S. Lorenzo in Damaso, questa chiesa fu edificata, & dotata dal beato Damaso Papa, & li donò una patena d'argento di libre 20, un uaso di libre 10, cinque calici, & cinque corone, & essendo mezza guasta, il Reuerendiss. Cardinale san Giorgio la reedificò da'fondamenti, & ui istituì una capella di cantori, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il martedì dopo la quarta domenica di quaresima, & ui sono li corpi di s. Buono, Mauro, Faustino, Giouino, Eutitio, & suoi fratelli, la testa di santa Barbara, del grasso di s. Lorenzo, un piede di s. Damaso, & molte altre reliquie. Vi sono anchora due compagnie, una del fantiss. Sacramento, laquale fa molte elemosine, & è la prima che fusse fatta in Italia, & l'altra della Concettione di nostra Donna, laquale ogn'anno nel di della Concettione marita molte cittelle, & una altra di s. Sebastiano, & è collegiata.

S. Barbara, questa chiesa è tra piazza Giudea, & campo di Fiore, & ui sono delli capegli di santa Maria Maddalena, & delle uestimenta di Maria uergine, del uelo & capo di s. Barbara, delle reliquie di san Bartolomeo, Filippo, & Giacobbo apostoli, di santa Margarita, & Felice, Loricio, Christoforo, Sebastiano, Alessio, Mario, Marta, Lorenzo, & Petronilla, & di molti altri.

S. Martinello appresso la Regola, questa chiesa fu edificata da un Gualtiero monaco di s. Salvatore al tempo di Honorio Papa III, qui è la tonica & uesti-

## Da porta del Popolo

mento che la beata uergine Maria fece al suo figliuolo Giesu Christo, la quale crebbe con lui.

S. Saluator in campo appresso alla Regola, in questa chiesa ui è ogni giorno grande perdono, & ui è la compagnia della santissima Trinità, ne laqual si ricettano con carità li poveri pellegrini che uengono a Roma, & quelli infermi poveri che escono de gli hospitali che non sono bene guariti qui si rinforzano, & hora si chiama la Madonna della Trinità, e fa infiniti miracoli.

S. Maria de Monticelli, questa chiesa è nel Rione de la Regola, & ui sono li corpi di santa Ninfa uergine, & di s. Manciliano Vescouo, & altre reliquie.

S. Vincenzo, & Anastasio sul fiume, questa chiesa è della compagnia delli Cuochi.

S. Tomaso a lato al palazzo Farnesiano.

S. Caterina appresso corte Sauella, questa è una parochia, & è del capitolo di s. Pietro, e ui è la compagnia de Calzettari.

S. Tomaso nel medesimo luogo, qui è l'hospitale della natione Inglese.

S. Andrea nel medesimo luogo è parochia, e ui è la compagnia de Sartori, detta di s. Huomo buono.

S. Brigida su la piazza Farnesiana.

S. Caterina da Siena, questa chiesa è in strada Iulia, & è della natione Senese.

S. Maria di Monserrat appresso corte Sauella, in questa chiesa sono assai reliquie & indulgentie infinite, è rifatta nuouamente, è benissimo officiata da preti Spagnuoli, & è della Corona d'Aragonia.

S. Albò, quest'è uno belliss. tēpietto sul fiume, appresso strada Iulia, & è della compagnia de gl'orefici.

S. Stefano alla Chiauca di santa Lucia, è parochia, & è appresso l'hospitale de Pollacchi.

S. Celso

S. Celso, e Giuliano in Banchi, in questa chiesa è un piede della Maddalena, e molte altre reliquie, ui è una compagnia del santo Sacramento cō molte indulgentie, & è collegiata.

S. Biagio, questa chiesa è anchor lei nella Regola, & ui è l'anello di s. Biagio, & molte reliquie.

S. Maria del Pianto, questa è una chiesa che prima si diceua Santo Saluatore, e per li miracoli che iui un tempo la Vergine gloriosa ha fatti, e fa di continuo, si dice Santa Maria. e ui è ogni giorno indulgentia, & è compagnia.

S. Caterina de funari, in questa chiesa è il monasterio delle Citelle miserabili, le quali qui si nutrono con santa uita & boni costumi, fino al tempo che sono in essere da maritarsi, & si maritano, ouero si fanno monache. In questo loco ogni giorno è perdonanza, & il giorno di s. Andrea ui è Iubileo plenario concessoli da Iulio III. e molt'altre indulgentie. Et hora ultimamente il Cardinale Cesis ui ha fabricaro ut tēpietto così uago & bello, come hoggi si ueda in Roma.

S. Angelo in pescaria, già tempio di Giunone nella uia Triumphale, hora chiesa collegiata & titolo di Cardinale, allaquale il senatore Romano offerisce uno calice ogn'anno nel giorno di s. Angelo di Maggio, ui sono molte reliquie, & fra l'altre nell'anno 1560. rimouendosi l'altare maggiore dal loco suo fu ritrouato sotto detto altare una cassetta di legno piena di reliquie con una lama di piombo con parole scritte che dicono in uolgare, [QVI riposano li corpi de santi martiri Simphorosa, & di Zotico marito suo & de suoi figliuoli, da Stefano Papa transferiti,] lequali reliquie si mostrano due uolte l'anno con l'indulgentia plenaria, cioè la festa di s. Simphorosa

Da porta del Popolo fin'al Camp.  
rosa alli 8 di Luglio, & di santo Angelo alli 29  
di Settembre.

S. Nicolao in carcere. Doue è questa chiesa, furno  
le prigioni antiche, & essendo consoli C. Quinto, &  
& M. Attilio iui fu fatto il tempio de la Pietà, perciò  
che essendo stato condannato a morire uno di fame  
in prigione, una sua figliuola ogni giorno, sotto col  
lore d'andarlo a uisitare li daua il latte, & accorgen  
dosi li guardiani di ciò, lo riferirno al senato che p un  
tal atto di pietà, perdonò al padre, & ad ambedue die  
dero il uitto per tutta la uita loro. Questa chiesa è  
titolo di Cardinale, ui è la stazione il sabbato dopo  
la quarta domenica di quaresima, & nel giorno di  
s. Nicolao ui è la plenaria remissione de peccati. Et  
ui sono li corpi di s. Marco, & Marcellino, Fauſti  
na, & Beatrice, e una costa di s. Matteo apostolo, una  
mano di s. Nicolao, & un braccio di s. Alesio,  
& molte altre reliquie.

S. Maria Araceli. Questa chiesa è nel monte Ca  
pitolino, & è ornata di belle colonne & uarii marmi,  
& fu edificata sopra le ruine del tempio di Giove Fe  
retio, & del palazzo di Augusto, & nel giorno di  
s. Antonio di Padoua, di s. Bernardino, de l'Asson  
tione, Natiuità, & Concettione di Maria uergine, di  
s. Lodouico Vescouo, & della natiuità del nostro Sal  
uatore, ui è la plenaria remissione de peccati, & ui  
sono li corpi di s. Arthemio, Abondio, & Abon  
dantio, & dinanzi al coro ui è una pietra rotòda can  
cellata di ferro, nella quale rimasero le uestigie de i  
piedi d'un Angelo quando Gregorio Papa la conse  
crò, & una imagine di Maria uergine dipinta da san  
Luca in quella maniera che lei stette a la croce di  
Christo. & alla salita di detta chiesa ui è nua longhiss  
sima scala di marmo di 28 scalini, liquali furno fatti  
de li

Da Cāpid. a sinistra uerso li monti. 21

de li ornamenti del tempio di Quirino, che era nel monte Cauallo, & a tempi nostri si è ampliato e mutato il coro, è monasterio de frati zoccolanti e ui sono altri priuilegi & indulgentie infinite, e massime il primo di de l'anno.

**DAL CAMPIDOGLIO**

a man sinistra uerso li monti.

S. Pietro in carcere Tulliano. Questa chiesa è a piedi di Campidoglio, & la consecrò s. Siluestro, & ui stettero prigioni s. Pietro, & s. Paolo, liquali uolendo battezzare Processo, & Martiniano guardiani di detta prigione, ui nacque miracolosamente una fontana. Et ogni di ui sono anni mille e ducento d'indulgentia, & la remissione de la terza parte de peccati, & ne li giorni festiui sono duplicati, & ui sono li corpi di s. Processo, & Martiniano. E di sopra ui è la chiesa di s. Ioseffo, compagnia de Falegnami.

S. Adriano. Questa chiesa è anchor lei nel foro Romano, & fu anticamente lo Erario, & Honorio I. la consecrò a s. Adriano, & è titolo di Cardinale, & ui sono li corpi di s. Mario, & Martha, & de le reliquie di s. Adriano, & di molt'altri.

S. Lorenzo nel foro Boario, o Romano, nel portico di Antonino, e Faustina. Qui è la compagnia delli Spetiali.

S. Cosmo & Damiano. Questa chiesa è nel foro Romano, & fu anticamente il tempio di Romolo, & Felice III. lo dedicò a s. Cosmo & Damiano, & essendo rouinata il beato Gregorio la restaurò, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il giouedi dopo la terza domenica di quaresima, & ogni di ui sono anni mille d'indulgentia, & ui sono li corpi di s. Cos

Da Campidoglio a sinistra  
mo & Damiano & molte altre reliquie, & le porte  
che ui sono di rame, sono antiche, stannoui frati di  
s. Francesco.

S. Maria noua. Questa chiesa è uicina all'arco di  
Tito, e fu edificata da Leone III. & essendo roui-  
nata Nicolo V. la ristaurò, & è titolo di Cardinale,  
& ui sono li corpi di s. Nemesio, Giustino, Sinforia-  
no, Olimpio, Effemperio, & Lucilla, & dinanzi l'al-  
tar grande in quella sepoltura cancellata di ferro ui è  
il corpo della beata Francesca Romana, laquale fu  
da Alessandro VI. canonizzata. Et una dell'immagine  
che dipinse san Luca in un tabernacolo di marmo,  
laquale era in Grecia nella città di Troade, e fu por-  
tata a Roma dall'illustre caualier Angelo Freapani,  
& essendosi abbrusciata questa chiesa al tempo d'Ho-  
norio III. la detta immagine non hebbe lesione alcu-  
na. Sonoui li monaci bianchi di san Benedetto, cioè  
di monte Oliueto.

S. Clemente è fra il Coliseo, e san Giouanni Late-  
rano, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il lune-  
di dopo la seconda domenica di quaresima, e la ple-  
naria remissione de peccati, & ogni giorno ui sono  
anni 40 e tante quarantene d'indulgètia, & nella qua-  
resima ui sono duplicate, e ui sono li corpi di san Cle-  
mente, & di s. Egnatio, e ui stanno frati di s. Ambro-  
sio, & ne la capella che è fuori della chiesa ui è il cor-  
po di san Seruolo, ui sono ancho molte reliquie le  
quali nel giorno de la stazione si ueggono su l'altare  
grande. Et douè è questa capella del Saluatore fuori  
di detta chiesa uerso il Coliseo, partorì quella femi-  
na che fu creata Papa, & perciò il Pontefice quando  
ua a san Giouanni Laterano non passa per questa straz-  
da, ma ua da quella uerso le sette sale. Et in questa  
capelletta detta santa Maria Imperatrice uerso s. Gio-  
uanni

uanni Laterano è un'immagine di Maria uergine, la quale parlò a san Gregorio, & lui ui cōcesse a chiunq̄ che dirà tre uolte il Pater noster & l'Aue Maria an̄ni 16 d'indulgentia per ciascuna uolta.

SS. Quattro coronati. Questa chiesa è nel monte Celio, & fu edificata da Honorio I. & essendo rouinata Leone IIII. la rifece, e Pasquale II. la ristaurò, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il lunedì dopo la quarta domenica di quaresima, & ui sono li corpi di s. Claudio, Nicostrato, Semproniano, Castorio, Seuero, Seueriano, Carposoro, Vittorino, Mario, Felicissimo, Agapito, Hippolito, Aquila, Prisco, Aquilino, Narciso, Felice, Apollino, Benedetto, Venantio, Diogene, Liberale, & Festo, il capo di san Protopro, di santa Cecilia, Alessandro, e Sisto. A nostri tempi Pio IIII. ha con nuoua fabrica & grandissima spesa ornato, & ampliato il luogo, & messui gli orfanelli & orfanelle, e fatta la strada dritta dalla porta della chiesa a l'arco di s. Giouanni Laterano.

S. Pietro, & Marcellino. Questa chiesa è anchor lei tra il Coliseo, & S. Giouã. Laterano, & fu edificata dal Magno Constantino, ilquale ui donò una patena d'oro di libbre 35. quattro candellieri dorati di 12 piedi luno, tre calici d'oro ornati di pietre preziose, un'altare d'argento di libbre 200, & un uaso doro di libbre 20 essendo poi rouinata Alessandro IIII. l'anno 1260. alli 10 d'Aprile la ristaurò, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il sabbato dopo la seconda domenica di quaresima, & ui sono de le reliquie di detti s. Pietro, & Marcellino, & di molti altri come appare in quella pietra di marmo murata fuori di detta chiesa, & è del capitolo di s. Giouanni Laterano.

S. Matteo Merulana. Questa chiesa è ne la uia che uada da S. Giouanni Laterano a S. Maria Maggiore, &

Da Campidoglio a sinistra

nel giorno di s. Matteo ui è la plenaria remissione de peccati, & ogni giorno sono anni mille & tante quarantene de indulgentia, & la remissione de la settima parte de peccati, è titolo di Cardinale, e ui stanno frati de Santo Agostino.

S. Pietro in uincola. Questa chiesa fu edificata da Eudoffa moglie d'Arcadio imperatore sopra le ruine de la curia uecchia, & Sisto III. la consecrò, & essendo rouinata Pelagio Papa ristaurò, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il primo lunedì di quaresima, & il primo di d'Agosto ui è la plenaria remissione de peccati, & ui sono li corpi de i s. Machabei, & le catene con le quali fu legato s. Pietro in prigione, in Hierusalem, una parte della croce di s. Andrea, & molte altre reliquie, ui è anchora un Moise di marmo sotto la sepoltura di Giulio II. scolpito con marauiglioso artificio dal diuinissimo Michelangelo Fiorentino, ui stanno canonici regolari.

S. Lorenzo in Palisperna. Questa chiesa è sopra il monte Viminale, & lui fu martirizato s. Lorenzo, & fu edificata da Pio I. sopra le ruine del palazzo di Decio imp. & è titolo di Card. & ui è stazione il giovedì dopo la prima domenica di quaresima, & ui è il corpo di s. Brigida, un braccio di s. Lorenzo parte della graticola, et delli carboni cò liquali fu arrostito, & molt'altre reliquie. Vi sono monache di s. Fracesco.

S. Agata. Questa chiesa fu la casa materna di s. Gregorio & lui la consecrò di s. Agata, & è ornata di uarii marmi, & è titolo di Cardinale.

S. Lorenzo in Fonte. Questa chiesa è fra s. Potentiana, & san Pietro in Vincola, & fu la prigione di san Lorenzo, nella quale uolendo lui battezzare s. Hippolito & s. Lucillo, ui nacque una fonte, laquale lui si uede infino al presente.

S. Potentiana

S. Potentiana . Questa chiesa fu già la casa paterna di detta santa , & ui furno le thermie Nouatiane , & Pio I. la consecrò, essendo rouinata. Simplicio la ristaurò, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il Martedì dopo la 3. domenica di quaresima, & ogni giorno ui sono anni tre mila , & tante quarantene d'indulgentia , & la remissione della terza parte de peccati , & iui è il cimiterio di Priscilla , nel quale sono l'ossa di tre mila martiri. Et nella capella che è appresso l'altare maggiore san Pietro apostolo celebrò la sua prima messa , & ui è la liberatione d'una anima da le pene del Purgatorio, & a chi celebrara o fara celebrare in detta capella . Et in quella di s. Pastore ui è un pozzo , nel quale ui è il sangue di tre mila martiri , raccolto e posto in detto luogo da s. Potentiana . Et celebrando un prete in detta capella, dubitò se nell'hostia consecrata era il uero corpo di Christo, & stando in questo dubio l'hostia li fuggì di mano, & cadde in terra , & ui fece un segno di sangue, ilquale infino ad hoggi si uede , & è cancellato da una picciola grata di ferro .

S. Vito in Macello. Questa chiesa è appresso l'arco di Galieno, & è titolo di Cardinale, & nel giorno di san Vito ui sono anni sei mila d'indulgentia , & ui sono delle reliquie di s. Vito, con le quali si fa un oglio che guarisce le morsicatura delli cani rabbiati, & sopra quella pietra di marmo cancellata di ferro sono stati amazzati un numero infinito di martiri.

S. Giuliano . Questa chiesa è anchor lei uicina alli Trofei di Mario , & ui sono le reliquie di san Giuliano & Alberto , con le quali si fa un'acqua laquale guarisce ogni febre , & altre infirmitadi . Vi stanno frati Carmelitani .

S. Eusebio, Questa chiesa è anchor lei poco discosta

### Da Campidoglio a sinistra

sta dalli detti Trofei , & è titolo di Cardinale , & ui è statione il uenerdì dopo la prima domenica di quaresima, & ogni di ui sono indulgentie assai , & ui sono li corpi di s. Eusebio, Vincentio Romano, Orsio, Gregorio Nazianzeno, Paolo confessore, del freno del cauallo di Costantino fatto di un chiodo che cō ficcò in croce il nostro Saluatore, della colonna alla quale fu battuto , & del suo monumento , delle reliquie di san Stefano Papa, Bartolomeo, Matteo, Helena, Andrea, & di molti altri. Vi stāno frati Celestini.

S. Luca appresso s. Maria Maggiore. Questa chiesa siola è della compagnia de Pittori .

S. Bibiana. Questa chiesa è di la dalli Trofei di Mario nella uia Labicana , & fu edificata da Simplicio Papa, & essendo rouinata Honorio III. la ristaurò. Et nel giorno di tutti li s. ui sono anni 60000 d'indulgentia, & ogni di ui sono 9000, ui è il cimiterio tra duilauri, nel quale son l'ossa di 5000 martiri, & ui è una herba, che piatò s. Bibiana, quale sana il mal caduco.

S. Martino . Questa chiesa è nel monte Equilino , & fu dedicata da Sergio primo , & Simmaco ui fece sopra l'altare maggiore un tabernacolo d'argento de libbre 120. & è titolo di Cardinale, & ui sono li corpi di s. Siluestro , Martino, Fabiano , Stefano , & Soter Pontefici, di Asterio, Ciriaco , & di molti altri, come appare scolpito in una pietra che è ne la parte destra del coro in detta chiesa, laquale a tempi nostri è stata benissimo ornata dalla bo. me. di Diomede Carafa Cardinale d' Ariano, e ui stanno frati Carmelitani, e ui è statione il giouedi dopo la quarta domenica di quaresima, la quale gli fu restituita a tempi nostri da Paolo IIII.

S. Prassede . Questa chiesa è uicina a s. Maria maggiore, & fu consecrata da Pascale I. & è titolo di Cardinale,

din. & ui è stazione il Lunedì santo, e ogni giorno ui sono anni dodici millia, & tante quarantene d'indulgentia, & la remissione della terza parte de peccati, & sotto l'altar grande ui è il corpo di s. Prassede. Et ne la capella dimandata horto del Paradiso, nel quale non entrano mai donne, ui sono li corpi di s. Valentino & Zenone, sopra la colonna a la quale fu flagellato il nostro Redentore, la quale fu condotta in Roma dal Reuerendisimo Cardinal Colonna nominato Giouanni, & nel mezzo di detta capella sotto quella pietra rotonda ui sono sepolti 40 martiri tra li quali sono undici sommi Pontefici, Et chi celebrara in questa capella liberara una anima da le pene del purgatorio. Et nel mezzo de la chiesa, doue è quella pietra rotonda cancellata di ferro laquale fece cancellare Leone X. doppo ueduto il detto sangue, ui è un pozzo nelquale ui è del sangue d'infiniti martiri, ilquale la beata Prasseda andaua cogliendo per Roma cō una sponga, & lo portaua in detto pozzo, ui sono ancho molte reliquie, lequali nel giorno di Pasqua dopo il uestro si mostrano. Stannoui frati di Vall'ōbrofa,

S. Antonio, Questa chiesa è uicina a s. Maria maggiore, e a s. Prassede, doue è uno hospitale doue si gouerna molti amalati, nel giorno di s. Antonio ui è indulgentia plenaria e ui sono molte reliquie.

S. Quirico. Questa chiesa è uicina a la Torre de i Conti, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il Martedì dopo la quinta domenica di quaresima & ui sono molte reliquie.

S. Susanna. Questa chiesa è nel monte Cauallo, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il sabbato dopo la terza domenica di quaresima. Et ui sono li corpi di s. Susanna, di Sabino suo padre, & di Felice sua forella, & de la ueste, & legno de la croce, & sepolcro di Christo,

## Da Campidoglio a sinistra

sto, dellaueſte, & capegli di Maria uergine, & de le reliquie di s. Luca, Tomaſo, Lorenzo, Marcello, Simone, Silueſtro, Bonifacio, Clemente, Antonio abate, Liſone, Biagio, Saturnino, Agapito, Lino, Luciaſo, Griſante, Daria, Proto, Giacinto, Vitale, Stefano Papa, Gregorio Nazianzeno, Caterina, Dalmatio, Martino, Tecla, Praxeſede, Copio, Martina, & di molti altri, ſtannoui frati di s. Agoſtino.

S. Vitale. Queſta chieſa è nella ualle di monte Cavallo & eſſendo rouinata fu riſtaurata da Siſto IIII. & è titolo di Cardinale, & ui è ſtatione il uenerdi dopo la ſeconda domenica di quareſima, è collegiata.

S. Coſtanza. Queſta chieſa è fuori de la porta di s. Agneſe hora detta porta Pia, & è di forma rotonda & fu anticamente il tempio di Baccho, & Aleſſandro IIII. la dedicò a s. Coſtanza uergine figliola del Magno Coſtantino laquale è ſepolta in detta chieſa in un belliffimo ſepolcro di porfido, è anchora in detto luogo la chieſa di s. Agneſe, edificata da la detta s. Coſtanza in honore di s. Agneſe perche lei la liberò da la lepra, & ha le porte di rame, & è ornata di uarie pietre & ui è un'anello mandato dalla s. Agneſe. La tengono li frati di ſan Pietro in Vincola, & qui ui tengono gli agnelli della lana de quali ſi fanno li pali per gli Arcieſcoui.

S. Maria de gli Angeli. Alli 5. d' Agoſto 1561. Pio IIII. dedicò in honore della Madonna de gli Angeli la ſtupenda fabrica delle Therme di Dioclitiano imperatore poſta nel monte Quirinale, hoggidi chiamato monte Cavallo, & con uniuerſal conſenſo del popolo Romano la diede alli frati Certofini, quali prima habitauano a s. Croce in Gieruſalè, & alla detta chieſa conſeſſe li medefimi priuilegi, ſtationi, & indulgentie, che gode ſanta croce ſudetta. Dando di  
piu

pìu indulgentia plenaria a tutte quelle persone, che nelli giorni della natiuità, e nella resurrettione di nostro Signore, e de la Pentecoste, & della Natiuità, Purificatione, & Assontione della Madonna, & nel di della dedicatione di essa chiesa la uisitaranno.

**DAL CAMPIDOGLIO**  
a man dritta uerfo li monti.

**S. Maria liberatrice.** Questa chiesa è anchor lei nel Foro Romano, & san Siluestro la consecrò dopo lo hauer ligata la bocca a un dragone che iui era in una profondissima grotta, ilquale con il suo fiato corrompeua l'aria di Roma, & sigillata la bocca con l'imprefione della santissima croce, mai fece pìu nocumento alcuno, & ui concesse ogni giorno anni undici mila d'indulgentia.

**S. Maria della consolatione.** In questa chiesa ui è una imagine di Maria uergine, che fa molte gratie, & nella seconda domenica di Giugno dal primo al secondo uespero ui è la plenaria remissione de peccati concessa da Sisto IIII. Et nella capella di s. Maria di gratia ui è una imagine di quelle che dipinse s. Luca, & ui è uno hospitale nel quale si fanno molte elemosine & di continuo si riceuono tutti gli infermi che ui uanno.

**S. Giouani decollato.** Questa è una bellissima chiesa edificata dalla natione Fiorentina, doue è una compagnia adimandata della misericordia, questa compagnia sepellisse tutti li morti iustitiati, e nel giorno di san Giouanni decollato ui è indulgentia plenaria, & in quel giorno si libera un di prigione, che ui si troua per la uita, e hanno in questo loco un bellissimo oratorio per detta natione.

## Da Campidoglio a dritta

S. Alb. Qui è la compagnia de ferrari .

S. Anastasia . Questa chiesa è titolo di Cardinale , & fu il titolo di s. Girolamo, & ui è statione il marte di dopo la prima domenica di quaresima, nel giorno de la natiuità del Signore a l'aurora , & il martedì fra l'ottaua de la Pentecoste . Et ui è il calice di s. Girolamo, & molte altre reliquie .

S. Maria in portico . Questa chiesa è titolo di Cardinale, & fu già la casa di Galla figliola di Simaco patricio Romano, donna di santa uita, alla laquale nel Pontificato di Giouanni I. desinando fu portato da li Angeli sopra la sua credenza un zafiro di mirabil splendore, nelquale è impressa l'immagine di Maria uergine cō il Saluatore in braccio, Et Gregorio VII. mosso da questo miracolo ui consacrò questa chiesa, & collocò sopra l'altare grande in un Tabernacolo cancellato di ferro la detta immagine, la quale ui si uede anchora hoggidi . Et quel tempio rotondo che è al ponte di s. Maria, fu anticamente il tempio de la Pudicitia .

S. Gregorio . Questa chiesa fu la casa paterna di s. Gregorio Papa, laquale l'anno secondo del suo Pontificato consecrò a s. Andrea apostolo & pregò l'omnipotente Iddio che a qualunque persona eleggera in questo luogo la sua sepoltura essendo fedel christiano, uogli concedere uita eterna, & finita che hebbe l'oratione gli apparue un' Angelo, & gli disse, O Gregorio l'oratione tua è stata elaudita, Et il dì de la commemoratione de i morti, & per tutta l'ottaua ui è la plenaria remissione de peccati, & chi celebra in quella capella che è appresso la sacristia, liberara un'anima dalle pene del purgatorio, & ui è un braccio di s. Gregorio, & una gamba di s. Pantaleone, e ui stanno monaci di s. Gregorio.

S. Giouanni

S. Giouanni e Paolo. Questa chiesa è nel monte Celio, & è titolo di Cardinale, e ui è stazione il primo uenerdi di quaresima, ui sono li corpi di s. Giouanni e Paolo, di s. Saturnino, Pristina, Donata, & Seconda, delle reliquie di s. Stefano, Siluestro, Nicolo, Grisante, & Daria, Cefas, Saturnino, Sebastiano, Mamiliano, Alessandro, Prassede, Lucia, Matteo, Constantino, Secondo, & Peregrino, & della ueste, croce, & sepolcro di Christo, & la pietra sopra la quale furono decapitati s. Giouanni e Paolo, & è quella che è nell'altare, che è nel mezzo de la chiesa, & li suoi corpi sono nel muro dirimpetto al detto altare. Vi stanno frati Gesuati.

S. Maria in Dominica, altrimenti de la Nauicella. Questa chiesa è titolo di Cardinale, & ui è stazione la seconda domenica di quaresima, & è così detta, da quella Nauicella di pietra che è dinanzi detta chiesa, & è anchor lei nel monte Celio.

S. Stefano Rotondo. Questa chiesa è nel monte Celio, & fu già il tempio di Fauno, & Semplicio I. lo dedicò a s. Stefano protomartire, & essendo ruinata, Nicolò V. la ristaurò, & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il uenerdi dopo la quinta domenica di quaresima, & nel giorno di s. Stefano, & ui sono li corpi di s. Primo, & s. Feliciano, & delle reliquie di santa Domicilla, Agostino, & Ladislao, & di molti altri. E ui stanno frati bianchi Vngheri.

S. Giorgio. In questa chiesa ui è stazione il secondo giorno di quaresima, & è titolo di Cardinale, & ui è il capo di s. Giorgio, & il ferro della lancia, e una parte del suo stendardo, & molt'altre reliquie.

S. Sisto. questa chiesa è uicina a quella di s. Gregorio, & fu dotata da Innocentio III. & è titolo di Cardinale, & ui è stazione il mercoledì dopo la terza do-

Da Campidoglio a dritta

menica di quaresima, & ui sono li corpi di S. Sisto, Zefirino, Lucio I. Lucio II. Luciano, Felice, Antero, Massimo, Giulio, Sotero I. Sotero II. Partenio, & Calocerio, del latte & capegli di Maria uergine, de la ueste di s. Domenico, del uelo & mammella di s. Agata, de le reliquie di s. Martino, Agabito, Andrea. Pietro, Lorenzo, & Stefano, e di molt'altri, & un'immagine di Maria uergine di quelle che dipinse s. Luca, e ui stanno monache di s. Domenico.

S. Sabina. Questa chiesa fu anticamente il tempio di Diana, & è nel monte Auentino, è titolo di Cardinale, & ui è statione nel primo giorno di quaresima, & essendo rouinata, fu da un Vescouo Schiauone nel Pontificato di Sisto III. riedificata, & fu la casa di santa Sabina, & al tempo di Honorio III. era il palazzo Pontificale, & lo donò a s. Domenico, & confermò la sua religione l'anno 1216, e ui sono suoi frati. Vi sono anchora li corpi di s. Sabina, Sarafia, Peregrina, Euentio, Teodolo, & di s. Alessandro Papa, una spina de la corona del nostro Redentore, & un pezzo di canna con laquale li fu percosso il capo, de la ueste di s. Domenico, del sepolcro de la uergine Maria, de la terra santa di Gierusalem, un pezzo de la croce di s. Andrea, una costa d'uno dell'Innocenti, de le reliquie di s. Pietro, Paolo, Bartolomeo, Mattia, Filippo, & Giacobbo, Giouanni Christofomo, Cosmo, Damiano, Apollinare, Stefano per tomartire, Lorenzo, Orsola, Margarita, Christoforo, Girolamo, Giuliano, Gregorio Papa, Martino, Sebastiano, Cecilia, & di santa Maria Egittica, & una croce d'argento piena di rellquie, nel mezzo de laquale è una crocetta del legno della croce. E quella pietra negra che è attaccata a l'altar grande fu tirata dal diauolo a s. Domenico per amazzarlo, mentre faceua

faceua oratione in detto luoco, ma si spezzò mira-  
colosamente, & lui non hebbe male alcuno.

S. Alessio. Questa chiesa è nel monte Auentino,  
& fu la casa di s. Alessio, & ui si uedono anchora cer-  
ti scalonì di legname a mano diritta de l'altar gran-  
de doue fece penitenza, dopo che ritornò di pelle-  
grinaggio insino al fine di sua uita, che furono anni  
dicisette, ne fu mai, ne dal padre, o d'alcun'altro di casa  
conosciuto. In questa chiesa ui è nel giorno di san-  
to Alessio la plenaria remissione de peccati, & ogni  
di ui è indulgentia di anni cento, e tante quarantene,  
& sotto l'altar grande, ui sono li corpi di s. Bonifa-  
cio, di s. Hermete martiri, e molt'altre reliquie, Et  
quell'immagine de la beatissima uergine che è nel ta-  
bernacolo alto, era in una chiesa ne la città di Edessa,  
dinanzi laquale il beatissimo Alessio essendo in det-  
ta città faceua spesso oratione. Et andando un gior-  
no a detta chiesa per orare; ritrouò le porte serrate,  
& la detta immagine disse due uolte al portinaro, fa en-  
trare l'huomo d'Iddio Alessio, perche è degno del  
cielo. Vi stanno frati di s. Hieronimo.

S. Prisca. Questa chiesa è anchor lei nel monte  
Auentino, & fu già il tempio d'Hercole fatto da  
Euandro, & ui habitò s. Pietro apostolo, & essendo  
rouinata Calisto III. la reedificò, & è titolo di Car-  
dinale, & ui è statione il martedì santo. E ui sono li  
corpi di santa Prisca, di santa Aquila sua madre, & di  
s. Aquilo prete e martire, la stola di s. Pietro, & un  
uaso di marmo, nel quale lui battezzaua, & altre re-  
liquie, & è collegiata.

S. Sabà abbate. Questa chiesa è anchor lei sopra il  
detto monte, & ui è una fontana ne laquale è il sca-  
polario di s. Sabà, e de laquale esce marauigliosa  
uirtu in sanare molte iufirmità, & specialmente il flus-

### Da Campidoglio a dritta

fo di sangue. Et in un sepolcro di marmo appresso il coro ui sono li corpi di Vespesiano & Tito Imperatori. Vi stanno frati di s. Bernardo.

S. Balbina. Questa chiesa è nell'istesso monte & fu consecrata da s. Gregorio, & è titolo di Cardinale, & ui è statione il martedì dopo la seconda domenica di quaresima, & ogni di ui sono anni sette d'indulgentia, & ui sono li corpi di santa Balbina, di s. Quirino, & di cinque altri santi, il nome de quali è scritto nel libro de la uita.

S. Giouanni dinanzi porta Latina. Questa chiesa è a porta latina, & è titolo di Cardinale, & ui è statione il sabbato dopo la quinta domenica di quaresima, & alli 6. de Maggio, ui è la plenaria remissione de peccati. Et quella capella rotonda ch'è fuori di detta chiesa alla porta de la città, è il luogo doue fu posto s. Giouanni apostolo nell'oglio bogliente per commandamento di Domitiano imperatore, & egli ne uscì senza lesione alcuna.

S. Anastasio. Questa chiesa è fuori di Roma ne la uia Ostiense, & fu consecrata da Honorio I. l'anno 1201 ne la quale furono presenti 21 Cardinali. Et ui è una colonna sopra laquale fu decapitato s. Paolo apostolo, la testa del quale dopo che fu separata dal busto fece tre salti, & iui nacquero miracolosamente quelle tre fontane, che infino al di d'hoggi ui si uedono, e nel giorno di s. Anastasio ui è indulgentia plenaria, & ogni di anni sei mila d'indulgentia, e ui è la testa di s. Vincentio & Anastasio martiri & altre reliquie assai.

Scala celi. Questa chiesa è appresso a s. Anastasio nella uia Ostiense, & ogni giorno ui sono molte indulgentie, e alli 27 di Gennaro ui è la liberatione di una anima, celebrando, o facendo celebrare sotto l'altare

tare doue sono l'ossa di dieci mila martiri, che si possono ueder, ma non toccare, e ui è il coltello con il quale furono amazzati essi martiri, & ogni giorno ui sono dieci mila anni d'indulgentia.

S. Maria annunciata. Questa chiesa è nella medesima uia, & consecrata l'anno 120 alli 9 d'Agosto. Et nel di de l'Annunciata ui è la plenaria remissione de peccati, & ogni di ui sono anni dieci mila d'indulgentia, & è nel mezzo del camino di detta chiesa di s. Anastasio, & quella di s. Sebastiano, e doue è quella croce, ui sono li corpi di dieci mila soldati martiri.

S. Maria in Via. In questa chiesa sono indulgentie infinite, & iui è una deuotissima figura della Madonna con miracoli affaisimi, & è titolo di Cardinale, & ui stanno frati de' Serui.

## LE STATIONI, IN-

dulgentie, & gratie spirituali che sono nelle chiese di Roma, si per la quadragesima, come per tutto l'anno.

### NEL MESE DI GENNARO.

**I**L primo di de l'anno che è la circoncisione del nostro Signore, è la stazione a santa Maria in Trastevere ad fontes olei, e ui sono 25 mila anni di uera indulgentia, & la plenaria remissione di tutti li peccati.

Quel medesimo giorno, è stazione a santa Maria Maggiore, & a santa Maria in Araceli è plenaria indulgentia de tutti li peccati.

## Stationi.

- 6 El di della Epifania del Signore, è statione a s. Pietro, e gli sono 28 mila anni de indulgentia, e tante quarantene, e plenaria remissione de tutti li peccati, & cosi per tutta l'ottaua.
- 7 A santo Giuliano è indulgentia plenaria.
- 10 A la chiesa de la Trinità a s. Paolo primo Eremita, indulgentia plenaria, alla chiesa della Trinità.
- 13 La ottaua, dell'Epifania è statione a s. Pietro, & la indulgentia plenaria di tutti li peccati.
- 16 A s. Marcello Papa, è la indulgentia plenaria.
- 17 A s. Antonio Abate, è la indulgentia plenaria.
- 18 A s. Prisca indulgentia plenaria, & è anco indulgentia plenaria a s. Pietro per la celebratione de la cathedra di s. Pietro ordinata del 1557 da Papa Paolo IIII. e mostrasi la cathedra e il uolto santo.
- 20 A s. Sebastiano, è la indulgentia plenaria.
- 21 A s. Agnese, è la indulgentia plenaria.
- 22 A s. Vincenzo, & Anastasio, è la indulgentia plenaria.
- 25 La conuersione di s. Paolo Apostolo, a s. Paolo è la indulgentia plenaria.
- 27 A s. Giouan Chrisostomo, è la indulgentia plenaria di tutti li peccati, e a Scala celi indulgentia plenaria.
- 31 A s. Ciro & Giouanni, è statione a s. Croce, & è l'indulgentia plenaria, & indulgentia plenaria in santo Ciro, & Giouanni.

## NEL MESE DI FEBBRARO.

- 1 A s. Brigida è indulgentia plenaria.
- 2 La festa della purificatione della Vergine Maria è statione a s. Maria Maggiore, & a s. Maria degli Angeli, & ui è l'indulgentia plenaria di tutti li peccati.

Quel

- Quel di medesimo, è stazione a s. Maria in uia Lata, & a s. Maria dalla Pace, & ui è indulgentia plenaria di tutti li peccati.
- 3 A s. Biagio indulgentia plenaria.
- 5 A s. Agata indulgentia plenaria.
- 9 A s. Apollonia nella chiesa di s. Luigi indulgentia plenaria.
- 22 Alla catedra di s. Pietro, è l'indulgentia plenaria, in s. Pietro, e si mostra la catedra.
- 24 A s. Mattia apostolo, è l'indulgentia plenaria.
- 26 A santa Constantia, nella chiesa di santa Agnese indulgentia plenaria.
- 7 La domenica della settuagesima, è stazione a s. Lorenzo fuori delle mura, e l'indulgentia plenaria, & 11 mila anni d'indulgentia, & 48 quarantene, e la remissione della terza parte di tutti li peccati, e si libera una anima dalle pene del purgatorio.
- La domenica della sessagesima è stazione a s. Paolo, & indulgentia plenaria, & 12 mila anni d'indulgentia, & 18 quarantene, e la remissione della terza parte de peccati.
- La domenica della quinquagesima, è stazione a s. Pietro, & l'indulgentia plenaria, & 28 mila anni de indulgentia, & altre tante quarantene.
- Tutti li uenerdi di Marzo è la stazione a san Pietro.
- 7 A s. Tomaso d'Aquino, è l'indulgentia plenaria, anchora nella Minerua, e la matina ui uanno molti Cardinali.
- 12 S. Gregorio Papa, è stazione a s. Pietro & la indulgentia plenaria di tutti li peccati e il medesimo, è a s. Gregorio ne la sua chiesa.
- 20 La uigilia di s. Benedetto, in la capella di s. Siluestro, è l'indulgentia plenaria di tutti li peccati, & ancho è indulgentia plenaria a s. Croce in Gierusalem,

## Stationi.

- falem, & per la dedicatione di detta chiesa in questo giorno è concesso alle dōne intrar nella capella di s. Helena in detta chiesa è non a gli huomini.
- 25 La festa dell'Annonciatione della uergine Maria sono infinite indulgentie e stationi, con indulgentia plenaria di tutti li peccati, e cosi per tutta l'ottaua.
- Dal di della detta Annonciatione infino a le calende di Agosto ogni giorno sono in la chiesa di essa Annonciata mille anni di uera iudulgentia, fassi la festa alla Minerua, & il Papa ui ua con tutti li Cardinali, e si maritano le cittelle.
- El primo di quaresima, è statione a S. Sabina, & ui sono anni tre mila d'indulgentia & la plenaria remissione di tutti li peccati. In questa matina si recita un'oratione in capella del Papa, & SS. di sua mano da le ceneri benedette a li Cardinali & a li prelati, & Principi, Signori che ui sono.
- La giobia è statione a s. Giorgio, e ui sono dieci mila anni d'indulgentia.
- El uenere è statione a san Giouanni e Paolo, e ui sono 10 mila d'indulgentia.
- El sabbato è statione a s. Triphone e ui sono 10 mila anni d'indulgentia, e la plenaria remissione di tutti li peccati.
- La prima domenica della quadragesima è statione a s. Giouanni Laterano, e a s. Pietro ui sono 18 mila anni di indulgentia, e la plenaria remissione di tutti li peccati, & oltra di questo ui sono molte indulgentie senza numero.
- El lunedì statione a s. Pietro in Vincola ui sono 10 mila anni d'indulgentia, e la plenaria remissione di tutti li peccati.
- El martedì è statione a s. Anastasia, e ui sono anni
- 28 mila

- 28 mila & altre tante quarantene d'indulgentia, e la liberatione d'una anima del purgatorio .
- El mercore è stazione a santa Maria Maggiore, e ui sono 20 mila anni d'indulgentia, & la remissione de la terza parte delli peccati.
- El giouedi è stazione a san Lorenzo in Palisperna, e e ui sono anni 10 mila d'indulgentia, e la plenaria remissione di tutti li peccati.
- El uenerdi è la stazione a santo Apostolo, e ui sono 12 mila anni d'indulgentia, e la plenaria remissione di tutti li peccati.
- El sabbato è stazione a s. Pietro, e ui sono anni 18 mila d'indulgentia, & altre tante quarantene, e la plenaria remissione di tutti li peccati.
- La domenica seconda è stazione a santa Maria de la Nauicella, e ui sono anni 18 mila d'indulgentia, & altre tante quarantene.
- El lunedì è stazione a s. Clemente, e ui sono anni 11 mila d'indulgentia, e la remissione de la terza parte di tutti li peccati.
- El martedì è stazione a santa Balbina, e ui sono anni 10 mila d'indulgentia.
- El mercoledì è stazione a santa Cecilia, e ui sono anni 10 mila d'indulgentia.
- El giouedi è stazione a s. Maria in Trasteuere, e ui sono anni 10 mila d'indulgentia.
- El uenere è stazione a s. Vitale, e ui sono anni 10 mila d'indulgentia.
- † El sabbato è la stazione a s. Pietro Marcellino, e ui sono 10 mila anni d'indulgentia, la plenaria remissione di tutti li peccati, e la liberatione d'una anima del purgatorio .
- † La domenica terza è la stazione a san Lorenzo fuori de le mura, e ui sono anni 19 mila d'indulgentia,

## Stationi.

08  
tia, e 48 quarantene, e la liberatione d'una anima del purgatorio,

El lunedì è la statione a s. Marco, & ui sono 10 mila anni d'indulgentia.

El martedì è statione a santa Potentiana, e ui sono 10 mila anni d'indulgentia.

El mercoledì è statione a s. Sisto, e ui sono 10 mila anni d'indulgentia.

La giobia è statione a s. Cosmo, & Damiano, e ui sono 10 mila anni d'indulgentia, In questo giorno dopo uespero si apre la Madonna del Popolo, & della Pace, e nelle dette due chiese è indulgentia plenaria ogni giouo, & dura per tutta l'ottaua de Pasqua di resurrettione, la quale indulgentia è similmente in santa Maria del pianto concessagli da Iulio III.

El uenerdi è statione a s. Lorenzo in Lucina, e ui sono 10 mila anni d'indulgentia.

El sabbato è statione a santa Susanna, e ui sono 13 mila anni d'indulgentia.

La domenica quarta è statione a s. Croce in Hierusalem, & a santa Maria de gli Angeli, e ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, e la liberatione di una anima dalle pene del purgatorio.

El lunedì è statione a li quattro santi Incoronati, e ui sono 10 mila anni d'indulgentia.

El martedì è statione a s. Lorenzo in Damaso, e ui sono 10 mila anni d'indulgentia, e la remissione de la terza parte de tutti li peccati.

El mercoledì è statione a s. Paolo, e ui sono 10 mila anni d'indulgentia, e la remissione della terza parte delli peccati.

La giobia è la statione a s. Silnestro, e ui sono 10 mila d'indulgentia, & a s. Martino nelli monti.

El uenerdi

- El uenerdi è statione a s. Eusebio, e ui sono 10 mila  
anni d'indulgentia.
- El sabbato è statione a s. Nicolò in Carcere, e ui so-  
no 10 mila anni d'indulgentia, e la plenaria remis-  
sione de peccati.
- La domenica quinta è statione a s. Pietro, e ui souo  
anni 28 mila d'indulgentia, & altre tante quaran-  
tene, e la remiss. de la terza parte di tutti li peccati.
- El lunedì è statione a s. Grifogono, e ui sono anni  
10 mila d'indulgentia.
- El martedì è statione a s. Ciriaco, e ui sono 10 mila  
anni d'indulgentia.
- El mercoledì è statione a s. Marcello, e ui sono 10 mi-  
la anni d'indulgentia.
- La giobia è statione a s. Apollinare, e ui sono 10 mi-  
la anni d'indulgentia.
- † El uenerdi è la statione a s. Stefano in Celio monte,  
& iui è la liberatione d'una anima da le pene del  
purgatorio.
- † El sabbato è statione a s. Giouanni ante portam  
Latinam, e ui sono anni 13 mila d'indulgentia, e li-  
beratione di una anima da le pene del purgatorio.
- La domenica de l'oliuo, è statione a s. Giouanni La-  
terano, e ui sono 25 mila anni d'indulgentia, & al-  
tre tante quaratene, e la plenaria remissione di tut-  
ti li peccati, & si apre al uespro la madonna d'Ara-  
celi, la quale sta aperta per tutta l'ottaua di Pasqua.
- El Lunedì santo è statione a s. Prassede, e ui sonò  
anni 15 mila d'indulgentia, e la plenaria remis-  
sione della quarta parte de li peccati, & anchora plenaria  
remissione de peccati.
- El martedì santo, è statione a santa Prisca, e ui sono  
18 mila anni d'indulgentia, e la plenaria remis-  
sione di tutti li peccati,

El mercore

## Stationi.

El mercore santo è statione a s. Maria Maggiore, e ui sono 28 mila anni d'indulgentia, & la plenaria remissione di tutti li peccati, & quella mattina inanzi ti la messa grande si mostra il uolto santo in san Pietro.

La giobia santa è statione a s. Gioanni Laterano, e ui sono 11 mila anni d'indulgètia, e 38 quaratene, & ui è anchora due uolte la plenaria remissione di tutti li peccati, & il Papa laua li piedi a dodici poaueri, & si legge la bolla in Cæna domini.

El uenere santo è statione a santa Croce in Hierusalè, & a s. Maria de gli Angeli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

El sabbato santo è la statione a s. Gioanni Laterano e ui sono 12 mila anni d'indulgentia, & 48 quarantene, e la plenaria remissione di tutti li peccati.

La domenica di Pasqua la resurrettione di N. S. Iesu Christo, è statione a s. Maria Maggiore & a s. Maria de li Angeli, e ui sono anni 28 mila d'indulgentia & altre tante quarantene, e la plenaria remissione di tutti li peccati.

El lunedì è statione a s. Pietro, e ui sono anni 28 mila, di indulgentia, e la plenaria remissione di tutti li peccati.

El martedì è la statione a s. Paolo, & ui sono anni 20 mila, & quarantene 28 d'indulgentia, e plenaria remissione di tutti li peccati.

† El mercoledì è statione a s. Lorenzo fuori delle mura, e ui sono 18 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, e la liberatione di una anima delle pene del purgatorio.

La giobia è statione a s. Apostolo, e ui sono 15 mila anni d'indulgentia, e la plenaria remiss. de peccati.

El uenerdì è statione a s. Maria rotonda, e ui sono anni

anni 15 mila d'indulgentia.

El sabbato è stazione a s. Giouanni Laterano, e ui sono  
anni 15 mila d'indulgentia.

La domenica dell'ottaua di Pasqua, è stazione a s. Pancratio, e ui sono 15 mila anni d'indulgentia, e la plenaria remissione de tutti li peccati due uolte.

### NEL MESE D'APRILE.

2 A s. Maria Egittia è indulgentia plenaria.

3 A s. Pancratio è la remissione de peccati.

5 In s. Vincenzo dell'ordine de frati predicatori, e la plenaria remissione di tutti li peccati.

23 In s. Gregorio è stazione in la sua chiesa, & ui è plenaria remissione di tutti li peccati.

25 Item il di di s. Marco è stazione a s. Pietro, e ui sono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, e ui uanno processionalmente tutti li religiosi tanto preti quanto frati, partendosi da s. Pietro in ordinanza.

29 A s. Vitale è indulgentia plenaria.

Item il medesimo di è stazione a s. Marco, e ui è plenaria remissione di tutti li peccati.

### NEL MESE DI MAGGIO.

Nota che tutte le domeniche del mese di Maggio è la plenaria remissione delli peccati in la chiesa di s. Sebastiano ch'è una de le sette chiese.

1 In s. Filippo & Iacobo è la plenaria remissione de tutti li peccati, e cosi in ogni festa d'Apostolo.

3 In la inuentione di santa Croce in Hierusalem, è stazione, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & altre infinite indulgentie.

In quel

Stazioni . 32

In quel di proprio, è la consecratione de s. Maria rotonda, & è la plenaria remissione di tutti li peccati.

4 Il di di s. Monica ne la chiesa di s. Agostino sono infinite indulgentie.

6 El di di s. Giouanni ante portam Latinam, ui è plenaria remissione di tutti li peccati.

In quel proprio di è statione a san Giouanni Laterano, & è la plenaria remissione di tutti li peccati, & la liberatione d'una anima del purgatorio.

8 El di della apparitione di s. Michele, è statione in le sue chiese, e la plenaria remiss. di tutti li peccati.

El di della translatione di s. Hieronimo, è la plenaria remiss. di tutti li peccati a s. Maria Maggiore.

12 A s. Nereo & Archileo è la remissione plenaria di tutti li peccati.

In santo Vittore e Corona, è la plenaria remissione de peccati.

19 A s. Potentiana è la remissione di tutti li peccati.

20 In s. Bernardino de l'ordine di santo Francesco è statione a santa Maria d'Araceli, & la plenaria remissione di tutti li peccati.

21 A santa Helena, è indulgentia plenaria.

Nota che dal di predetto di s. Bernardino infino al primo di d'Agosto a s. Giouanni Laterano ogni giorno è la plenaria remissione di tutti li peccati.

Nota che il lunedì auanti l'Ascensione del Signore nostro Iesu Christo, uanno le procesioni a s. Pietro, & ui sono anni 28 mila d'indulgentia, & altre tante quarantene.

El giorno della Ascensione del Signore nostro è statione a san Pietro, e ui sono anni 28 mila d'indulgentia & altre tante quarantene.

La uigilia di Pasqua di Maggio, è statione a santo Giouani Laterano, & li sono 15 mila anni d'indulgentia

gentia

gentia, è la plenaria remissione di tutti li peccati .  
 Il giorno di Pasqua di Maggio è la stazione a s. Pietro , & a s. Maria de gli Angeli , & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati , & altre infinite indulgentie .

El lunedì è stazione a s. Pietro in Vincola , & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati .

El martedì è stazione a s. Anastasia , & ui sono 18 mila anni d'indulgentia .

El mercoledì è stazione a s. Maria Maggiore , & ui sono 28 mila d'indulgentia , & altre tante quarantene , e la remissione della terza parte de li peccati , & anchora la plenaria remissione di tutti li peccati .

† El giovedì è stazione a s. Lorenzo fuori delle mura , & ui sono 18 mila anni d'indulgentia & altre tante quarantene , e la remissione della terza parte de li peccati , ui è anchora la plenaria remissione di tutti li peccati , & la liberatione d'una anima dalle pene del purgatorio .

Il uenere è stazione a s. Apostolo , & ui sono 18 mila anni d'indulgentia e la plenaria remissione di tutti li peccati .

† El sabbato è stazione a s. Pietro , & ui sono 18 mila anni d'indulgentia , & altre tante quarantene , e la plenaria remissione di tutti li peccati , e la liberatione di una anima del purgatorio .

El giorno del corpo di Christo è stazione a s. Pietro , e ui è la plenaria remissione di tutti li peccati , & così anchora per tutta l'ottaua .

### NEL MESE DE GIUGNO .

La seconda domenica di Giugno è stazione a s. Ma

E ria

## Stazioni.

- ria della consolatione, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 2 A s. Marcellino è la indulgentia plenaria.
- 12 In s. Barnaba apostolo è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 13 El di di s. Antonio da Padoua è stazione a santa Maria in Araceli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 15 A s. Vito e Modesto & Crescentio, è stazione a s. Vito in Macello, & ui sono sei mila anni de indulgentia.
- 24 A s. Giouanni Battista è stazione, a s. Giouani Laterano e la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 28 La uigilia di s. Pietro e Paolo è stazione a s. Pietro, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 29 El di di s. Pietro e Paolo è stazione a s. Pietro, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & così in tutte le feste delli 12 Apostoli.
- 30 Nella commemoratione de s. Paolo, è stazione a s. Paolo, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & altre infinite indulgentie.

## NEL MESE DI LVGLIO.

- 2 La uisitatione della uergine Maria, è stazione a santa Maria del Popolo, & è plenaria remissione di tutti li peccati, & in quel medesimo di è la stazione in santa Maria della Pace, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & per tutta l'ottaua di detta Visitatione ogni di ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & altre innumerabili indulgentie.
- In s. Bonauentura che uien la seconda domenica di Luglio, è stazione a s. Pietro, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

A s. Quirico

- 15 A s. Quirico è la remissione de li peccati.
- 17 In s. Alessio è stazione in la sua chiesa, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 20 A s. Margarita è indulgentia plenaria.
- 21 A santa Prassede è indulgentia di sei mila anni di perdonanza.
- 22 In s. Maria Maddalena è stazione alle sue chiese, & in s. Celso in Banchi, e ui è plenaria remissione di tutti li peccati, & altre infinite indulgentie.
- 23 A s. Apollinare è la remissione de peccati.
- 25 A s. Iacobo apostolo è stazione in le sue chiese, e ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 26 A s. Anna è indulgentia plenaria.
- 27 A s. Pantaleo è indulgentia plenaria.
- 29 A s. Marta è indulgentia plenaria.
- 30 In s. Abdon & Senen è la stazione, a s. Marco ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

## NEL MESE D'AGOSTO.

- 1 In s. Pietro in Vincola è stazione nella sua chiesa, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 3 In la inuentione di s. Stefano in s. Lorenzo, fuori de le mura, doue giace il suo corpo, è stazione, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 5 In santa Maria della Neue, e la plenaria remissione de tutti li peccati, In santa Maria maggiore, & in santa Maria de gli Angeli.
- 5 In s. Domenico, è stazione a s. Maria de la Minerua, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 6 In la trasfiguratione di Giesu Christo, è stazione in s. Giouanni Laterano, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 8 A s. Ciriaco è la plenaria remiss. di tutti li peccati.

## Stationi.

- 10 In s. Lorenzo fuora de le mura che è una de le sette chiese doue giace il corpo suo è la plenaria remissione di tutti li peccati, & anchora per tutta l'ottaua.
  - 12 In Santa Chiara de l'ordine di s. Francesco è stazione a s. Siluestro, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
  - 15 Il di dell'Assontione della Madonna è stazione a Santa Maria Maggiore, e ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, e per tutta la sua ottaua in quel di è stazione a s. Maria Rotonda, a s. Maria del Popolo, & a s. Maria in Araceli, & in s. Maria degli Angeli & in tutte è l'indulgentia plenaria, & remissione di tutti li peccati.
  - 16 A s. Rocco è indulgentia plenaria.
  - 21 A s. Anastasia è la remissione di tutti li peccati.
  - 22 In la ottaua dell'Assontione è stazione a s. Maria in Trasteuere, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
  - 25 A san Luigi de la natione Francese è indulgentia plenaria.
- Nota che cominciando il giorno dell'Assontione de la Madonna per fino alla natiuità, ogni giorno sono 12 mila anni d'indulgentia, e la remissione de la terza parte de li peccati.
- 19 In s. Lodouico Vescouo, che fu frate di s. Francesco, e stazione a s. Maria d'Araceli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
  - 25 In s. Bartolomeo apostolo, e la plenaria remissione di tutti li peccati.
  - 28 In s. Agostino dottore è stazione in la sua chiesa, & ui è la remissione di tutti li peccati.
  - 29 Nella decollatione di s. Giouanni Battista e stazione a s. Giouanni Laterano, & ui è la plenaria remissione

remissione di tutti li peccati, & indulgentia in san-  
to Giouanni decollato.

NEL MESE DI SETTEMBRE,

- 1 A s. Egidio è indulgentia plenaria.
- 8 La natiuità della Madonna è stazione a santa Maria  
Maggiore, & a s. Maria Rotonda, & a santa Maria  
d'Araceli, & a s. Maria in Via lata, & a s. Maria  
della Pace, & a s. Maria del Popolo, & a s. Maria  
de gli Angeli, & in tutte è la plenaria remissione  
di tutti li peccati.
- 10 A s. Nicola da Tolentino è stazione a santa Maria  
del Popolo, & a santo Agostino, & ui è la plena-  
ria remissione di tutti li peccati.
- 16 A s. Eustachio è la remissione de li peccati
- 24 Nel di dell' esaltatione di santa Croce in Hierusa-  
lem ui è la remissione de tutti li peccati, & così il  
giorno dell'ottaua è la plenaria remissione di tut-  
ti li peccati.
- El mercore dopo santa Croce di Settembre, che sono  
le Quattro Tempora, e stazione a s. Maria Maggia-  
re, & ui sono 18 mila anni d'indulgentia, & altre  
tante quarantene, & la remissione della terza parte  
de li peccati.
- El uenere e stazione a s. Apostolo, & ui sono 28 mila  
anni d'indulgentia, e la plenaria remissione di  
tutti li peccati.
- El sabbato è stazione a s. Pietro, & ui sono 28 mila  
anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, e la  
remissione de la terza parte di tutti li peccati.
- 21 A santo Matteo apostolo & euangelista è stazione  
alla sua chiesa, & ui è la plenaria remissione di tut-  
ti li peccati.

### Stazioni .

- 27 A s. Cosmo, e Damiano è l'indulgentia plenaria.  
29 A santo Michele, è stazione in la sua chiesa, e plenaria remissione delli peccati.  
30 A s. Girolamo è stazione, a s. Maria maggiore. doue giace il suo corpo, & ui è la plenaria remissione de tutti li peccati.

### NEL MESE DI OTTOBRE.

- 4 El giorno di s. Francesco, è stazione a s. Francesco in Trastevere, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, e così anco il di della sua ottava.  
18 A santo Luca, è la plenaria remissione de tutti li peccati.  
23 A s. Theodoro è infinita perdonanza.  
28 A san Simone e Iuda è stazione, a san Pietro è plenaria remissione di tutti li peccati, & altre indulgentie.

### NEL MESE DI NOVEMBRE.

- 1 La festa d'ogni santi è stazione in la chiesa di s. Maria rotonda, & molte indulgentie, & la plenaria remissione di tutti li peccati, & questo dura per tutta la sua ottava.  
El giorno di tutti li morti è stazione a s. Gregorio, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, e questo è ogni giorno di tutta l'ottava, & si puol torre anchora per li morti.  
7 La dedicatione della chiesa de san Pietro e s. Paolo, è stazione a san Pietro, & ui è la plenaria remissione de tutti li peccati, e quel giorno proprio, è stazione a san Paolo, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati similmente.

A santi

- 8 A s. quattro Coronati è indulgentia plenaria.
- 9 La dedicatione del Salvatore, è stazione a s. Gio: uanni Laterano, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 10 A s. Trifone indulgentia de anni 10 mila.
- 11 A s. Martino è stazione a s. Pietro, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, e così alle chiese di esso santo.
- 21 El di della presentatione della gloriosa uergine Maria è stazione a s. Maria Maggiore, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 22 A s. Cecilia è stazione in la sua chiesa, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 23 A s. Clemente Papa è stazione in la sua chiesa & è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 25 A santa Caterina uergine e martire è stazione in le sue chiese, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 26 A s. Grisogono è indulgentia plenaria.
- 30 A s. Andrea apostolo è stazione, a s. Pietro & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

### *Le Stazioni de l' Aduento.*

#### NEL MESE DI DECEMBRE.

La prima domenica, è stazione a s. Maria maggiore, & ui sono 28 mila anni d'indulgentia & altre tante quarantene, e la remissione della terza parte di tutti li peccati.

Quel di proprio è stazione a s. Pietro, & ui è la remissione di tutti li peccati.

Item ui è indulgentia d'anni mille tutte le feste della Madonna.

## Stazioni .

La seconda domenica, è stazione a s. Croce in Hierusalem & a s. Maria de gli Angeli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & 11 mila anni di indulgentia, & santo Siluestro Papa accrebbe le dette indulgentie.

La terza domenica e stazione a s. Pietro, & ui sono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

La quarta domenica, è stazione a s. Pietro, e ui è indulgentia plenaria, è la remissione di tutti li peccati. In quel di proprio è stazione a s. Apostolo, & ui sono 28 mila anni d'indulgentia & la plenaria remissione di tutti li peccati.

2 A s. Bibiana, è stazione in la sua chiesa, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

4 A S. Barbara è indulgentia d'anni 16 mila.

5 A S. Sauo è la remissione de peccati.

6 A S. Nicolo Vescouo è stazione a s. Nicolo delle carcere, & ui è la plenaria remiss. di tutti li peccati.

7 A S. Ambrosio, è la plenaria remissione di tutti li peccati.

8 El giorno della Concettione della gloriosa uergine Maria è stazione a s. Maria d'Araceli, a s. Maria del Popolo, & a s. Maria della Pace & in tutte è indulgentia plenaria, e remissione di tutti li peccati & per tutta l'ottaua.

13 A s. Lucia uergine e martire la plenaria remissione di tutti li peccati.

El mercore dopo S. Lucia sono le quattro tempora, & è stazione a s. Maria Maggiore, eui sono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, la remissione della terza parte de peccati, & ancho la plenaria remissione di tutti li peccati.

El uenerdi è stazione a santo Apostolo, e ui sono 10 mila

23 mila anni d'indulgentia plenaria è remissione di tutti li peccati.

El sabbato è statione a s. Pietro, & ui sono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene.

24 A s. Tomaso apostolo, è la plenaria remissione de tutti li peccati.

24 La uigilia della natiuità del nostro Signore Iesu Christo, è statione a s. Maria Maggiore, & ui sono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, e la remissione della terza parte delli peccati.

25 El di della natiuità di nostro Signore Iesu Christo, è statione a s. Maria Maggiore quando se canta la prima messa, & li è la plenaria remissione delli peccati. Quella medesima notte è statione a santa maria d' Araceli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

Alla messa dell' Aurora, è statione a s. Anastasia, & ui sono anni 28 mila d'indulgentia, & altre tante quarantene e la plenaria remissione di tutti li peccati.

25 El giorno è statione a s. Maria d' Araceli, & ui è plenaria remissione de tutti li peccati.

Alla messa grande è statione a s. Maria Maggiore & ui è la plenaria remissione de tutti li peccati.

Item è statione a s. Maria de Araceli, & a s. Maria Maggiore in quel di proprio in la capella del presbitero del nostro Signor Iesu Christo, e ui sono anni 28 mila d'indulgentia, & altre tante quarantene, & la plenaria remissione di tutti li peccati.

26 In s. Stefano protomartire, è statione a s. Lorenzo fuori delle mura doue iace il suo corpo, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, in quel di proprio è statione a s. Stefano in Celio monte, & ui sono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene & la plenaria remiss. di tutti li peccati.

A santo

## Stationi.

- 27 **A** s. Giouanni euangelista è statione a santa Maria Maggiore, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, in quel di è statione a s. Giouanni Laterano, & ui sono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tre tante quarantene, & la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 28 El di de gl' innocenti è statione a s. Paolo, & ui sono anni 15 mila d'indulgentia, & altre tante quarantene, & la plenaria remissione di tutti li peccati.
- 31 **A** s. Siluestro è statione in la sua chiesa, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

*Queste sono speciali Indulgentie, & Stationi in diuerse chiese di Roma, concesse per diuersi sommi Pontefici oltra le soprascritte.*

- A** Santo Pietro ogni giorno sono sei mila anni di indulgentia.
- A** s. Paolo apostolo ogni giorno sei mila anni d'indulgentia.
- Nello Spirito santo ogni giorno ui sono sei mila anni d'indulgentia.
- A** s. Maria Maggiore ogni giorno sei mila anni d'indulgentia.
- A** s. Giouanni apostolo & euangelista ogni di sono sei mila anni d'indulgentia.
- A** s. Sebastiano ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia.
- A** s. Anastasio martire ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia.
- A** s. Croce in Hierusalem ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia.
- A** s. Lorenzo fuori delle mura ogni giorno sono sei

- sei mila anni d'indulgentia .
- A s. Vito in Macello ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia .
- A s. Agnese ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia .
- A s. Prassede ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia .
- A s. Maria libera nos a pœnis inferni, ogni giorno sono 8 mila anni d'indulgentia nel qual loco s. Siluestro Papa ligò il dragone.
- A s. Maria scala celi doue sono 10 mila martiri sepolti, ogni giorno sono 19 mila anni d'indulgentia .
- A s. Maria Annunciata ogni giorno sono 10 mila anni d'indulgentia .
- A s. Bibiana doue sono sepolti cinque mila martiri senza le donne e putti, ogni giorno sono noue mila anni d'indulgentia .
- Alle predette chiese nel giorno d'ogni santi sono sei cento mila anni di uera indulgentia .
- A s. Prassede sono cento uenti mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, & la remissione della terza parte di tutti li peccati .
- A s. Cosmo e Damiano sono ogni giorno, tante uolte quante tu entri in la chiesa anni mile d'indulgentia, concessa per s. Gregorio Papa .
- A s. Eusebio ogni giorno sono 7800 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene .
- A s. Potentiana sono piu di tre mila corpi di santi martiri sepolti nel cimiterio di Priscilla, & iui per ogni corpo è un'anno d'indulgentia, una quarantena, & la remissione della terza parte delli peccati, le quali concesse il beato Papa Simpliciano .
- Alla chiesa di s. Alessio ogni giorno sono cento anni d'indulgentia & altre tante quarantene .
- In quel luoco doue s. Pietro disse, Domine quo uadis, sono molte indulgentie,

## Prima giornata

In la chiesa di santa Balbina ogni giorno sono sette anni d'indulgentia.

In la chiesa che si chiama s. Maria Imperatrice sono 15 mila anni d'indulgentia ogni uolta che tu gli uai, & gli dirai tre Pater nostri, e tre Aue marie in genocchioni, laquale concesse san Gregorio Papa, perche quella imagine de la nostra Donna parlò ad esso s. Gregorio.

Alla chiesa di s. Mattia apostolo sono ogni giorno mille anni d'indulgentia & altre tante quarantene, & la remisfione della settima parte delli peccati.

Nota che tutti quelli luochi doue è la croce di fuora, dissegnano che iui si libera un'anima del purg.

## LA GUIDA ROMANA

per tutti i Forastieri che uengono per uedere le antichità di Roma, a una per una, in bellissima forma & breuità.

### *Del Borgo la prima giornata.*

**C**Hi uuol uedere le cose antiche & marauigliose di Roma, bisogna che cominci per bono ordine, & non facci come molti, cioè guardar questo e quello, & poi a l'ultimo partirsi senza haer ueduto la metà. Però per uedere, & esser al tutto satisfati, uoglio che cominciati a Ponte santo Angelo, ilquale da gli antichi fu chiamato ponte Elio, & come uoi sete sopra quello, guardate in giu per lo Teuere, & uederete nell'acqua i uestigi del ponte Trionfale,

Trionfale, per lo quale passauano anticamente tutti i Trionfi in Campidoglio. Et uoltate poi per dritto a man destra, che uederete il Castello che era proprio la sepoltura di Adriano Imperatore, nella somma del quale (come dicea Papa Clemente VII.) staua una pigna di bronzo indorata di mirabile grandezza la quale hoggi si uede nel mezzo del cortile scoperto di s. Pietro. Ma prima che ui partiate di s. Pietro andare in Belvedere doue sono molte bellissime statue nel giardino secreto, & specialmente quel tanto nominato Laocoonte, & Cleopatra. Passata poi la porta di s. Pietro che ua in campo santo, come sete nella strada guardate, & uederete l'Obelisco, che hora si chiama la Guglia di s. Pietro, d'altezza marauigliosa, & nella sommità è la cenere del corpo di Giulio Cesare. Et poco discosto da questa era il cerchio di Nerone ilquale occupaua il Borgo uerso il Teuere, di miracolosa bellezza.

#### Del Trasteuere.

Veduto che hauerete questo, uenite in drieto per infino alla porta di santo Spirito, & come sarete fuori guardate in suso a man destra, uedrete una certa chiesietta chiamata s. Honofrio, & cominciando di là fino a s. Pietro Montorio, tutto quel colle gli antichi chiamauano Ianicolo, uno deli 7 monti di Roma, & quello doue fosti inanzi a s. Pietro Vaticano, e pur uno delli sette monti.

Hor come ui dico guardando da s. Honofrio, fino a s. Pietro Montorio per basso era il cerchio di Giulio Cesare, di molta larghezza, & longhezza, come potrete ueder, se uoi andrete sul monte, inanzi alla porta di s. Pietro Montorio.

Così andando dritto per la strada, che ua uerso Ripa fino a s. Maria in Trasteuere, doue uedrete hora

### Prima giornata

la chiesa che prima si chiamaua la Meritoria de' pietosi Romani antichi, perche quando ueniuaano i poveri soldati disgratiati, smembrati, e stroppiati dalla guerra, haueuano qui il lor gouerno & riposo fin che uiueuano. Et inanzi questa chiesa è il luogo doue quando nacque Christo N. S. surgete una fonte d'olio per tutto un di in grandissima quantità.

Caminate poi sempre uerso Ripa, doue si uende il uino, & mirate per tutti quelli horti, chiese, & case che hora ui si ueggono, doue era l'arsenale de' Romani, il quale in su la riuia di Ripa potrete giudicare di che grandezza fu, perche ui si ueggono anchora le uestigie di esso.

#### De l'isola Tiberina.

Poi andado cosi uerso Ripa, trouarete a man manca un'isola laquale gli antichi chiamauano Tiberina, doue hora è la chiesa di s. Bartolomeo & di s. Giouanni monasterio di donne. In questa isola furno dui tempïi, l'uno di Gioue Licaonio, l'altro di Esculapio, & se notarete bene questa isola è fatta come una nauicella. anchora in questa isola ci sono dui ponti per entrarui, chiamati da gli antichi uno Fabritio, l'altro Cestio, i quali hoggidi non hanno altro nome che di Ponte quattro Capi.

Del ponte, s. Maria del Palazzo de Pilato, & d'altre cose.

Veduto che haurete questo, passate da l'altra banda della detta Isola, & andate sempre uerso il Teuere per una strada quale uoi trouarete al piede del ponte di quest'isola sopradetta, & caminate sempre dritto fin che uenite a un pôte nouo ilquale hoggidi si chiama Ponte s. Maria, da gli antichi detto Ponte Senatorio, & a piè di questo trouerete un palazzo tutto disfatto, ilqual secôdo si dice, era il palazo di Pilato.

Dirimpetto

Dirimpetto a questo uedrete un certo tempio antico che era de la Luna , & da l'altra banda quel del Sole antichissimo .

Passati questi , all'incontro uedrete un marmor bianco grande & tondo, & dentro fatto simile a un uiso, ilqual uolgarmente si chiama la Bocca della Verità, appoggiato alla chiesa di s. Maria chiamata la Scola Greca, che è quella doue s. Agostino leggeua. Dopo questo giungerete a pie del monte Auentino, appresso alquale uederete de Giudei che pescano , era il Ponte Sublitio, doue Horatio Coclio combatteua contra tutta Toscana.

Et andando sotto il detto monte appresso al Teuere uerso s. Paolo, trouerete uigne a mano destra a canto il Teuere , dentro lequali i Romani hebbero 40 granari, quali furono molto grandi, come dimostrano le rouine di quelli che sono nella uigna del Signor Giuliano Cesarino .

Del monte Testaccio, & di molt'altre cose.

Passato poi questo, andate sempre uerso s. Paolo, & trouerete un prato bellissimo doue i Romani faceuano i lor giochi Olimpici, & in questo prato uederete il monte Testaccio, fatto tutto de uasi spezzati, perche dicono che quiui appresso stauano i Vassellai & ui gittauano i lor uasi spezzati, & rotti.

Et guardate alla porta di s. Paolo che uedrete una piramide antichissima , murata nel mezzo della muraglia, & si dice esser la sepoltura di Cestio .

Pigliate poi la strada di s. Paolo che ui menera a s. Gregorio, doue passando per la schiena del monte Auentino, uedrete gran ruine di fabriche, questa strada ui mostra un rio d'acqua doue donne sempre lauano di sotto a s. Gregorio, & guardate ben di la perche uoi sete nel Cerchio Massimo, doue si correua

## Prima giornata

reua con li cocchi, & si faceuano le guere nauali.

Anchora uedrete tre ordini di colonne alte l'una sopra l'altra, si chiama il Settizonio di Seuero.

Delle Therme Antoniane, & altre cose.

Veduto questo, poco piu in su uederete le Therme Antoniane, marauigliose, & stupende da uedere, & da l'altra bāda appresso s. Balbina, il cimiterio di Presidia & Basileo, ma sono tutti distrutti.

Poi caminate fino a s. Sisto Monasterio di donne, per la drita strada, che ua a s. Sebastiano, pigliate un certo uincolo a man manca che ui menera a s. Stefano Rotondo ilqual anticamente era il tempio di Fauno, & appresso uederete certe muraglie alte, che dicono che furono delli aquedotti che andauano in Campidoglio, & in questo luogo è il monte Celio.

Di s. Giovanni Laterano, s. Croce, & altri.

Et passareti quelle fino a s. Giovanni Laterano, doue uedrete il Batisterio, nel quale Constantino imperatore fu battezzato, & nella chiesa sono 4 colonne di bronzo stupende da uedere. Poi pigliate la uia di s. Croce in Hierusalem & dinanzi la porta della chiesa trouarete un loco doue era il tempio di Venere, nel qual soleuano le cortigiane di quel tempo ogni anno alli 20 d'Agosto celebrar la sua festa. E nella chiesa propria di s. Croce uogliono costoro, che quel Theatre che u'è, fusse di Statilio Tauro fatto di mattoni, molto bello & grāde, come si puo bē giudicare.

Veduto che hauete questo, tornate uerso Roma uecchia, & pigliate la strada da porta Maggiore, la qual ua a santa Maria Maggiore, & caminando sempre dritto, trouerete i Trofei di Mario cosa molto bella.

Et uenendo poi uerso Roma, passarete l'arco di Galieno, hora chiamato l'arco di s. Vitto anchora in

tiero,

tiero, doue uedrete attaccate le chiaui di Tiuoli, di sotto appresso l'hosteria. All' hora uiste tutte queste cose, drizzate uerso casa, & non cercate piu, che questo ui basta per la prima giornata.

## GIORNATA SECONDA.

**L**A mattina seguente cominciate da s. Rocco, doue uedrete drieto la chiesa gran parte della sepoltura d' Augusto Imperatore, laqual col suo bosco occupaua insino alla chiesa di santa Maria del Popolo, & quella gran piramide laqual si uede spezzata nella strada di santo Rocco, era de la sua sepoltura con molti altri belli ornamenti iquali sono gia stati cauati.

Della porta del Popolo.

La porta poi che hora si chiama del Popolo, gli antichi la chiamauano Flaminia, ouero Flumentana, laqual è attaccata alla chiesa del Popolo, Questa a tempi nostri è stata ampliata, e cosi bene adornata da N. S. PP. Pio III. ilquale ha parimenti drizzata e racconcia questa bella strada detta Flaminia. Ma la potrete meglio considerare, quando noi torneremo alla gran uigna di Papa Giulio III. Hora torniamo indrieto uerso la Trinità, sotto laquale hauete da sapere che è stato il Cerchio grande d' Augusto, come il Cerchio Massimo, che ui disti inanti. E doue si uede la chiesa della Trinità, scorrendo fino a monte Cauallo, dicono essere stati anticamente gli horti di Salustio molto diletteuoli. Andando poi uerso il monte Quirinale ilqual hoggi si chiama monte Cauallo, di sotto la uigna del Reuerendiss. Cardinal di Ferrara, uederete certe grotte antiche, doue appresso

F

in una

## Giornata seconda.

In una piazza i Romani faceuano i giochi chiamati di Flora, cō ogni dishonestà, & in quelle grotte habitauano tutte le dōne dishoneste, e sopra questo luogo anchora fu posto l'altare di Apollo, io dico quel luogo che si puo uedere nella uigna del detto Ferrara.

De i Caualli di marmo, che stanno a Monte Cauallo, & delle Therme Diocletiane.

Poi hauete da pigliare un uicoletto, che ua su a monte Cauallo, & gionti che farete, uedrete due Caualli di marmo, mandati di Egitto a Nerone, il cui palazzo uederete appresso, ma meglio da l'altra banda doue è la Chiesa la qual si dice esser stato il Tempio del Sole, ma non è uero, petche si uede hoggi che dal suo palazzo ueniua una uia secreta, su bellissime colonne, fino al luogo chiamato, Oratorium Neronis, & si uede anchora in piedi gran parte della chiesa. Questi sono poco lontano da i Caualli.

Et di poi che haurete ueduto questo pigliate la strada dritta che ua uerso le therme di Diocletiano, & da man manca propio nelle uigne che furono di Leonardo Boccaccio cominciuaano le stufe di Constantino imperatore, & si distendeano fino a s. Susanna. Et da l'altra banda di queste stufe era il senato de le Matrone, & pouere Vedoue & orfanelle, e prima che li Romani andassero dentro, uisitaano l'altare di Apollo ilqual era dirimpetto a questo luogo.

Caminando poi, come ho detto, giugnerete alle Therme Diocletiane, ma non uorrei che ui partite di là fin che non le habbiate guardate bene, & poi direte come è possibile a fare un'altro simile edificio, & io ui rispondo, che ne l'Imperator, ne il Re di Franza, ne tutti li Re Christiani, possono fare un'altro

un'altro come era quello & a me è stato detto da uno uenerando Frate che ui son grotte, & ui è secrete di sotto che uanno l'una in Campidoglio & l'altra a san Sebastiano, & la terza per sotto il Teuere uia in Vaticano, ma io non ui sono mai stato ma desiderarei molto andarui, & mi mostrò bene nella uigna dietro la botte, certe grotte doue una sera con altri io uolsi entrare, & andamo, secondo il giudicio nostro da mezzo miglio, ma non dritto, ma perdonatemi che mi è forza tornar un poco indietro che sarebbe troppo errore il passar così belle cose in silenzio.

Della strada Pia.

Questa uia, laquale uedrete qui così spatiosa e così longa, e così drita, è stata nuouamente ridotta in così bella uista dalla Santità di N. S. Papa Pio III. e dal nome suo meritamente l'ha adimandata Pia.

Della Vigna del Cardinal di Ferrara.

Quiui potete contemplare l'amenissima, e marauigliosa Vigna di Monsignor Illustrissimo, e Reuerendissimo Cardinale di Ferrara, laquale, al giudicio mio, non ha paragone ne i tempi moderni, ne credo, che anco cedesse di molto a gli antichi, qui potrete entrare, e uederla a piacer uostro, perche ella è d'un Signore cortesissimo, e ueramente splendidissimo.

Della Vigna del Cardinal di Carpi, & altre cose.

A questa meritamente potrete uedere esser posta appresso quella dell' Illustrissimo, & Reuerendissimo Cardinale di Carpi piena di cose antiche, e moderne, e tutte in eccellenza.

Nella medesima strada ne uedrete infinite altre, e tutte belle, e che se non fossero poste a paragone

## Giornata seconda.

delle due sopra nominate, farebbono tutte temute bellissime.

### Della Porta Pia.

In capo di questa bellissima strada è una Porta conueniente ad essa, pur fabricata, e dimandata Pia dal nome di sua beatitudine.

### Di Santa Agnese, & altre anticaglie.

Hora potreste anco transferirui fin'a Santa Agnese per la uia Nometana, che pur da sua Santità, e stata benissimo racconcia, & ui uedresti un tempieto antico bellissimo, quale dicono esser stato di Baccho, e parimenti ui uedreste una sepoltura di porfido tanto ampla, e cosi bella, come altra ch'io mi habbia mai ueduta. Ma se ui fa fatica l'andarui adesso, ritorniamo ci per la medesima strada alle stupede Terme di Diocletiano, lequali sono state consacrate dal medesimo Papa Pio VIII. in honore della gloriosa sempre uergine Maria de gli Angeli, e di gratia non u'incresca ch'io ui ci habbia condotti due uolte, che uedete bẽ da uoi stessi se l'opera merita la fatica doppia, o si o no. Ma io mi scordai di dirui di sopra, che sotto di esse Therme tante porte, & altre ure si trouano proprio, come quelle di sotto l'Antoniane dou'io sono stato gran pezzo anchora.

Hor hauendo ueduto questo, pigliate la strada che ua a s. Maria Maggiore, & sotto questa chiesa nella Valle trouarete una chiesa, laqual si chiama s. Potentiana, doue anticamente era la stufa Nouatiana.

Et di sopra sul monte doue hora è il monasterio di s. Lorenzo in Palisperna, erano le stufe Olimpie, molto grande d'edifici, percioche ueniuan da l'una all'altra banda, come dalle genti che uan sotto s. Maria Maggior si puo meglio uedere, & spesso ui uanno a stare i pouer zingari.

Del tempio d'Iside, & altre cose.

Et doue è la chiesa propria di santa Maria Maggiore era anticamente il tempio d'Iside, tenuto in gran stima da Romani, Et doue è la capella di san Luca, appresso la chiesa di s. Maria fin giu da basso, ui era il bosco sacrato a Giunone grandissima Dea de Romani.

Sopra questo, nella uigna di s. Antonio è stato il ricchissimo & marauiglioso tempio di Diana, doue i Romani faceuano i loro sacrificii, con grandissime ricchezze. Dall'altra banda poi, doue hora è la chiesa di s. Martino è stato il tempio di Marte, ilquale tutti i capitani & soldati adorauano.

Delle sette Sale, & del Coliseo, & altre cose.

Passata poi la detta chiesa trouarete una strada che ui menera dritto a s. Pietro in Vincola, ma lasciate quella strada, & pigliate il primo uicolo che trouarete a man manca & ui menera alle sette Sale, cosi chiamate, doue uedrete dentro una cosa marauigliosa, che Tito imperatore fece per il suo Pontefice a quei tempi.

Veduto questo, tornate fuor di là, & passate giu per la prima strada fra le uigne, che ui condurrà a s. Clemente conuento di frati, & cosi andarete dritto sempre uerso Roma fin che trouarete una capelletta nella strada poco discosta dal Coliseo, & in quel mesesimo loco partori' Papa Giouanna Inglese, laquale da ogn'uno fu tenuta per huomo, e cosi andando poi in processione partori', & però non ui passan mai i Pontefici, poi giongendo al stupendo antico Teatro di Vespasiano detto il Coliseo, uederete una macchina che certo in tutto il mondo nõ ne uederete mai

## Giornata seconda.

un'altro così fatto, anchora che quello di Verona sia bello, pur questo è di marauigliosa & infinita fabbrica, perche ui stauan a uedere cento nouanta mila persone, & ogn'uno uedeua bene, quando gli antichi Romani ui faceuano qualche spettacolo.

Passato che haurete poi dall'altra banda, appresso uedrete l'arco di Costantino, molto bello anchora da uedere. Et appresso nell'horto delli frati di s. Maria Nuova uedrete i uestigi del tempio del Dio Serapio. Et passando poi piu oltra passarete l'arco di Vespasiano ilqual gli fu fatto quando tornò triumphando da Hierusalem.

Del tempio della Pace, & del monte Palatino, hora detto Palazzo maggiore, & altre cose.

Et piu auanti di questo, uedrete il Tempio della Pace quasi distrutto, & dirimpetto a quello il monte Palatino hora detto Palazzo maggior, doue hora è una bellissima uigna del Cardinal s. Angelo.

Appresso di questa era il tempio di Romolo, il quale hora è la chiesa di s. Cosmo & Damiano. Et appresso il tempio di Marco Aurelio, & di Faustina sua moglie, & filia del diuo Antonino Pio, il cui palazzo è dietro al detto Tempio, Dirimpetto di questo era un bellissimo Tempio dedicato alla Dea Venere, doue hora si chiama santa Maria Liberatrice dalle pene dell'inferno.

Et quelle tre colonne che uedrete star nel mezzo della piazza di campo Vaccino, dicono, che era un ponte che passaua di lungo dal Capidoglio al Palazzo Maggiore, quiui dicono che fusse il lago di Curtio.

Poi quella chiesa, laqual uedete con la porta di bronzo,

bronzo, appresso l'arco di Settimio, dicono esser stato il tempio di Saturnio Erario del popolo Romano.

L'arco che ho detto dianzi, era di Lucio Settimio Seuero & è molto bello. Et quella statua che uedete appoggiata in un canto de la strada, è detta Marforio, dell'altra banda de l'arco, doue uedete tre Colonne era il Tempio de la Concordia.

Del Campidoglio, & altre.

Hora sete uenuti in Campidoglio, ilquale anticamente chiamauano monte Tarpeio, doue a piedi era il tempio di Gioue, ilquale essendo abbruscato, Campidoglio non fu mai dappoi rifatto, ma solamente restò il detto luogo.

Appresso a questo era anco il tempio di Cerere. Et sopra questo luogo hoggi uedrete un huomo a cavallo di bronzo ilquale è Marco Aurelio imperatore. Et da questo luogo uedrete quasi la maggior parte di Roma in bellissima prospettiva, & molte de le cose che hauete ueduto anchora. Ma di qui bisogna tornar indietro poca strada a pie della schiena di Campidoglio, doue trouarete certe cisterne profonde fatte da Romani forse per tenerui il sale o il grano, chiamate horrei anticamente.

Et di qua passarete appresso s. Maria della Consolazione, poco lontan dalla quale uedrete l'arco Boario. Ma uorrei che uedeste le cose di maggiore importanza come è il Theatro di Marcello, doue hora habita il Cardinal Sauello, & dentro questo theatro era il Tempio della pietà, cosa molto apprezzata da Romani.

Giornata terza. O

De i portichi d'Ottauia, & di Settimio, & del  
Theatro di Pompeo.

Poco discosto da questo per uenir uerso pescaria, erano li portichi d'Ottauia sorella d'Augusto, ma pochi uestigi se ne ueggono al presente.

Piu in là poi nello entrar di s. Angelo di pescaria, ui sono i portichi di Lucio Settimio Seuero.

Caminando poi sino a Campo di Fiore, trouarete il Palazzo de gli Orfini, che anticamente era il Theatro di Pompeo, & dietro era il suo portico.

Qui appresso uederete il uago palazzo de Capi di ferro, e piu inanti trouarete quello delli Signori Farinetti fatto con architettura mirabile, e pieno di anticaglie bellissime.

GIORNATA TERZA

delle due colonne, una d'Antonino Pio, & l'altra di Traiano, & altre cose.

**I**L terzo di cominciarete da campo Martio, o per dir meglio, da piazza Colonna, doue uedrete la Colonna d'Antonino Pio, d'altezza di piedi 176 con la lumacha di dentro, di gradi 140 & fenestre 56. Veduto questo, andate appresso per una strada in piazza di Sciarra, & uoltate a man destra come uoi fete alla speciaria che ua giu poco di strada, infino alla uergine Vestale chiesa molto stimata da i Romani, & hora piena di orphanelli, opera pietosissima. Et ueduto che haurete questo, tornate nella medesima

delsima strada, per laqual sete uenuto, & andate senta  
pre dritto uerso san Marco, in fin che siate giunti  
ad un luogo detto Macel de corui, & là domandate  
doue è la colonna di Traiano che ogn'uno ue la gine  
segnera, quale è d'altezza di piedi 123, & la Luma  
chà di dentro è gradi 55, & le fenestrelle sono nu  
mero 45.

Horà da poi uoltate in dietro alla chiesa della Mi  
nerua, laquale anticamente era del medesimo nome  
detta, ma poi distrutta con altre belissime fabbriche,  
si come andando uedrete.

Ma ui ho lasciato di dire che desiderado uoi di ue  
der cose rare così in scultura, come in pittura, doman  
date in Monte Citorio la casa di Monsignor Hieroni  
mo Garimberto Vescouo di Calese che la ui faranno  
mostrate corteseamente, cose infinite e tutte rare.

Della Rotonda, ouero Pantheon.  
Poco discosto poi da l'altra banda uedrete in Pan  
theon, horà chiamato la Rotonda, chiesa antichis  
sima, fatta da Marco Agrippa, opera bellissima, &  
molto ben intesa.

De i Bagni di Agrippa, & di Nerone.

Appresso di questo dalla banda di dietro, doue ho  
ra si uendono tauole di legname furono gia le stufe  
di Agrippa.

E dietro a s. Eustachio furono le stufe di Nerone  
lequali sono in parte nel palazzo di Madama, & in  
torno ne uedrete uestigi amplissimi.

Della piazza Nauona, & di Mastro Pasquino.

Passata poi la piazza di Madama, entrate in Na  
uona,

Giornata terza .

uona, doue ogni mercordi si fa il mercato, ma li  
Romani la fecero per mostrar giochi & spettacoli.

A pie di questa piazza in Parione sotto un palazo  
grande trouarete attaccata la statua di Mastro Pa-  
squino, e qui con lui ui lascio, fin che hauerete pran-  
zato, perche non si trouano altre anticaglie che io  
sappia.

Ma in casa di certi Cardinali, & d'alcuni altri parti-  
colari sono molte belle cose da uedere, lequali per-  
che si mutano di luogo in luogo, non starò a raccon-  
tarle accioche andandoui, & non ritrouandole, non  
possiate dolerui di me. Ma dirò solamente di un  
luogo bellissimo qual trouerete fuori della porta  
del Popolo.

Io ui ho mostrato tutte le cose che sono dentro  
di Roma, hora non ui manca altro che la Vigna che  
fece Papa Iulio, doue è una fonte bellissima con mol-  
te belle statue, & uederete molte cose, quali cō tutte  
quelle che hauete uedute, & con tutte quelle che pos-  
srete uedere sempre restara qualche cosa da uedere.  
In memoria di che sentendomi hormai stracco, ui  
lasso con questo.

Del Bagno di Agrippa, & di Nerone.

# Tauola delle Chiese.

S. Angelo in Borgo 13  
 S. Angelo in Pescaria 20  
 S. Andrea fuori de la porta  
 ta Flaminia 14  
 S. Ambr. delli Milanesi 15  
 SS. Apostoli 15  
 S. Agostino 17  
 S. Ant. de Portoghesi 17  
 S. Apollinare 18  
 S. Andrea, e s. Huomo  
 buono de Sartori 19  
 S. Alò de gli orefici 19  
 S. Andrea in campo Vac  
 cino 21  
 S. Agata 22  
 S. Antonio 24  
 S. Alò de li Ferrari 25  
 S. Anastasia 25  
 S. Alesio 27  
 S. Anastasio. 27  
 B  
 S. Bastian fuori delle mu  
 ra di Roma 10  
 S. Bartol. nell' Isola 11  
 S. Biagio de la Panetta 18  
 S. Barbara 19  
 S. Brigida 19  
 S. Biagio del'anello 20  
 S. Bibiana 23  
 S. Balbina 27  
 C  
 S. Croce in Gierusalé 11

S. Cecilia 12  
 S. Cosmate 12  
 S. Catherina in Borgo 14  
 Le Conuertite 16  
 Casa santa 19  
 S. Catherina appresso a  
 corte Sauella 19  
 S. Caterina de Siena 19  
 S. Celso 20  
 S. Caterina de Funari 20  
 S. Cosmo & Dam. 22  
 S. Clemente 21  
 S. Costanza 24  
 S. Egidio 14  
 S. Eustachio 17  
 S. Eusebio 23  
 S. Francesco 12

## G

S. Giovanni Laterano 14  
 S. Gio. colauita nell' Is. 12  
 S. Grisogono 12  
 S. Giacomo in Augusta 15  
 S. Gio. de Fiorentini 18  
 S. Giovanni in Aino 18  
 S. Giuliano 23  
 S. Giovanni decollato 25  
 S. Gregorio 25  
 S. Giovanni & Paolo 26  
 S. Giorgio 26  
 S. Gio. a porta Latina. 27  
 S. Honofrio

Tauola .

<b>H</b>	
S. Honofrio	13
S. Hieronimo de Schia uoni.	15
S. Hieronimo appresso il palazzo de Farnesi	18
<b>I</b>	
S. Iacobo scossa cauallo, car.	14
S. Iacobo de Spagnuoli, car.	18
<b>L</b>	
S. Lorèzo fuora de le mu- ra	10
S. Lazaro	14
S. Lorèzo in Lucina	15
S. Luigi	17
S. Lucia de la Chiauica	18
S. Lorenzo in Damaso	19
S. Lorenzo de speciali	21
S. Lorenzo in palisper- na	22
S. Lorenzo in fonte	22
S. Lùca.	23
<b>M</b>	
S. Maria Maggior	3
S. Maria dell' Horto	11
S. Maria in Trasteuere	12
S. Maria in Campo santo car.	13
S. Maria Traspontina	14
S. Maria del Popolo	14
S. Maria de' Miracoli	14
S. Marcello	16
S. Maria in Via lata	16
S. Marco	16
S. Maria de Loreto	16
S. Marta	16
S. Maria de la strada	16
S. Maria sopra la Miner- ua	16
S. Maria de la Rotòda	17
S. Maria Maddalena	17
S. Maria di Campo mar- zo	17
S. Maria in acquiro	17
S. Mauro	17
S. Maria dell'anima	18
S. Maria de la pace	18
S. Maria de monticelli	19
S. Martinello	19
S. Maria de Mòferrato	19
S. Maria del Pianto	20
S. Maria d' Araceli	20
S. Maria Noua	21
S. Matteo.	22
S. Martino	23
S. Maria de li Angeli	24
S. Maria Liberatrice	25
S. Maria de la Consolatio- nenn	25
S. Maria in Portico	25
S. Maria in Dominica	26
S. Maria Annohciata	28
S. Maria in uia N	28
S. Nicolao in Carcere. car.	29
	S. Pietro

Tauola .

		S. Saluator appresso la Re	
S. Pietro	7	gola	19
S. Paolo	8	S. Stefano de la Chiauiça	
S. Pietro Montorio	13	car.	19
S. Pancratio	13	S. Susanna	24
S. Pietro in Carcere	21	S. Stefano Rotondo	26
S. Pietro & Marcellino	22	S. Sisto	26
car.	22	S. Sabina	26
S. Pietro in Vincola	22	Scala caeli	27
S. Potentiana	23	S. Saba	27
S. Prassede	23		
S. Prisca	27	S. Trinita nel monte Pin-	
		cio	43
SS. Quattro Coronati	22	S. Trifone	17
S. Quirico	24	S. Tomaso in Parione	18
		S. Tomaso allato al palaz-	
S. Rocco	15	zo Farnese	19
		S. Tom. de gli Inglefi	16
S. Spirito	13		
S. Stefano de gli Indiani	13	S. Vincentio & Anastasio	
car.	13	car.	19
S. Siluestro	15	S. Vito in Macello	23
S. Saluator del Lauro	18	S. Vitale.	24

*Il fine della tauola delle Chiefe.*

Seguitano i nomi de i sommi Pontefici di  
 nuouo accuratamente raccolti & ordinati  
 dal Reuerendo P. Frate Honofrio  
 Panuino da Verona.

TAVOLA

## SUMMI PONTIFICES.

An.	num.		A	M	D
		Xpi Pöt.			
34	1	Sanctus Simon Petrus Bethsai- densis Galilæus, fedit annos	12	4	5
57	2	S. Linus Volaterranus Tuscus, fedit uno Petro annos	11	3	12
68	3	S. Clemens Rom. fedit post Pe- trum annos	9	4	26
77	4	S. Cletus Rom. fedit annos	6	5	3
84		Vacavit sedes dies	0	0	7
84	5	S. Anacletus Atheniësis Græcus fedit annos	2	0	10
96		Vacavit sedes dies	0	0	13
96	6	S. Euaristus Bethlemites Iudæus fedit annos	13	3	0
109		Vacavit sedes dies	0	0	19
109	7	Sanctus Alexâder Romanus se- dit annos	7	5	19
117		Vacavit sedes dies	0	0	25
117	8	S. Xystus Rom. fedit annos	9	0	9
127		Vacavit sedes dies	0	0	2
127	9	S. Telephorus Anachoreta Græ- cus fedit annos	10	8	28
138		Vacavit sedes dies	0	0	7
138	10	S. Hyginus Atheniensis Græcus fedit annos	4	0	0
141		Vacavit sedes dies	0	0	3
142	11	S. Pius Aquileien. fedit annos	15	5	27
153		Vacavit sedes dies	0	0	13
153	12	S. Anicetus Syrus de Vico Hu- milia fedit annos	9	8	24
162		Vacavit sedes dies	0	0	17

S. Concordius

## Summi Pontifices.

An. M. num.	Xpi Pöt.		A. M. D.
163	13	S. Concordius Soter Fundanus	7 11 18
		fedit annos	7 11 18
171	14	Vacavit sedes dies	0 0 21
171	14	S. Habundius Eleutherus Nico-	
		politanus Græcus fedit annos	15 0 13
186		Vacavit sedes dies	0 0 75
186	15	S. Victor Afer fedit annos	12 10 28
198		Vacavit sedes dies	0 0 12
198	16	S. Habūdus Zephyrinus Rom.	
		fedit annos	20 0 17
218		Vacavit sedes dies	0 0 16
218	17	S. Domitius Callistus Romanus	
		fedit annos	5 0 13
223		Vacavit sedes dies	0 7 86
223	18	S. Urbanus Rom. fedit annos	7 0 85
231		Vacavit sedes dies	0 5 23
231	19	S. Calpurnius Pontianus Rom.	
		fedit annos	0 10 2
236		Vacavit sedes dies	0 0 01
236	20	S. Anterus Græcus fedit dies	0 0 14
237		Vacavit sedes menses	0 5 16
237	21	S. Fabius Fabianus Ro. fedit an.	14 2 11
251		Vacavit sedes annos	2 2 12
251	22	S. Cornelius Rom. fedit dies	0 3 13
251		Vacavit sedes dies	0 7 15
251		<b>SCHISMA PRIMVM.</b>	
252		Nouatianus Rom. fedit schis-	
		mate contra Cornelium ann.	1 0 0
253	23	S. Lucius Rom. fedit annum	13 3 13
255		Vacavit sedes mensem	0 10 5
		S. Iulius	

Summi Pontifices.

An. M. num.	Xpi Pöt.		A. M. D.
255	25	S. Iulius Stephanus Rom. fedit ann.	2 3 25
257	0	Vacauit sedes mensem	0 1 12
257	25	S. Xyftus II. iunior Athenienfis Græcus fedit	1 10 23
259	0	Vacauit sedes dies	0 1 15
260	26	S. Dionysius Græcus monachus fedit annos	10 5 5
270	0	Vacauit sedes dies	0 1 5
270	27	S. Felix Romanus fedit annos	4 5 0
275	0	Vacauit sedes dies	0 0 15
275	28	S. Eutythianus Lunëfis Tufcus fedit annos	8 6 4
283	0	Vacauit sedes dies	0 0 8
283	29	S. Caius Salon. Dalmata fedit an.	1 2 4 6
296	0	Vacauit sedes menses	0 2 8
296	30	S. Marcellinus Rom. fedit ann.	7 9 26
304	0	Vacauit sedes menses	0 2 0
304	31	S. Marcellus Rom. fedit ann.	5 6 21
310	0	Vacauit sedes dies	0 0 20
310	32	S. Eusebius græcus fedit ann.	1 7 27
311	0	Vacauit sedes dies	0 0 7
311	33	S. Meltiades Afer fedit annos	3 2 0
314	0	Vacauit sedes dies	0 1 7
315	34	S. Syluester Rom. fedit annos	20 0 2 4
336	0	Vacauit sedes dies	0 0 15
335		Sancta uniuersalis prima Synodus Nicæna Episc. CCCXVIII.	
336	35	S. Marcus Rom. fedit menses	0 8 22
336	0	Vacauit sedes dies	0 0 20
		S. Iulius	

## Summi Pontifices.

An.	num.		A	M	D	
Xpi	Pōt.					
336	36	S. Iulius Rom. fedit annos	6	5	16	
353		Vacavit sedes dies	0	0	25	
353	37	S. Liberius Rom. fedit ann.	13	4	17	
366		Vacavit sedes dies	0	0	16	
355		SCHISMA II.				
355		Felix II. Rom. in schismate cōtra Liberium Papā creatus, se-				
		dit annos	10	3	11	
366	38	S. Damasus Lusitanus Hispanus	18	2	11	
384		Vacavit sedes dies	0	0	17	
366		Vrsicinus Romanus in schisma-				
		te contra Damasum, post Li-				
		berii, & Felicis mortem se-				
		dit annum	1	1	31	
381		Sancta synodus uniuersalis Con-				
		stantinopolitana Episc. CL.				
385	39	S. Syricius Rom. fedit annos	13	1	25	
398		Vacavit sedes mensē	0	1	15	
398	40	S. Anastasius Rom. fedit annos	3	0	21	
401		Vacavit sedes dies	0	0	10	
401	41	S. Innocētius Albanus fedit an.	15	2	21	
416		Vacavit sedes dies	0	0	22	
416	42	S. Zosimus Græcus fedit annos	2	4	17	
418		Vacavit sedes diem	0	0	1	
420	43	S. Bonifacius Rom. fedit ann.	3	9	28	
420		Vacavit sedes dies	0	0	9	
420		SCHISMA III.				
420		Eulalius Romanus in schismate				
		contra Papā Bonifaciū crea-				
		tus, fedit menses	0	3	7	
423	44	S. Cælestinus Rom. fedit ann.	8	5	3	
432		Vacavit sedes dies	0	0	21	
		G				
		Sancta syn.				

## Summi Pontifices

An. Xpi	num. Pöt.		A	M	D
430		Sancta synodus uniuersalis tertia Ephesina Episcoporum CC.			
432	45	S. Xystus III. Rom. sedit annos	7	11	0
440		Vacauit sedes mensem	0	1	11
440	46	S. Leo Magnus Romanus se- dit annos	20	11	2
461		Vacauit sedes dies	0	0	7
461		Sacra synodus uniuersalis quarta Chalcedonē. Episc. DCXXX.			
461	47	S. Hylarius Sardus sedit annos	6	3	10
467		Vacauit sedes dies	0	0	10
467	48	S. Simplicius Tiburtinus sedit an.	15	6	23
483		Vacauit sedes dies	0	0	6
483	49	S. Felix II. iunior dictus III. Ro.	8	11	17
492		Vacauit sedes dies	0	0	5
492	50	S. Gelasius Afer sedit annos	4	8	19
496		Vacauit sedes dies	0	0	5
496	51	S. Anastasius II. iunior Rom.	1	11	24
498		Vacauit sedes dies	0	0	2
498	52	S. Cælius Symmachus Sardus	15	7	28
498		Vacauit sedes diem	0	0	1
498		S C H I S M A I I I I.			
498		Laurentius Romanus in schisma- te contra Papam Symmacum creatus, sedit annum	1	0	0
514	53	S. Cælius Hormisda Frusinonius Campanus sedit annos	9	0	1
522		Vacauit sedes dies	0	0	5
523	54	Ioannes Tuscus sedit annos	2	9	16
526		Vacauit sedes mensem	0	1	27
526	55	S. Felix III. dictus IIII. Sannis	4	2	18
529		Vacauit sedes dies	0	0	3
		Bonifacius			

Summi Pontifices.

An.	num.		A	M	D
Xpi	Pōt.				
530	56	Bonifacius II. iunior Romanus	10	0	2
531		Vacauit sedes menses	0	3	5
530		SCHISMA V.			
530		Dioscorus Rom. in schismate			
		contra Bonifacium papā crea			
		tus, sedit dies	00	00	28
532	57	S. Ioannes II. iunior cognomē			
		to Mercurius Rom. sedit an.	2	4	06
534		Vacauit sedes dies	00	04	06
534	58	S. Rusticus Agapetus Rom. se			
		dit menses	0	11	09
535		Vacauit sedes ab abitu Aga			
		peti Papæ usq; ad ordina			
		tionem Siluerii menses	00	06	24
535	59	S. Cælius siluerius Frusinius			
		Campanus sedit a consecra			
		tione ann.	10	5	11
537		Vacauit sedes dies	0	08	15
537		SCHISMA VI.			
537	60	Virgilius Rom. in schismate cō			
		tra s. Siluerium Papam creat.			
		sedit annos	17	6	29
554		Vacauit sedes menses	0	3	15
554		Sancta & uniuersalis synodus V.			
		Constantinop. II. Episcopos			
		rum CLXV.			
555	61	S. Pelagius Vicarianus Rom. se			
		dit annos	5	0	27
561		Vacauit sedes menses	0	4	15
561	62	S. Ioannes III. Catellinus Rom.			
		sedit annos	12	11	27
574		Vacauit sedes menses	0	10	09
		G ii			
		S. Bened.			

## Summi Pontifices.

An. num.	Xpi Pöt.		A. M. D.
575	63	S. Benedictus Bonofus Romae	4 1 29
		nus fedit annos	
		Vacavit sedes menses	0 4 0
579			
579	64	S. Pelagius II. Rom. fedit ann.	10 2 10
590		Vacavit sedes menses	0 6 25
590	65	S. Gregorius Magnus Rom. mo-	
		nachus fedit annos	13 6 10
604		Vacavit sedes menses	0 5 19
604	66	Sabinianus Bleranus Tuscus se-	
		dit annum	18 5 22
606		Vacavit sedes menses	0 11 27
607	67	Bonifacius III. Ro. fedit mēf.	0 8 25
607		Vacavit sedes menses	0 10 2
608	68	Bonifacius IIII. Valeriēfis Mar-	
		cus fedit annos	6 8 11
615		Vacavit sedes menses	0 4 23
615	69	Deusdedit Rom. fedit ann.	3 0 21
618		Vacavit sedes menses	0 1 16
619	70	Bonifacius V. Neap. fedit ann.	3 10 0
622		Vacavit sedes dies	0 0 13
622	71	Honorius Campanus fedit an.	12 11 7
635		Vacavit sedes annos	1 7 18
637	72	Seuerinus Rom. fedit annum	1 2 4
638		Vacavit sedes menses	0 4 22
638	73	Ioannes III. Dalmata fedit an.	1 9 18
640		Vacavit sedes mensem	0 1 13
640	74	Theodorus Hierosoly. Syrus se-	
		dit annos	6 5 19
647		Vacavit sedes menses	0 4 0
647	75	S. Martinus Tudertinus Tuscus	
		fedit annos	6 2 28
653		Vacavit sedes menses	0 8 28
		Eugenius	

## Summi Pontifices. 2

An.	Num.		A	M	D
Xpi	Pōt.		109	19	X
654	76	Eugenius Rom. sedit annos	2	8	24
657	0	Vacauit sedes menses	0	1	27
657	77	Vitalianus Signinus Volscus se			580
		dit annos	14	5	9
672		Vacauit sedes menses	0	2	30
670	78	Adeodatus Rom. monachus se			
		dit annos	4	2	16
676		Vacauit sedes menses	0	4	6
676	79	Domnio Rom. sedit annos	2	5	10
679		Vacauit sedes menses	0	2	28
679	80	Agatho Siculus monac. sedit an.	2	3	6
682	0	Vacauit sedes menses	0	7	0
680	0	Sancta uniuersalis synodus Cons			107
		tantinopolitana tertia Episco	08		107
		porum CCXXCIX.			207
682	81	St. Leo II. iunior Sicul. sedit mē.	0	10	7
683	0	Vacauit sedes menses	0	11	25
684	82	Benedictus II. iunior sedit mē.	0	8	27
685	0	Vacauit sedes ab obitu Be			107
		ned. II. usq; ad creationē	08		107
		Ioā. V. sedit menses	0	20	19
685	83	Ioannes V. Antioch. Syrus sedit	00		217
		a creatione annum	1		01
686	0	Vacauit sedes menses	00		218
686	0	Petrus S. R. E. Archipresbyter			147
		Rom. sedit dies aliquot	00		147
686	0	SCHISMA V. II.			277
		Theodorus S. R. E. presb. Rom.	00		277
		in schismate contra Petru crea			277
		tus, sedit dies aliquot	00		277
		Vtrifq; de Pont. contendētib			277
		pulsis, Papa creatus est			277
		G iii			Cuno

Summi Pontifices

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D.
686	84	Cuno Thrax, qui sedit menses	0	11	0
687		Vacavit sedes menses	0	2	25
687		Theodorus presbyter S.R.E. Romanus sedit dies aliquot			
687		<b>SCHISMA VIII.</b>			
		Paschalis S.R.E. Archidiaconus in schismate cōtra Theodorū creatus, sedit dies aliquot			
		Utrisque autem exactis, Papa creatus est			
687	85	Sergius Antiochenus Syrus, qui sedit annos	13	8	23
701		Vacavit sedes mensem	0	1	20
701	86	Ioannes VI. Græcus sedit ann.	3	2	13
705		Vacavit sedes mensem	0	1	18
705	87	Ioannes VII. Græcus sedit ann.	28	7	17
707		Non uacavit sedes	0	0	0
707	88	Sisinnius Syrus sedit dies	0	0	20
707		Vacavit sedes mensem	0	1	16
707	89	Constantinus Syrus sedit ann.	8	1	20
716		Vacavit sedes	0	1	10
716	90	Greg. II. iunior R. sedit ann.	48	0	22
731		Vacavit sedes dies	0	0	21
731	91	Gregorius III. Syrus sedit ann.	10	8	24
741		Vacavit sedes dies	0	0	21
741	92	Zacharias Græcus sedit ann.	10	3	15
752		Vacavit sedes dies	0	0	8
752	93	Stephanus II. Rom. sedit dies	0	0	4
752		Vacavit sedes diem	0	0	1
752	94	Stephanus III. dictus II. Rom. sedit annos	5	0	29
757		Vacavit sedes dies	0	1	2
		Paulus R.			

## Summi Pontifices.

An.	num.	Xpi Pöt.		A	M	D
757	95		Paulus Rom. sedit annos	10	1	40
767			Vacauit sedes annum	1	1	7
757			S C H I S M A IX.			
757	0		Theophilaſtus Rom. S. R. E. Ar			
			chidiaconus in ſchiſmate con			
			tra Paulum Papam creatus, ſe			
			dit menſes	0	0	0
767	0		Conſtätinus Nepheſinus Laicus,			
			contra canones Papa per uim,			
			& metü a laicis creatus, ſedit	1	1	29
			S C H I S M A X.			
768	0		Philippus Rom. monachus in			
			ſchiſmate contra Conſtätinum			
			a laicis factus, ſedit dies	0	0	89
			Vtriſque Pont. pulſis, Papa fa			
			ctus eſt			
768	96		Stephanus III. dictus III. Sicu			
			lus monachus qui ſedit ann.	3	5	27
772			Vacauit ſedes dies	0	0	8
772	97		Hadrianus Rom. ſedit ann.	23	10	17
786	0		Non uacauit ſedes	0	0	0
789			Sancta uniuerſalis ſynodus VII.			
			Nicana 2. Episc. CCCL.			
796	98		Leo III. Rom. ſedit ann.	20	5	18
816			Vacauit ſedes	0	0	20
816	99		Stephanus V. dictus III. Rom.			
			ſedit menſes	0	6	23
817			Vacauit ſedes dies	0	1	0
817	100		Pascalis Rom. monachus	7	3	17
824			Vacauit ſedes dies	0	0	4
824	101		Eugenius II. iunior Rom.	3	6	24
827			Vacauit ſedes diem	0	0	1

Summi Pontifices.

An. Xpi	num. Pöt.		A	M	D
824	101	<b>SCHISMA XI.</b> Zinzinus Roman. in schismate contra Papam Eugenium crea- tus, sedit dies aliquot	0	0	0
827	102	Valentinus Rom. sedit mens.	0	1	10
828		Vacauit sedes dies	0	0	3
828	103	Gregorius Rom. sedit annos	1	0	0
844		Vacauit sedes dies	0	0	0
844	104	Sergius II. iunior Rom. sedit an.	3	2	3
847		Non uacauit sedes	0	0	0
847	105	Leo III. Rom. sedit annos	8	3	6
855		Vacauit sedes dies	0	0	6
855	106	Benedictus III. Rom. sedit ann.	2	8	16
858		Vacauit sedes dies	0	0	15
855		<b>SCHISMA XII.</b> Anastasius III. Rom. in schisma- te contra Benedictum Papam creatus, sedit dies aliquot	0	0	0
858	107	Nicolaus Magnus Romanus se- dit annos	9	6	20
867		Vacauit sedes dies	0	0	7
867	108	Hadrianus II. iunior Romanus sedit annos	4	11	12
872		Vacauit sedes dies	0	0	12
869		Säcra uniuersalis synodus octaua Cōstātinopolitana quarta Epi- scoporum CCC.			
872	109	Ioannes VIII. Rom. sedit an.	1	0	2
882		Vacauit sedes dies	0	0	3
887		Säcra uniuersalis synodus nona Constantinopolitana quinta. CCCXCIII, Episcoporum.			
		Marinus			

## Summi Pontifices.

An.	Inum	Xpi Pót.		A	M	D
882	110		Marinus Galleſianus Falifcus ſeſ			
			dit annum	1	1	0
884	0	0	Vacauit ſedes dies	0	0	2
884	111		Hadrianus III. Rom. ſedit ann.	1	3	19
885	0	0	Vacauit ſedes dies	0	0	3
885	112		Stephanus VI. diſtus V. Rom.	6	0	9
891	0	0	Vacauit ſedes dies	0	0	5
891	113		Formoſus Portuēſis ſedit ann.	4	6	18
895	0	0	Vacauit ſedes dies	0	0	2
<b>SCHISMA XIII.</b>						
			Sergius III. Rom. in ſchiſmate			
			contra Papā Formoſum crea			
			tus, ſedit dies aliquot	0	0	8
895	114		Bonifacius VI. Rom. ſedit dies	0	0	5
896	0	0	Vacauit ſedes dies	0	0	5
896	115		Stephanus VII. diſtus VI. Ro.			
			ſedit annum	1	2	19
897	0	0	Vacauit ſedes dies	0	0	3
897	116		Romanus Galleſianus Falif. ſeſ			
			dit meſes	0	4	23
897			Vacauit ſedes diem	0	0	1
897	117		Theodorus II. Rom. ſedit dies	0	0	20
897	0	0	Vacauit ſedes diem	0	0	1
897	118		Ioannes IX. Tiburtinus monac.			
			ſedit annum	1	0	15
898	0	0	Vacauit ſedes diem	0	0	1
898	119		Benediſtus III. Rom. ſedit an.	3	6	15
902	0	0	Vacauit ſedes dies	0	0	6
902	120		Leo V. Ardeatinus ſedit mēſ.	0	1	10
			Non uacauit ſedes	0	0	0
<b>SCHISMA XIIIII.</b>						
902	121		Chriſtophorus Rom. in ſchiſ			
			mate			

## Summi Pontifices.

An. Xpi	num. Pöt.		A	M	D
		mate contra Leonem Papã V.	0	11	88
		sedit menses	0	7	0
		Non uacauit sedes	0	0	0
902	112	Sergius III. Rom. sedit annos	7	3	16
910	0	Vacauit sedes dies	0	0	4
910	123	Anastasius III. Rom. sedit ann.	2	1	22
912	0	Vacauit sedes dies	0	0	2
912	124	Landus Sabinus sedit menses	0	6	22
913	0	Vacauit sedes dies	0	0	26
913	125	Ioan. X. Rauennas sedit ann.	15	2	15
928	0	Vacauit sedes diem	0	0	1
928	126	Leo VI. Rom. sedit menses	0	6	15
928	0	Vacauit sedes diem	0	0	1
928	127	Stephanus VIII. dictus VII.			
		Rom. sedit annos	2	1	15
930	0	Vacauit sedes dies	0	0	2
930	128	Ioan. XI. Rom. sedit annos	4	10	15
935	0	Vacauit sedes diem	0	0	1
935	129	Leo VII. Rom. sedit annos	3	6	10
939	0	Vacauit sedes menseni	0	1	0
939	130	Stephanus IX. dictus VIII.			
		Rom. sedit annos	3	4	15
942	0	Vacauit sedes dies	0	0	10
942	131	Marinus II. iunior Romanus se			
		dit annos	3	6	14
946	0	Vacauit sedes dies	0	0	3
946	132	Agapetus II. iunior R. sedit an.	9	7	10
950	0	Vacauit sedes dies	0	0	12
956	133	Ioannes XII. Rom. sedit ann.	8	4	06
		Non uacauit sedes	0	0	0
963	134	Leo VIII. Rom. sedit annum	1	3	12
965	0	Vacauit sedes menses	0	6	14
		Schif. xv.			

Summi Pontifices.

An.	Inum.		A.	M.	D.
		<b>SCHISMA IX V.</b>			
964	0	Benedictus V. Rom. in schisma			
		te contra Papam Leonem VIII.			
		creatus sedit menses			
965	35	Ioan. XIII. Rom. sedit annos	6		
972	8	Vacavit sedes dies			
972	36	Benedictus V. dictus VI. Rom.			
		sedit annum			
974	0	Vacavit sedes dies			
974	37	Bonifacius VII. Rom. sedit an.			
975	8	Vacavit sedes dies			
975	38	Benedictus VI. dictus VII. Ro-			
		manus sedit annos			
984	0	Vacavit sedes dies			
975	0	<b>SCHISMA X VI.</b>			
		Inter Bonifacium VII. & Bene-			
		dictum VI. ac Ioan. XIII.			
984	39	Ioan. XIII. Papiensis sedit mes.			
985		Non uacavit sedes			
985		Bonifacius VII. pulso Io. XIII.			
		iterum sedit menses			
985		Vacavit sedes diem			
985	40	Ioan. XV. Rom. sedit annos	9		
995		Vacavit sedes diem			
995	41	Ioan. XVI. Rom. sedit mens.			
995		Vacavit sedes dies			
995	42	Gregorius V. Saxo. sedit annos	2		
995		Vacavit sedes menses			
995		<b>SCHISMA X VII.</b>			
995		Ioannes XVII. Græcus in schis-			
		mate contra Papam Greg. V.			
		creatus, sedit menses			
					Silvest. II,

Summi Pontifices.

An.	Num.		A	M	D
Xpi	Pöt.				
998	143	Siluefter II. Aquitanus Gallus monachus fedit annos	4	6	12
1003		Vacauit fedes dies	0	0	25
1003	144	Ioannes XVII. Ro. fedit mēf.	0	4	25
1003		Vacauit fedes dies	0	0	19
1003	145	Ioannes XVIII. Ro. fedit an.	5	8	10
1009		Vacauit fedes dies	0	0	30
1009	146	Sergius IIII. Rom. fedit ann.	2	9	12
1012		Vacauit fedes dies	0	0	28
1012	147	Benedictus VII. dictus VIII. Tusculanus fedit annos	11	8	21
1024		Vacauit fedes diem	0	0	10
1024	148	Ioan. XIX. frater eius Tuscul. fedit annos	8	9	19
1032		Vacauit fedes dies	0	0	22
1032	149	Benedictus XIII. dictus IX. Tusculanus fedit ann.	12	4	20
1045		SCHISMA XVIII.			
1045		Siluefter III. Rom. in schisma te contra Benedictum Papā creatus, fedit mensem	0	1	19
1045		Ioannes XX. Rom. in schisma te Papa creatus, fedit mēf.	0	4	21
		His tribus Pontificatu exactis, Papa factus est			
1045	150	Gregorius VI. Rom. fedit ann.	1	7	20
1046		Vacauit fedes dies	0	0	4
1047	151	Clemens iunior Saxo, Germa.	0	9	15
1047		Vacauit fedes menses	0	9	7
1048	152	Damasus II. iunior Bauarus Germanus fedit dies	0	0	23
1048		Vacauit fedes menses	0	6	3
		Leo ix.			

## Summi Pontifices.

An.	Num.	Summi Pontifices	A.	M.	D.
		Xpi Pöt.			
1049	153	Leo IX. Lotharingus sedit an.	5	2	08
1054	8	Vacavit sedes menses	0	11	24
1055	154	Victor II. iunior Bauarus Ger-			
		manus sedit annos	2	3	16
1057		Vacavit sedes dies	0	0	4
1057	155	Stephanus X. dictus IX. Lotha-			
		ringus monac. sedit menses	0	7	28
1058	0	Vacavit sedes dies	0	0	6
1058	01	Benedictus IX. dictus X. Ros-			
		manus sedit menses	0	9	20
1059	0	Non uacavit sedes			
1059	156	Nicolaus II. iunior Allobrox.	2	6	17
1064	1	Vacavit sedes menses	0	2	26
1065	157	Alexan. II. iunior Mediolan.	11	6	22
		Non uacavit sedes			
1061		SCHISMA XIX.			
1061		Honorius II. Parmensis in schis-			
		mate contra Alexand. Papam			
		creatus sedit annos	5	1	0
1073	158	Gregor. VII. Soanenſis Tuſcus	12	1	3
		monachus sedit annos			
1085	0	Vacavit sedes annum	1	0	0
1080		SCHISMA XX.			
1080	2	Clemens III. Parmensis in schis-			
		mate contra Papam Greg. 8 <sup>o</sup>			
		eiſus ſucceſſores, ſedit annos	21	4	19
1086	159	Victor III. Beneuentanus mo-			
		nachus sedit annum	1	3	24
1087	0	Vacavit sedes menses	0	5	23
1088	160	Urbanus II. iunior Gallus mo-			
		nachus sedit annos	11	4	18
1099	0	Vacavit sedes dies	0	0	14
					Paſch. II.

Summi Pontifices?

An.	num.		A	M	D
		Xpi Pöt.			
1099	161	Paschalis II. iunior Bledensis			
		Tufcus monachus sedit ann.	8	5	9
1099		Vacauit sedes dies			3
1101		Albertus Atellanus in schisma			
		te post Clementem III. contra			
		Paschalē II. creatus, sedit mēf.	0	4	0
1102		Theodericus Rom. in schisma			
		te sedit menses	0	3	5
1102		Siluefter III. Rom. in schismate			
		post Siluestrum III. contra Pa			
		schalem II. sedit menses	0	4	0
1118	162	Geladius II. Gaetanus mona			
		chus sedit ann.	1	0	9
1119		Vacauit sedes dies			2
1118		SCHISMA XXI.			
1118		Gregorius VIII. Hispanus in			
		schismate contra Papam Ge			
		lasium creatus, sedit annos ali			
		quot	3	0	0
1119	163	Callistus II. Burgūdu sedit an.	5	10	3
1124		Vacauit sedes diem	0	0	1
1123		Sācta & uniuersalis synodus La			
		teranē. episc. CMXCVII.			
1124	164	Honorius II. Bonon. sedit an.	5	2	0
1130		Vacauit sedes diem	0	0	1
1124		SCHISMA XXII.			
1124		Cælestinus II. Rom. in schis			
		mate contra Papam Honorii			
		creatus, sedit diem	0	0	1
1130	165	Innocentius II. Romanus se			
		dit annos	13	7	8
		Vacauit sedes diem	0	0	0
		Schif. xxiii.			

## Summi Pontifices.

An. num		A	M	D
	<b>SCHISMA XXIII.</b>			
1130	Anacletus II. Rom. in schis-			
1130	mate contra Papam Innocen-			
	tium II. creatus, sedit ann.	8	0	4
	Vacauit sedes dies aliquot			
1138	Victor III. Rom. in schismate			
	contra Innocentium II. Pa-			
	pam, post Anacletum II. crea-			
	tus, sedit menses pl.	0	5	0
1139	Sancta uniuersalis Synodus La-			
	teranensis Episcoporum M.			
1143	166. Celestinus II. Tifernas Tuscus	0	5	8
1144	Vacauit sedes dies	0	0	12
1144	167. Lucinus II. Bonon. sedit mēs.	0	1	4
1145	Vacauit sedes diem	0	0	11
1145	168. Eugenius III. Pisanus mona-			
	chus sedit ann.	8	4	12
1153	Vacauit sedes diem	0	0	1
1153	169. Anastasius III. Ro. monac.	1	4	24
1154	Vacauit sedes diem	0	0	1
1154	170. Hadr. III. Anglus monac.	4	8	28
1159	Vacauit sedes dies	0	0	23
1159	171. Alexad. III. Senēsis sedit an.	2	1	23
1181	Vacauit sedes diem	0	0	1
1159	<b>SCHISMA XXIIII.</b>			
1159	Victor III. Rom. in schisma-			
	te contra Alexan. Papam III.			
	creatus, sedit ann.	4	7	0
1164	Paschalis III. Cremensis in			
	schismate sedit ann.	5	0	0
1169	Callistus III. Hūgarus sedit in			
	schismate annos	7	5	0
				Sancta

Summi Pontifices.

An.	num.		A	M	D
		Sancta uniuersalis synodus La-			
		teranen. Episc. CCXXC.			
1181	172	Lucius III. Lucensis Tuscus			
		fedit ann.	4	2	28
1185		Non uacauit sedes	0	0	0
1185	173	Vrbanus III. Mediolanensis			
		fedit ann.	1	10	25
1187		Vacauit sedes diem	0	0	1
1187	174	Gregorius VIII. Beneuenta.			
		fedit mensem	0	1	27
1187		Vacauit sedes dies	0	0	20
1188	175	Clemens III. Rom. fedit ann.	3	2	20
1191	0	Vacauit sedes dies	0	0	3
1191	176	Cælestinus III. Ro. fedit an.	6	9	11
1198	0	Non uacauit sedes			
1198	177	Innocētius III. Agnaninus se-			
		dit annos	18	6	9
1216	0	Vacauit sedes diem	0	0	1
1215	0	Sancta uniuersalis synodus La-			
		teranensis Episc. CXCII.			
1216	178	Honorius III. Rom. fedit an.	10	8	0
1227	0	Vacauit sedes diem	0	0	11
1227	179	Greg. IX. Anagninus fedit an.	14	5	0
1241	0	Vacauit sedes mensem	0	1	11
1241	180	Cælestinus IIII. Mediolanē.	0	0	17
1241		Vacauit sedes annum	1	8	15
1243	181	Innocentius IX. Genuensis se-			
		dit annos	11	5	14
1254		Vacauit sedes dies	0	0	13
1245	2	Sancta uniuersalis synod. Lugd.			
1245	182	Alex. IIII. Anagninus fedit an.	6	5	15
1261		Vacauit sedes menses	0	3	3
		Vrb. IIII.			

## Summi Pontifices.

An.	num.		A	M	D
Xpi	Pöt.				
1261	183	Urbanus IIII. Trecentis Gal,			
		sedit annos	3	4	4
1264		Vacauit sedes menses	0	4	2
1265	184	Clemens IIII. Narbonēsis Gal			
		lus sedit annos	3	9	25
1268		Vacauit sedes annos	2	9	2
1271	189	Greg. X. Placentinus sedit ann.	4	4	10
1276		Vacauit sedes dies	0	0	10
1274		Sancta uniuersalis synodus Lu			
		gdunenfi 2.			
1276	186	Innocentius V. Tarentasiensis			
		Burgundus ordinis prædica			
		torum sedit menses	0	5	2
1276		Vacauit sedes dies	0	0	19
1276	187	Hadr. V. Genuensis sedit mēf.	0	1	7
1276		Vacauit sedes dies	0	0	25
1277	188	Ioānes XX. dictus XXI. Vlix			
		ponēsis Hispanus sedit mēf.	0	8	8
1277		Vacauit sedes menses	0	6	4
1277	189	Nicolaus III. Rom. sedit ann.	2	8	29
1280		Vacauit sedes menses	0	6	0
1281	190	Martinus II. dictus IIII. Tu			
		ronensis Gallus sedit ann.	4	1	7
1285		Vacauit sedes dies	0	0	4
1285	191	Honorius IIII. Rom. sedit an.	2	0	2
1287		Vacauit sedes menses	0	10	18
1288	192	Nicolaus IIII. Asculanus ord.			
		minorum sedit annos	4	1	14
1292		Vacauit sedes annos	2	3	2
1294	193	Cælestinus V. Eserniensis Erc			
		mita sedit menses	0	5	7
1294		Vacauit sedes dies	0	0	10

H

Bonif. viii.

## Summi Pontifices.

An. Xpi	num. Pöt.		A	M	D
1294	194	Bonifacius VIII. Ro. sedit an.	8	9	18
1303		Vacauit sedes dies	0	0	10
1300		Hic Pötifex Iubilei annum pri- mo celebrauit			
1303	195	Benedictus IX. dictus XI. Tar- uisinus ord. p'ed. sedit m'f.	0	8	6
1304		Vacauit sedes menses	0	10	28
1305	196	Clemens V. Burdegalésis Va- sco, sedit annos	8	10	16
1314		Vacauit sedes annos	2	3	17
1311		Säcta uniuersalis synodus Viē- nensis.			
1316	197	Ioānes XXI. dictus XXII. Ca- turtensis Gallus sedit ann.	18	3	28
1334		Vacauit sedes dies	0	0	15
1334		<b>SCHISMA XXV.</b>			
1327		Nicol. V. Reatinus ord. min. in schismate contra Ioan, Pa- pam XXI. creatus sedit ann.	3	3	14
1334	198	Benedictus X. dictus XII. To- losa. Gallus monac. sedit an.	7	4	6
1342		Vacauit sedes dies	0	0	11
1342	199	Clemens VI. Lemouicē. Gal- lus monachus sedit annos	10	7	0
1352		Vacauit sedes dies	0	0	11
1350		Hic Pontifex Iubilei annū ite- rum celebrauit.			
1352	200	Innocentius VI. Lemouicēsis Gallus sedit annos	9	8	26
1362		Vacauit sedes dies	0	0	14
1362	201	Vrb. V. Lemoui. Gallus mona.	8	2	23
1370		Vacauit sedes dies	0	10	10
		Greg. xi.			

## Summi Pontifices.

An.	num.		A	M	D.
1370	202	Gregorius XI. Lemouicensis			
		Gallus fedit annos	7	2	29
1378		Vacauit sedes dies	6	0	12
1378	203	Vrbanus VI. Neap. fedit ann.	11	6	7
1389		Vacauit sedes dies	0	0	17
1383		Hic Pontifex Iubilei annū ter- tio celebrauit.			
1387		<b>SCHISMA XXVI.</b>			
1388		Clemens VII. Gebén. in schis- mate contra Papam Vrbanū			
		VII. creatus fedit annos	15	11	28
		Vacauit sedes dies	0	0	13
1389	204	Bonifacius IX. Neapolitanus	14	11	0
1404		Vacauit sedes dies	0	0	25
1400		Hic Pontifex Iubilei annum quarto celebrauit.			
1403		Benedictus XII. dictus XIII. Hispa. fedit in schismate post Clementem VII. contra suc- cessores Vrbanū VI. annos	30	6	20
1404	205	Innocentius VII. Sulmonen.	2	0	21
1406		Vacauit sedes dies	0	0	23
1406	206	Greg. XII. Venetus fedit ann.	8	7	5
1409		Depositus in concilio Pisano. Vacauit sedes dies	0	0	20
1409		Sancta uniuersalis syn. Pysana.			
1409	207	Alexander V. Cretensis ordin. Minorum	0	10	8
1410		Vacauit sedes dies	0	0	13
1410	208	Ioá. XXI. dict. XXIII. Neap.	5	0	12
1415		Depositus Constantiæ. Vacauit sedes annos	2	5	10

Summi Pontifices. 2

An.	num.	Xpi Pöt.		A. M. D.
1414			Sancta uniuersalis synodus Cōstantiensis	
1417	209		Martinus III. dictus V. Rom.	13 3 10
1431			Vacauit sedes dies	0 0 10
1424			Clemēs VII. Hispan. in schismate post Benedictum XII. sedit annos	4 6 6
1431	210		Eugenius III. Venetus ordin. canonicorum secularium sedit annos	15 11 21
1447			Vacauit sedes dies	0 0 10
1439			Sācta uniuersalis synod. Floren.	
1439			SCHISMA XXVII.	
1439			Felix IIII. dictus V. Sabaudiēsis Eremita in schismate contra Eugenium Papam IIII. creatus, sedit annos	9 5 11
1447	211		Nicolaus V. Sarzanensis sedit annos	8 0 19
1455			Vacauit sedes dies	0 0 14
1450			Hic post sex Iubilei an. 5. celeb.	
1455	212		Callistus III. Valentinus Hisp.	3 4 0
1458			Vacauit sedes dies	0 0 12
1458	213		Pius II. Senensis sedit ann.	5 1 27
1464			Vacauit sedes dies	0 0 16
1464	214		Paulus II. Venetus sedit ann.	6 10 26
1471			Vacauit sedes dies	0 0 14
1471	215		Xyftus IIII. Saonensis Ligur. ordinis Minorum	13 0 14
1484			Vacauit sedes dies	0 0 16
1475			Hic post sex Iubilei annū sexto celebrauit.	
				Innoc. viii.

## Summi Pontifices.

An.	num.	Xpi Pöt.		A	M	D
1484	216	Innocentius VIII. Genuensis	Ligur. sedit annos	7	10	27
1492		Vacauit sedes dies		0	0	16
1492	217	Alexander VI. Valentinnis Hisp.	spanus sedit annos	11	0	18
1503		Vacauit sedes menses		0	5	13
1500		Hic post sex Iubilei annum se-	ptimo celebrauit			
1503	218	Pius III. Senensis Tuscus	Vacauit sedes dies	0	0	16
1503		Vacauit sedes dies		0	0	4
1503	219	Iulius II. Saonenfis Ligur.	Vacauit sedes dies	9	3	21
1513		Vacauit sedes dies		0	0	18
1512		Sancta uniuersalis synodus La-	teranensis			
1513	220	Leo X. Florentinus sedit ann.	Vacauit sedes mensem	8	8	20
1521		Vacauit sedes mensem		0	1	17
1522	221	Hadrianus VI. Batauus Germ.	Vacauit sedes menses	8	0	6
1523		Vacauit sedes menses		0	2	14
1523	222	Clemens VII. Florē. sedit an.	Vacauit sedes dies	10	10	17
1534		Vacauit sedes dies		0	0	17
1525		Hic Pontifex Iubilei ann. octa-	uo celebrauit			
1534	223	Paulus III. Rom. sedit ann.	Vacauit sedes menses	15	0	28
1549		Vacauit sedes menses		0	2	29
1550	224	Iulius III. Aretinus Tuscus	Vacauit sedes dies	5	1	16
1555		Vacauit sedes dies		0	0	17
1550		Hic Pöt. Iubilei ann. 9. celebr.				
1555	225	Marcellus II. Politianē. Tuscus	Vacauit sedes dies	0	0	21
1555		Vacauit sedes dies		0	0	22
1555	226	Paulus III. Neap. sedit ann.	Vacauit sedes menses	4	2	17
1559		Vacauit sedes menses		0	4	17
1560	227	Pius IIII. Mediolanēfis sedet.				

# Reges, & Imperatores Rom.

Ante Christum	An. vitæ. M. D.	
Anni mundi	Nomina.	Num.
4448 715	Romulus primus Rex	1 37 0 0
4485 714	Numma Pompilius	2 41 0 0
4526 673	Tullus Hostilius	3 32 0 0
4558 641	Ancus Martius	4 22 0 0
4581 618	Tarquinius Priscus	5 35 0 0
4516 583	Seruilus Tullius	6 34 0 0
4650 549	Tarquinius Superbus.	7 35 0 0
C O N S V L E S.		
5155 46	Caius Iul. Cæs. Rom.	1 51 7 0
5158 41	Octavianus Rom.	2 56 6 0

An. xpi.	Num.	Nomina patriz.	A	M	D
15	3	Tyberius Romanus	23	0	0
38	4	Caius Calicula	3	10	8
42	5	Claudius Lugdunen.	13	8	20
56	6	Nero Romanus	14	7	8
71	7	Galba Romanus	0	7	0
71	8	Otho Romanus	0	3	0
71	9	Vitellius Nucerus	0	6	0
72	10	Vespasianus Pha.	10	0	0
81	11	Titus Septizonius	2	2	20
82	12	Domitianus Romanus	15	5	0
99	13	Nerva Narnien.	1	4	0
100	14	Traianus Hispanus	19	6	0
119	15	Adrianus Romanus	21	0	0
140	16	Anto. Pius Laurin.	23	3	0
163	17	M. Ant. Rom.	19	1	0
142	18	Commodus Lauien.	15	0	0
192	19	Helius Pertinax	0	6	0
195	20	Seuerus ex Africa	18	0	0

Balunus

## Reges & Imperatores Romi.

An. Xpi.	Num.	Nomina patriz.	A	M	D
213	21	Bassinalus Rom.	6	0	0
218	22	Macrinus Murusi	1	1	0
220	23	M. Aurelius Anto.	4	0	0
224	24	Alexander Romanus	13	0	0
227	25	Maximinus Trax.	3	0	0
240	26	Gordianus	6	0	0
246	27	Philippus Arab.	7	0	0
253	28	Decius Budalius	1	3	0
354	29	Gallus cum filio	2	0	0
256	30	Valerianus	15	0	0
270	31	Claudius II. Dardan.	1	9	0
273	32	Aurelianus ex Dacia	5	6	0
278	33	Tacitus	0	6	0
278	34	Probus Dalmata	6	4	0
284	35	Caius Narbonen.	2	0	0
286	36	Diocletianus Dam.	20	6	0
307	37	Galenus	2	6	0
309	38	Constantinus Brit.	30	10	0
339	39	Constantinus II.	24	5	0
363	40	Iulianus Constant.	2	8	0
365	41	Ioulnianus Pannon.	0	8	0
377	42	Valentinianus Pan.	12	9	0
378	43	Galenus Pannonius	4	0	0
383	44	Gratianus	6	0	0
388	45	Theodosius Hispan.	1	1	0
407	46	Arcadius	3	1	0
412	47	Honorius	8	1	0
427	48	Theodosius II.	8	1	0
453	49	Martinianus	29	1	0
458	50	Leo Græcus	7	1	0
474	51	Zeno Tifauricus	16	1	0
490	52	Anastafius	17	1	0

H III

Iulianus

Reges & Imperatores Rom.

An. Xpi.	Num.	Nomina patris.	A	M	D
519	53	Iuvinus Trax	8		
525	54	Iustinianus	38		
564	55	Iustinus II.	11		
577	56	Tiberius	7		
583	57	Mauritius Cappadox.	20		
603	59	Phoca	8		
611	60	Heraclius	17		
638	61	Heraclion	2		
640	62	Constantinus III.	27	0	
669	63	Mezentius Armenus	0	6	
670	64	Constantinus IIII.	17	0	
686	65	Iustinianus II.	10		
697	66	Leontius	3	0	0
699	67	Tiberius III. Const.	7	0	
712	68	Philippicus	1	7	
715	69	Anastafius	3	0	
717	70	Theodo. II. Atram.	1		
718	71	Leo II. Ifauricus	24		
742	72	Constantinus V.	35		
776	73	Leo III.	6		
781	74	Constantinus VI.	10		
792	75	Nicephorus	9		
810	76	Michael	2		
811	77	Carolus	14		
816	78	Ludouicus	24		
841	79	Lutharius	21		
845	80	Ludouicus II.	21		
876	81	Carolus II.	6	0	
881	82	Carolus III.	12	6	
894	83	Anulphus	21		
906	84	Ludouicus III.	6		
913		Berengarius	4		

Bereng. ii.

# Reges & Imperatores Rom.

An.	Num.	Nomina patriz.	A	M	D
		Xpi			
617	85	Berengarius II.	4		
921	86	Hugo	10		
933	87	Lotharius II.	2		
935	88	Berengarius III.	11		
962	89	Otho II.	12		
975	90	Otho III.	11	00	0
987	91	Otho IIII.	18	00	
1004	92	Henricus II. Dux Ba.	19	5	
1024	93	Corradus Sueuus	15	00	
1039	94	Henricus III.	17	2	
1057	95	Henricus IIII.	48	0	
1108	96	Henricus V.	20		
1128	97	Lotharius II.	11		
1139	98	Conradus III. Sue.	15		
1153	99	Federicus Sue.	37		
1190	100	Henricus VI.	10		
1209	101	Otho V. Rex Saxon.	13		
1219	102	Federicus II.	33		
1233	103	Rodulphus Alpur.	19		
1273	104	Adulphus Anox.	6		
1292	105	Albertus Dux Auftr.	10		
1298	106	Henricus VII. Lu.	5		
1309	107	Ludouicus H. Bau.	32		
1315	108	Carolus IIII. Bo.	32		
1347	109	Venceslaus	22		
1379	110	Robertus Bau.	10		
1410	111	Sigismundus Luci.	27		
1411	112	Albertus Auftr.	2		
1433	113	Federicus III. Auftr.	53		
1440	114	Maximilianus	17		
1519	115	Carolus V. Flandrien.			
	116	Ferdinandus,			

IIIV.

Li Re

*Li Re di Francia.*

1	Feramondo	191
2	Clodio	192
3	Meroneo	193
4	Childerico	194
5	Clotario primo Re Christiano.	195
6	Clotario	196
7	Amberto	197
8	Dagoberto che edificò san Dionigi	198
9	Lodouico	199
10	Clotario II.	200
11	Theodorico	201
12	Clodouico	202
13	Childerico	203
14	Dagoberto II.	204
15	Childerico	205
16	Carlo Mano	206
17	Pipino	207
18	Carlo II.	208
19	Carlo III. cognominato Caluo.	209
20	Lodouico II.	210
21	Carlo IIII.	211
22	Lodouico Balbo III.	212
23	Lodouico Magno IIII.	213
24	Rodolfo	214
25	Lothario	215
26	Hugo	216
27	Roberto	217
28	Henrico	218
29	Philippo	219
30	Lodouico V. cognominato Grasso	220
31	Lodouico VI. chiamato Iuniore	221
32	Filippo II. cognominato Adeodato	222

Li Re di Francia.

- 33 Lodouico VII.
- 34 Lodouico VIII.
- 35 Filippo III.
- 36 Filippo IIII. cognominato Bello
- 37 Lodouico chiamato Utico
- 38 Giouanni
- 39 Filippo V.
- 40 Carlo V. chiamato Semplice
- 41 Filippo VI.
- 42 Giouanni II.
- 43 Carlo VI.
- 44 Carlo VII.
- 45 Carlo VIII.
- 46 Lodouico X.
- 47 Carlo IX.
- 48 Lodouico XI.
- 49 Francesco I.
- 50 Henrico II.
- 51 Francesco II.
- 52 Carlo X.

*Li Re del regno di Napoli, & di Sicilia, liquali incominciorno a regnare l'anno di nostra salute 1425.*

**NORMANI.**

- Ruggiero, anni 24
- Gulielmo, anni 21
- Gulielmo il buono, anni 26
- Tancredi, Spurio & Ruggiero, & Guglielmo suoi figliuoli, anni 6

**TODESCHI.**

- Constantia, e suo marito Henr. VI.

Li Re di Napoli, & Sicilia .

Henrico VI. Imperatore, anni	1086	4
Federico II. Imperatore, anni	1195	5
Conrado Imperatore, anni	1253	3
Manfredò Spurio, anni	1268	10
<b>F R A N C E S I .</b>		
Carlo primo, anni	1268	4
Carlo secondo, anni	1284	4
Roberto, anni	1344	4
Giouanna I. & suoi mariti Andrea Vngaro Re, & Luigi I. di Durazzo, Re Giacomo di Maiorica, & Othone, anni	1388	8
Luigi Re d'Vngheria	1388	8
Luigi primo Re del regno, figliuolo adottiuo di Giouanna .	1388	8
Luigi terzo	1388	8
Carlo terzo, anni	1388	3
Ladislao, anni	1388	9
Giouanna seconda, & Giacomo suo marito, anni	1388	22
Renato, anni	1388	6
Giouanni figliuolo di Renato		
Carlo VIII. Re di Francia		
Luigi XII. Re di Francia		
Francesco I. Re di Francia.		

A R A G O N E S I .

Alfonso d' Aragona, anni	1479	32
Ferrante, anni	1495	36
Alfonso secondo	1516	1
Ferrante secondo	1516	2
Federico, anni	1516	5
Ferrante Re di Spagna, anni	1516	4
Carlo V. Imperatore Flamengo		
Filippo suo figliuolo .		

Li Dogi

**Li Dogi di Venetia.**

An.	Num.	Nomina.	A.M.	D.
Xpi	0			
706	1	Paolo Anafato	8	000
814	2	Marcello Tachassa	7	000
721	3	Orfo	9	000
732	4	Adeodato	11	000
742	5	Gabano	4	000
743	6	Domenico Bonacor.	5	000
748	7	Mauritio Chario	16	000
764	8	Giuovanni Calbio	19	000
784	9	Obedio	20	000
786	10	Brado Canziano	3	000
789	11	Angelo Badoaro	8	000
808	12	Iustiniano Badoaro	2	000
810	13	Giuovanni Badoaro	23	000
833	14	Pietro Gradenico	19	000
863	15	Orfo seconda	17	000
887	16	Giuovanni	9	000
895	17	Pietro Candiano	1	000
896	18	Pietro Tribuno	23	000
919	19	Orfo terzo	19	000
940	20	Pietro Candiano	4	000
941	21	Pietro Orfo	3	000
947	22	Pietro Candiano	7	000
964	23	Pietro Candiano	7	000
973	24	Pietro Orfeolo	3	000
975	25	Vitale Candiano	14	000
976	26	Tribun Memo.	14	000
990	27	Pietro Orselin	18	000
1008	28	Othon Orselin	19	000
1017	29	Pietro Gradenigo	14	000
1031	30	Orfo quarto	0	000

Domenico

## Li Dogi di Venetia.

An. Xpi	Num.	Nomina.	A	M	D
1031	31	Domenico Orseolo	10	0	0
1041	32	Domenico Gradenico	0	4	0
1042	33	Domenico Contarini	25	9	0
1068	34	Domenico Seluo	13	5	0
1082	35	Vitale Faliero	11	4	0
1094	36	Vitale Michele	3	3	0
1098	37	Ordelafo Faliero	19	0	0
1117	38	Domenico Michel	11	0	0
1118	39	Pietro Pollani	28	0	0
1146	40	Domenico Morosini	7	0	0
1153	41	Vitale Michele	17	0	0
1173	42	Sebastiano Ziani	7	0	0
1178	43	Lauro Malipiero	4	0	0
1192	44	Henrico Dandolo	12	0	0
1204	45	Pietro Ziani	22	0	0
1226	46	Iacobo Tiepolo	20	8	0
1246	47	Marino Morosino	3	7	0
1249	48	Renieri Zeno	16	0	0
1250	49	Lorenzo Tiepolo	23	1	0
1173	50	Iacobo Contarino	8	5	0
1181	51	Ioanni Dandolo	6	7	0
1290	52	Pietro Gradenigo	22	4	0
1302	53	Martino Giorgio	0	10	0
1313	54	Ioanni Soranzo	16	5	0
1319	55	Francesco Dandolo	10	1	0
1340	56	Bartol. Gradenigo	3	1	20
1343	57	Andrea Dandolo	10	8	0
1354	58	Martino Saleran.	1	7	6
1355	59	Ioanni Gradenigo	1	3	0
1356	60	Ioanni Delfino	5	3	0
1361	61	Lorenzo Celfo	4	0	0
1388	62	Marco Cornaro	13	0	0

Andrea

## Li Dogi di Venetia .

An.	Num.	Nomina.	A	M	D
Xpi					
1383	63	Andrea Contarino	5	0	0
1383	64	Michele Morosino	10	4	0
1383	65	Antonio Veniero	18	0	0
1401	66	Michele Sieno	13	0	0
1413	67	Tomaso Mocenigo	10	3	0
1424	68	Francesco Foscaro	34	6	0
1457	69	Pasquale Malipiero	4	6	0
1462	70	Christoforo Moro	9	6	7
1471	71	Nicolo Trono	1	8	5
1473	72	Nicolao Marcello	1	3	6
1474	73	Pietro Mocenigo	1	2	0
1456	74	Andrea Vendramino	1	4	0
1478	75	Giouanni Mocenigo	7	0	0
1475	76	Marco Barbarico	0	9	0
1489	77	Agostino Barbarico	15	9	19
1501	78	Leonardo Loredano	19	8	20
1521	79	Antonio Grimano	0	0	2
1523	80	Andrea Gritti	15	7	8
1559	81	Pietro Lando	6	10	0
1545	82	Francesco Donato	7	6	0
1553	83	Marc' Antonio Triuigiano	0	11	27
1554	84	Francesco Veniero	1	11	21
1556	85	Lorenzo Priuli			
1559	86	Hieronimo Priuli.			

*Li Duchi di Milano*

- 1 0 2 Giouanni Galeazzo Visconte
- 2 0 0 Giouanni Maria Visconte
- 3 0 8 Philippo Maria Visconte
- 4 0 0 Francesco Sforza
- 5 3 0 Galeazzo Maria
- 6 0 0 Giouanni Galeazzo
- 7 0 4 Lod. cognominato il Moro
- 8 0 0 Massimiliano
- 9 8 1 Francesco secondo.

**I L F I N E.**



